



*Ministero dell'università e della ricerca*

**RELAZIONE ANNUALE SULLA  
*PERFORMANCE***

**Anno 2022**



---

## SOMMARIO

<b>Sommario</b> .....	1
<b>Premessa</b> .....	2
<b>I principali risultati raggiunti</b> .....	4
<b>Analisi del contesto e delle risorse</b> .....	51
Il contesto esterno.....	51
Il contesto interno.....	56
Lo stato delle risorse.....	59
Risorse umane.....	59
Risorse finanziarie .....	65
Pari opportunità e Bilancio di genere .....	69
<b>Misurazione e valutazione della <i>performance</i> organizzativa</b> .....	73
Obiettivi specifici triennali.....	73
Obiettivi annuali .....	103
Performance organizzativa complessiva .....	145
<b>Misurazione e valutazione degli obiettivi individuali</b> .....	148
<b>Processo di misurazione e valutazione</b> .....	149
Fonte dei dati .....	152
L'utenza e la valutazione esterna .....	152
<b>Osservazioni conclusive</b> .....	153



## PREMESSA

La Relazione sulla *performance* 2022 espone in maniera unitaria i risultati raggiunti dal Ministero dell'università e della ricerca (MUR) con riferimento alle sue principali attività e funzioni, secondo una visione complessiva che ricomprende i risultati di *performance* organizzativa e di bilancio dell'amministrazione nell'anno di riferimento.

La Relazione, infatti, è il documento con il quale l'Amministrazione rendiconta gli obiettivi raggiunti, in relazione a quelli programmati e inseriti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'anno precedente, evidenziando, a consuntivo, le risorse utilizzate e gli eventuali scostamenti registrati.

La rappresentazione dei risultati costituisce, sia uno strumento di miglioramento gestionale, attraverso il quale l'Amministrazione può ottimizzare la futura programmazione di obiettivi e risorse, sia uno strumento di *accountability*, con cui rendicontare a tutti gli *stakeholders*, per il periodo considerato, i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi programmati, gli eventuali scostamenti e le relative cause degli stessi.

La presente Relazione chiude il ciclo della *performance* per l'anno 2022 e, nello specifico, rappresenta il consuntivo dei seguenti documenti programmatici:

- Atto di indirizzo politico istituzionale che individua le priorità politiche dell'Amministrazione per l'anno 2022, adottato con Decreto Ministeriale n° 271 del 4 marzo 2022;
- Sezione *Performance* del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024, adottato con decreto ministeriale del 13 ottobre 2022 n. 1174, che include la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione dell'università e della ricerca per l'anno 2022 e che definisce gli obiettivi specifici dell'Amministrazione per il triennio e gli obiettivi annuali delle strutture organizzative.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) del Ministero dell'università e della ricerca, relativo al triennio 2022 – 2024, costituisce l'attuazione di una delle misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) previste dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*" convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'articolo 6 del suddetto decreto, specifica che l'adozione del PIAO ha la finalità principale di "*assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, la costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso*".



In questo contesto il Piano, per il triennio 2022- 2024, costituisce il documento unico di riferimento, secondo una visione integrata e unitaria, per la pianificazione e programmazione delle attività del Dicastero, volto a consentire agli *stakeholders* la necessaria conoscenza dell'identità, dell'organizzazione, dei molteplici asset di intervento, del contesto operativo, degli obiettivi di performance, sia strategici che operativi, che si prevede di conseguire in termini di Valore Pubblico.

In ottemperanza alle predette disposizioni contenute nell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 il Piano delle *performance* è confluito nella sottosezione *performance* del PIAO.

La presente relazione è stata redatta nel rispetto delle indicazioni contenute nell'art. 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 così come modificato dal d.lgs. n. 74/2017, delle Linee Guida n. 3 del 2018 emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, e dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80.

Il documento è composto da cinque sezioni: nella prima vengono esposti i risultati raggiunti e le criticità riscontrate ed è rivolta ai cittadini e agli altri *stakeholders* esterni, ai quali viene presentato il quadro di insieme in cui si sono svolte le attività dell'Amministrazione nell'anno di riferimento; la seconda approfondisce l'analisi del contesto esterno ed interno, lo stato delle risorse umane e finanziarie e riporta alcuni dati relativi al bilancio di genere e alle pari opportunità; la terza è relativa alla misurazione e valutazione della *performance* organizzativa, con riferimento agli obiettivi annuali e agli obiettivi triennali, e alla *performance* organizzativa complessiva (risultati degli obiettivi assegnati con il Piano della *performance*), la quarta illustra il processo di misurazione e valutazione individuale e nella quinta sono evidenziate le modalità con cui si è svolto l'intero processo di misurazione e valutazione.



## I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

La pianificazione strategica del Ministero dell'Università e della Ricerca per il triennio 2022 – 2024 è stata posta in essere in coerenza con il principale documento di programmazione di politica economica e di bilancio del Governo (DEF), con la successiva Nota di aggiornamento al DEF, che ha aggiornato gli obiettivi programmatici dell'Esecutivo, e con la legge di bilancio 2022.

In un'ottica di consolidamento e di ottimizzazione dei risultati delle attività intraprese già nella precedente annualità, il Governo ha programmato di operare per promuovere una crescita economica più elevata e sostenibile, affiancando alle risorse previste con il PNRR, quelle del Fondo complementare e quelle reperite con la Legge di bilancio per il 2022, per estendere nel tempo gli incentivi alla ricerca ed ai nuovi strumenti di sostegno alla ricerca di base ed a quella applicata, per sostenere l'istruzione universitaria attraverso misure a supporto della funzionalità delle università, delle istituzioni di alta formazione artistica e degli enti pubblici di ricerca, per finanziare lo sviluppo del capitale umano e di quello infrastrutturale.

In coerenza con gli appena citati obiettivi strategici del Governo, con decreto n. 271 del 4 marzo 2022, è stato adottato l'atto di indirizzo politico-istituzionale con il quale sono state individuate le priorità politiche del Ministero dell'università e della ricerca per l'anno 2022, che di seguito vengono sinteticamente riportate:

Attuare in modo efficiente ed efficace il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

Promuovere lo sviluppo della ricerca investendo sul capitale umano e sul futuro: più giovani ricercatori e più attenzione alla carriera dei ricercatori;

Agevolare l'accesso alla formazione superiore e investire in conoscenza e formazione come fattori di sostegno e sviluppo per ridurre i divari sostenere la crescita delle aree svantaggiate;

Innovare il sistema della formazione superiore universitaria e promuovere la qualità del sistema universitario e la riduzione dei divari;

Competere a livello globale nella ricerca;

Dalla ricerca all'impresa: rafforzare la ricerca e favorire la diffusione dei modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra università e imprese; sostenere i processi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico; potenziare le infrastrutture di ricerca, il capitale e le competenze di supporto all'innovazione.

Valorizzare l'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM);

Costruire un sistema più semplice ed efficiente e sostenere la transizione digitale ed ecologica;

Essere protagonisti di una dimensione internazionale;

Consolidare l'organizzazione del Ministero e migliorare il funzionamento amministrativo e gestionale



Le suddette priorità politiche, declinate in obiettivi di Valore Pubblico, hanno costituito per il Ministero la guida per tutta la programmazione strategica declinata in obiettivi specifici, ed hanno orientato la conseguente *performance* organizzativa e individuale.

Il Ministero dell'Università e della Ricerca, sempre in coerenza con le linee programmatiche di Governo ed avvalendosi delle risorse finanziarie stabilite nella Legge di bilancio e, in una prospettiva pluriennale, di quelle europee messe a disposizione per il nostro Paese dal Next Generation EU (NGEU) attraverso il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU), ha predisposta la pianificazione strategica, contenuta nel PIAO 2022-2024 del MUR, sia in termini di definizione del Valore Pubblico che di *performance* organizzativa.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024, è stato adottato con decreto 1174 del 13 ottobre 2022, unitamente alla Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione dell'università e della ricerca per l'anno 2022.

Di seguito il quadro di sintesi dei principali risultati raggiunti dalle diverse strutture amministrative.

### *Segretariato generale*

Il Segretariato Generale nel corso del 2022 ha assicurato il coordinamento e l'unità dell'azione amministrativa, fornendo il supporto all'istruttoria per l'elaborazione degli indirizzi e dei programmi del Ministro e coordinando gli uffici e le attività del Ministero.

Il Segretariato Generale ha, altresì, garantito il coordinamento organizzativo alle attività delle Direzioni generali, sia negli ambiti di competenza attribuiti dalla legge (il sistema universitario, la ricerca, la promozione dell'internazionalizzazione della formazione superiore e la valorizzazione del settore dell'AFAM), sia nelle iniziative necessarie per conferire definitiva operatività al Ministero. Il supporto e il coordinamento da parte del Segretariato sono stati attuati attraverso riunioni, incontri e partecipazione a tavoli di lavoro costituiti sulle diverse problematiche, nonostante la forte carenza di personale del Ministero

Con riferimento all'obiettivo di *“Ottimizzare le attività di supporto alla programmazione e al coordinamento delle attività delle direzioni generali in stretta connessione gli uffici di diretta collaborazione del Ministro, anche alla luce del recente assetto Ministeriale, con particolare attenzione alle attività legate al PNRR”* il Segretariato ha assicurato il coordinamento strategico delle attività delle Direzioni generali, tenendo conto di quanto previsto dal nuovo regolamento sull'organizzazione del MUR (DPCM 164/2020).

Sono stati realizzati incontri periodici, almeno con cadenza mensile, con i Direttori delle Strutture del Ministero, al fine di monitorare e coordinare le attività di competenza delle singole Direzioni.

E' stato assicurato il supporto anche attraverso la partecipazione ai tavoli di lavoro o agli incontri dedicati a specifiche tematiche.

E' stato dato tempestivo riscontro alle richieste di parere formulate dall'Ufficio di Gabinetto.

A seguito della pubblicazione dell'atto di indirizzo politico-istituzionale del Sig. Ministro per l'anno 2022, adottato con Decreto Ministeriale n° 271 del 4 marzo 2022, è stato avviato processo di predisposizione del Piano *performance* 2022/2024.



A seguito dell'entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" e del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 giugno 2022 che definisce il contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, sono state avviate le attività finalizzate alla predisposizione del PIAO 2022-2024 del MUR.

Con la collaborazione di tutte le strutture ministeriali e con il coinvolgimento degli stakeholders interni utili a generare Valore Pubblico condiviso, è stato finalizzato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 del MUR, che include la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione dell'università e della ricerca per l'anno 2022, adottato nell'ottobre 2022. Sulla base dell'esperienza maturata nella predisposizione del PIAO 2022-2024 e in un'ottica di miglioramento continuo, si è ritenuto opportuno costituire un integration team (tematico e funzionale), costituito da rappresentanti di ogni ambito del MUR che, nelle diverse strutture e ai diversi livelli dell'amministrazione, contribuissero a realizzare una coerente e concreta pianificazione integrata per il 2023.

L'integration team (tematico e funzionale) del MUR, coordinato dal Segretario generale, costituito con decreto del Segretario generale del MUR del 28 novembre 2022 n. 1910, ha iniziato l'attività sin dal mese di novembre 2022.

Con riferimento all'obiettivo "*Coordinamento, in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione, relativamente alle aree della internazionalizzazione della formazione superiore, della ricerca, della promozione e produzione artistica delle istituzioni AFAM, promozione di eventi, manifestazioni e attività di comunicazione e informazione istituzionale del Ministero* Attività di coordinamento, in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione, relativamente alle aree della internazionalizzazione della formazione superiore, della ricerca, della promozione e produzione artistica delle istituzioni AFAM, promozione di eventi, manifestazioni e attività di comunicazione e informazione istituzionale del Ministero", è stato assicurato il supporto amministrativo e contabile agli organismi consultivi e propositivi del Ministro nel settore della formazione superiore: il Consiglio Universitario Nazionale, Consiglio nazionale degli studenti universitari e il Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale, che è stato ricostituito, dopo nove anni, con Decreto ministeriale del 22 marzo 2022.

Gli Organi consultivi svolgono un ruolo determinante di proposizione e consulenza al MUR e hanno funzioni di particolare rilevanza per lo sviluppo, il confronto, la valutazione e l'organizzazione del sistema della formazione superiore.

Nel corso del 2022 si sono svolte le procedure elettorali finalizzate al rinnovo del Consiglio nazionale degli studenti universitari (CNSU), indette con l'ordinanza ministeriale del 4 febbraio 2022, concluse con la proclamazione degli eletti e la loro nomina (D.M. del 5 agosto 2022, n. 941).

Sempre nel corso dell'anno 2022, si sono svolte le elezioni per il parziale rinnovo del Consiglio Universitario Nazionale finalizzate alla sostituzione di tre componenti decaduti dalla carica, con lo svolgimento delle elezioni suppletive di 3 componenti del CUN (indette con l'O.M. n.354 del 15 aprile 2022) e dei relativi adempimenti previsti dalla procedura elettorale e la nomina degli eletti, con DM. 918 del 22 luglio 2022.



Con Ordinanza Ministeriale n 1321 del 2 dicembre 2022 sono state indette, altresì, le elezioni per il rinnovo dei componenti del CUN (precisamente un professore di I fascia, un professore di II fascia e un ricercatore per ognuna delle seguenti 7 aree scientifico – disciplinari: 03, 05, 07,10, 12 e 13, nonché dei 3 componenti eletti in rappresentanti del personale tecnico – amministrativo delle Università).

Con decreto ministeriale del 22 marzo 2022, n. 298, a seguito delle elezioni che si sono svolte dal 27 al 29 ottobre 2021, si è provveduto alla ricostituzione del Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica e Musicale (CNAM).

Il CNAM è organo consultivo del sistema dell'alta formazione e specializzazione artistica e musicale. In particolare, concorre all'attività di programmazione, indirizzo e coordinamento del sistema dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni. Ha il compito di esprimere pareri e formulare proposte sugli schemi di regolamento di attuazione della riforma di cui alla legge n. 508 del 1999, sui regolamenti didattici degli istituti AFAM, sul reclutamento del personale docente, sulla programmazione dell'offerta formativa nei settori artistico, musicale e coreutico

Con riferimento alle attività di promozione e produzione artistica del sistema dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, è stato assicurato il coordinamento e il sostegno delle attività previste, contribuendo alla realizzazione di rilevanti iniziative, quali la XVI edizione del Premio Nazionale delle Arti, finalizzato a valorizzare le eccellenze del sistema dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica italiana.

Sono state promosse e coordinate le attività delle orchestre nazionali dei conservatori, istituite al fine di promuovere il sistema dei conservatori di musica italiani e creare occasioni formative altamente professionalizzanti per i migliori allievi di dette Istituzioni, nonché il sostegno di alcuni specifici progetti, di particolare rilevanza nazionale ed internazionale, realizzati dalle Istituzioni AFAM.

Tra gli eventi più rilevanti a cui hanno partecipato le Orchestre nazionali dei conservatori, si segnalano: il concerto dell'Orchestra nazionale sinfonica presso l'Auditorium Parco della Musica, in occasione del centenario dei più antichi parchi nazionali italiani, la partecipazione dell'Orchestra nazionale sinfonica alla manifestazione "Tutti a scuola" in diretta su RAI 1, alla presenza del Presidente della Repubblica, in occasione dell'Inaugurazione dell'Anno Scolastico 2022/2023, il concerto, svoltosi il 23 novembre 2022, presso la sede del Consiglio Nazionale delle Ricerche, in occasione della manifestazione di apertura delle celebrazioni del centenario dell'Ente. Sono state avviate le attività fissate nel mese di dicembre quali: il concerto di Natale, svoltosi il 12 dicembre 2022, presso l'Auditorium della Conciliazione, che ha costituito anche l'evento conclusivo della sezione Interpretazione musicale della XVI edizione del Premio Nazionale delle Arti.

E' stata svolta attività di coordinamento dei dirigenti e del personale MUR, designato dalle Direzioni interessate, nella partecipazione alle riunioni organizzate da Agid e dal Dipartimento per la trasformazione digitale al fine di definire il progetto di realizzazione dello Sportello Digitale Unico in attuazione del Regolamento Europeo 2018-1724, per le parti di competenza del Ministero dell'Università e della ricerca. Per definire la *governance* di progetto, è stato necessario anche interloquire con gli enti regionali per il diritto allo studio e con le conferenze di rappresentanza delle istituzioni universitarie e del mondo AFAM. L'esito dei numerosi incontri multilaterali svolti ha





portato alla ricezione del piano operativo da parte della Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali e alla presentazione dello stesso ad Agid nel mese di febbraio 2023.

Nella proposta di programma politico per il decennio digitale, la Commissione Europea in ambito di *digital education and skills* ("*High level group on digital education and skills*") fissa obiettivi ambiziosi: dotare l'80% delle persone di competenze digitali di base e avere 20 milioni di specialisti in TIC occupati nell'UE entro il 2030. L'agenda UE per le competenze pone l'obiettivo del 60% di adulti impegnati in attività di formazione digitale, ogni anno, entro il 2030.

A tal proposito, il dialogo MUR con la Commissione si è strutturato intorno a 5 pilastri: Investimenti digitali focalizzati sull'impatto; il posto delle competenze digitali nei sistemi di istruzione e formazione; *governance* delle politiche dell'istruzione, della formazione e delle competenze digitali; il ruolo dell'industria, delle parti sociali e delle altre parti interessate; contenuti delle offerte formative di competenze digitali e competenze digitali nella forza lavoro.

Con riferimento al monitoraggio e aggiornamento del piano Italia Repubblica digitale, si è provveduto alla revisione delle azioni individuate negli anni precedenti come di competenza MUR, in considerazione delle nuove iniziative inserite, nel frattempo, nel PNRR; coordinamento delle numerose riunioni svolte per realizzare la nuova versione (2.0) del Piano Operativo della Strategia per le Competenze Digitali e redazione delle 16 schede di competenza MUR corrispondenti ad altrettante azioni, a supporto della Prof.ssa Gabriella Pasi, componente del Comitato Tecnico Guida di Italia Repubblica Digitale, di nomina MUR.

Con riferimento all'obiettivo "*Coordinamento organizzativo e dei processi di programmazione e vigilanza in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza*", realizzato congiuntamente dal Segretariato generale e dal RPCT in raccordo con le Direzioni generali, si riportano di seguito le informazioni riassunte dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del MUR, nominato con DM n° 67 del 9.02.2023, in sostituzione del Direttore Generale della DG del personale del bilancio e dei servizi strumentali, a sua volta nominato con DM n. 1104 del 23.09.2022. L'anno 2022 ha visto l'avvicinarsi di due RPCT: e il Direttore Generale della DG del personale del bilancio e dei servizi strumentali e il Dirigente dell'Ufficio I del Segretariato Generale, nominato con DM. 19 febbraio 2021 n. 225.

Il piano Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2021-2023 del MUR è stato adottato con DM 30 marzo 2021 n. 8, ai sensi dell'art.1, comma 8 della legge 6 novembre 2012, n.190.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) del Ministero dell'Università e della ricerca, relativo al triennio 2022 – 2024, prevede una apposita sezione relativa alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza recante, la pianificazione delle attività volte al contrasto dei rischi corruttivi e le azioni per la promozione della trasparenza, contenuti in precedenza nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ed assorbiti, quindi nel PIAO, a norma dell'art.1, lett. d) del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n.81.

Infatti, avuto riguardo del Decreto Legge n. 80/2021, art. 6, comma 2, lettera d), tra i contenuti del PIAO si annoverano "gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla



corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione”.

Detta sezione è stata predisposta dal RPCT *pro tempore*.

Con riguardo alle principali attività del RPCT correlate all'attuazione del Piano Triennale 2021-2023 - prima - e della sezione del PIAO dedicata alla prevenzione della corruzione della trasparenza 2022-2024 in seguito, come si evince dalla relazione annuale del RPCT, la valutazione è abbastanza positiva, pur con ampi margini di miglioramento al superamento delle condizioni di difficoltà legate alla nascita del nuovo Ministero dell'Università e della ricerca, separatosi dall'ex MIUR e alla grave carenza di personale in organico.

Infatti, pur tenendo attivi i presidi sulle misure generali (verifiche di incompatibilità, inconfiribilità; sui conflitti di interesse; applicativo e gestione dello stesso sul whistleblowing; introduzione delle clausole di *pantouflage* nei contratti; tenuta del registro degli accessi ecc.), l'Amministrazione ha inteso investire sull'accoglimento dei nuovi fattori di rischio (PNRR e contrattualistica) e sulle novità rispetto alla programmazione (PIAO), iniziando un ampio percorso di formazione e aggiornamento sui nuovi adempimenti, in collaborazione con l'Università di Ferrara, al fine di elaborare il PIAO 2023-2025 nel suo complesso e, in particolare, la sezione dedicata all'anticorruzione e alla trasparenza.

In particolare il RPCT ha relazionato di aver investito prioritariamente, nell'anno 2022, su alcuni interventi:

- sensibilizzazione e formazione in materia di etica, con un impulso diretto alla formazione dei dipendenti attraverso stakeholders della PA e non solo, con diretto coinvolgimento organizzativo dell'Ufficio II della Direzione generale del personale, bilancio e servizi strumentali;
- attività programmatica; esecutiva e di monitoraggio integrata rispetto agli investimenti PNRR con partecipazione diretta Gruppo di valutazione dei rischi di frode costituito con Decreto del Segretariato Generale prot. n. 1240, del 1° agosto 2022, incaricato dell'autovalutazione dei rischi di frode degli interventi del PNRR di cui il MUR è titolare;
- azioni dirette alla massima Trasparenza ed alla “accessibilità totale” della sezione Amministrazione trasparente del sito ministeriale;
- coordinamento costante con i Referenti della prevenzione e con altri soggetti soprattutto in materia di accessibilità agli atti;
- costante vigilanza sulle attività dei processi riguardanti le procedure concorsuali in essere col fine di minimizzare il grado di discrezionalità e di procedere alle pubblicazioni tempestivamente.

Il PIAO 2022-2024, attesa la trasversalità della materia dell'anticorruzione e della trasparenza, nella sottosezione “*Performance*”, ha incluso, tra gli obiettivi specifici triennali il perseguimento, da parte del Segretariato generale, in raccordo con le Direzioni generali, dello sviluppo delle attività volte alla prevenzione della corruzione ed alla promozione della trasparenza, al fine di assicurare i valori costituzionali di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione, implementando il



sistema di prevenzione della corruzione, il sistema di gestione del rischio, alla luce della riorganizzazione del Ministero.

Più nello specifico, il PIAO ha previsto che l'attuazione del predetto obiettivo dovesse avvenire seguendo le tre linee di attività di seguito indicate:

- coordinamento dei contributi provenienti dalle Direzioni generali ai fini della predisposizione della pianificazione relativa alla prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 e monitoraggio sull'attuazione delle misure anti-corruttive da essa previste;
- monitoraggio della sezione "Amministrazione trasparente" ai fini della pubblicazione dei dati;
- mantenimento di elevati standard di trasparenza alla luce, anche, delle linee guida sull'accesso generalizzato.

Rispetto alle suddette tre linee di attività, si evidenzia che particolare attenzione è stata data, nell'anno 2022, all'ambito riferito alla Trasparenza (il monitoraggio della sezione Amministrazione trasparente, infatti, integrava obiettivo di *performance* del PIAO 2022- 2024).

Di conseguenza, il sito di Amministrazione trasparente è stato oggetto di un monitoraggio di primo livello (in autovalutazione) condotto con l'Ufficio Comunicazione articolato in fasi: 1) adeguare la struttura alla normativa d.lgs. n.113/2013, e ss. mm. ii, alla struttura del nuovo Dicastero; 2) iniziare un programma di popolamento delle sezioni oggetto di obbligo 3) semplificare il linguaggio ed evitare duplicazioni.

Sono stati regolarmente pubblicati il Registro accessi e il Registro dei Contratti (in formato aperto ex art 1 comma 32 del dlgs 33/2013) grazie ai contributi delle Direzioni Generali.

Alla fine del 2022 tutti i referenti apicali delle Direzioni generali sono stati richiamati circa gli obblighi di pubblicazione, non da ultimo quelli relativi ai Bandi di gara e contratti.

Su impulso del RPCT, con la collaborazione della Direzione generale del personale, bilancio e servizi strumentali, al fine di dare attuazione agli obblighi normativi in tema di anticorruzione, si è provveduto ad inserire:

- nei contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, un'apposita clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente;
- nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata (per quanto concerne le procedure di scelta del contraente), la clausola c.d. di "*pantouflage*" con cui il contraente dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- nei bandi di gara, nonché negli atti di autorizzazione e concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici di qualunque genere a enti privati, come pure nelle convenzioni comunque stipulati dall'Amministrazione, di un richiamo esplicito alle sanzioni cui incorrono



i soggetti per i quali emerge il mancato rispetto dell'art. 53, comma 16- ter, del d.lgs. n. 165/2001.

Per quanto attiene ai rischi correlati all'Unità di Missione PNRR e alla più ampia tematica delle frodi, è stato istituito il Gruppo di Valutazione dei rischi antifrode con DM 1240 del 01-08-2022.

In relazione alla realizzazione del sistema di gestione del rischio, il Ministero con il PIAO 2022-2024, si è prefissato di avviare un sistema di gestione del rischio che tenesse presente il contesto organizzativo interno ed esterno; gli attori; l'oggetto; il contesto normativo di cui alla legge 190/2012 e dal PNA 2019, tanto al fine di definire misure di contrasto a comportamenti corruttivi specificatamente delineati potenzialmente pregiudiziali della corretta condotta e attività ministeriale. Rispetto a tale obiettivo il RPCT *pro tempore*, nella relazione annuale 2022, attesa la sostanziale carenza di mappatura dei processi (con esclusione del Segretariato e dell'UdM, già declinati) e avuto riguardo dell'iter di riorganizzazione Ministeriale ancora non concluso, nonché della grave mancanza di personale, ha dato conto della mancata realizzazione dello stesso, dovendosi attenzionare, in via prioritaria, gli altri ambiti sopra descritti, dando atto dell'avvio, almeno embrionale nel 2022, di un progetto di mappatura integrata basata sui processi inerenti alle strategie di Valore pubblico individuati in sede politica e per tutte le strutture.

E' evidente che, al fine di procedere alla predisposizione di un sistema di gestione del rischio, andranno svolti tutti i necessari approfondimenti propedeutici, quali, ad esempio, quelli correlati alla citata completa mappatura dei processi, mediante individuazione e analisi dei processi organizzativi riferiti all'intera attività dei MUR, alla dettagliata classificazione, altresì, degli *stakeholders*, all'analisi del contesto e dei fattori abilitanti, che presuppongono un assetto definitivo della struttura ministeriale nonché la presenza di personale qualificato da dedicare all'attività senza che sia alterato il regolare svolgimento delle incombenze istituzionali. Circostanze tutte non verificatesi nell'annualità in esame.

Con riguardo agli aspetti della formazione del personale sulle attività e i procedimenti sensibili alla corruzione amministrativa e in materia di trasparenza, rientrante tra le misure anticorruzione obbligatorie, con nota AOOSG MUR n. 2517 del 04 aprile 2022, è stato richiesto alla Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali di garantire l'accesso ai corsi di formazione in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza al più ampio numero di dipendenti dell'Amministrazione.

In relazione alla suddetta azione di impulso, il RPCT ha dato conto del coinvolgimento, nell'anno 2022, di circa il 10% del totale del personale in attività formative nella specifica materia.

Con riferimento alla misura della rotazione del personale delle aree, la relazione integrativa del RPCT p.t. ha fornito le motivazioni che non hanno consentito, nel 2022, di procedere ad avviare i programmi periodici di rotazione graduale del personale delle aree, menzionati nel PIAO 2022 2023, riferendole alla scarsa presenza di personale in servizio, nell'ordine del 50% della dotazione organica.

**Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD)** del Ministero, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 è stato designato con decreto ministeriale del 9 aprile 2021.



Con decreto direttoriale del 31 maggio 2022 n. 234 è stata decretata la composizione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (U.P.D.), ai fini dell'esercizio dell'azione disciplinare nei confronti del personale di livello dirigenziale non generale e del personale dirigenziale di livello generale del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Con decreto Direttoriale del 31 maggio 2022 n. 235 è stata decretata la composizione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (U.P.D.), ai fini dell'esercizio dell'azione disciplinare nei confronti del personale appartenente alle aree professionali, in servizio presso il Ministero dell'Università e della Ricerca.

Con riferimento alla **costituzione di organismi paritetici**, con decreto direttoriale del 17.10.2022 n. 652, ai sensi dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è stato istituito, per un quadriennio, il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

Il Comitato *Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni* (CUG) – è un organismo formato da rappresentanti designati dalle Organizzazioni sindacali e dall'Amministrazione con il compito di prevenire e combattere qualsiasi forma di discriminazione nei luoghi di lavoro.

#### *Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*

Il contesto esterno nel quale si è trovata ad operare l'Unità di Missione PNRR è quello rappresentato nelle analisi riportate nella nota di aggiornamento al DEF (NADEF) del 2022, approvata dal Consiglio dei ministri del 28 settembre 2022 e rivista ed integrata dal nuovo Esecutivo, in data 4 novembre 2022. La NADEF evidenzia che il contesto macroeconomico continua ad essere gravato dal peggioramento degli indicatori qualitativi dovuto all'incertezza e al clima di fiducia sempre più debole delle imprese e dei consumatori.

Dopo la profonda recessione del 2020 l'economia italiana ha registrato una vigorosa ripresa: sei trimestri di crescita superiore alle aspettative. In un contesto di progressivo superamento dell'emergenza sanitaria e delle relative restrizioni, la ripresa è stata sostenuta non solo dai consumi ma anche dagli investimenti e dalle esportazioni, a dimostrazione della dinamicità del sistema produttivo. Le prospettive economiche appaiono, tuttavia, meno favorevoli. L'economia globale e l'economia europea sono in marcato rallentamento. I segnali di possibile inversione del ciclo economico espansivo sono ascrivibili a due ordini di fattori:

- il primo è l'aumento dei prezzi dell'energia, dovuto non solo alla ripresa della domanda mondiale, ma anche e soprattutto alla politica di razionamento delle forniture di gas naturale all'Europa intrapresa dalla Russia già l'anno scorso e poi inasprita dopo l'aggressione all'Ucraina, anche in risposta alle sanzioni dell'Unione europea;
- il secondo, strettamente legato al primo, è il repentino rialzo dei tassi d'interesse in risposta alla salita dell'inflazione.



Inoltre, a ciò si è aggiunto il mutato contesto geopolitico internazionale, dominato dall'invasione russa dell'Ucraina il 24 febbraio del 2022, che ha determinato un repentino peggioramento delle prospettive future. Il protrarsi del conflitto ha aumentato il livello di incertezza, destabilizzando il contesto economico-finanziario internazionale.

Nonostante un contesto macroeconomico gravato dalle tensioni geopolitiche e dagli straordinari rincari dei prezzi dei beni energetici, nella prima parte del 2022 l'economia italiana ha mostrato un andamento positivo, sospinto dalla robusta accelerazione del PIL nel secondo trimestre, assistendo al recupero della domanda per consumi ed investimenti.

In tale contesto si inserisce il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR), che ha dotato il Paese di ingenti risorse per promuovere la transizione ecologica e digitale, rilanciare la crescita e migliorare l'inclusione sociale, territoriale, generazionale e di genere. L'attuazione del Piano procede secondo le tappe concordate con la Commissione europea, che ha dato il via libera all'erogazione a favore dell'Italia della seconda tranche di contributi e prestiti, per 21 miliardi.

Con il pieno utilizzo dei fondi PNRR, sarà dato un contributo significativo alla crescita economica. L'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza rappresenta un'occasione eccezionale che viene perseguita seguendo due requisiti ritenuti fondamentali: la sostenibilità a lungo termine e un'attuazione rapida conseguita attraverso una efficace, tempestiva ed efficiente realizzazione degli interventi previsti.

Per quanto attiene agli ambiti di competenza del MUR: l'alta formazione universitaria e la ricerca rivestono un ruolo centrale nelle prospettive di crescita del Paese, in quanto il futuro del sistema Paese dipende dall'istruzione e dalle opportunità date ai giovani.

Nello specifico, la Missione 4 - Istruzione e Ricerca - del PNRR, grazie alle significative risorse disponibili, assicura nuove occasioni di sviluppo e innovazione, e conseguentemente di crescita economica.

Il contesto interno nel quale si è trovata ad operare l'Unità di Missione PNRR è il risultato di un cambio di assetto organizzativo avvenuto nell'anno 2020. Difatti, a seguito dell'emanazione del Decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con Legge 5 marzo 2020, n. 12, con il quale sono state definite le aree funzionali del Ministero dell'Università e della Ricerca, lo stesso ha assunto la sua autonomia, distaccandosi dal Ministero dell'Istruzione e divenendo, così, due dicasteri separati.

Conseguentemente, il Ministero ha avviato una serie di interventi organizzativi e funzionali per ridefinire l'organizzazione e il rinnovamento interno. La *governance* del MUR è stata ridisegnata con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 164 recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Università e della Ricerca", e con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 165 recante "Regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'università e della ricerca".

Per di più, il PNRR ha richiesto un impegno organizzativo supplementare e un rafforzamento dell'assetto organizzativo, proprio al fine di garantire quell'azione rapida ed efficiente necessaria per l'attuazione degli interventi programmati. A tal fine, con decreto Interministeriale MUR-MEF n. 1137 del 1° ottobre 2021, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, è stata istituita un'apposita Unità di Missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e



Resilienza (PNRR) a titolarità del Ministero, con durata fino al completamento del PNRR, e comunque non oltre il 31 dicembre 2026, collocata all'interno del Segretariato Generale del MUR.

L'UdM PNRR è suddivisa in tre Uffici dirigenziali di livello non generale, così articolati:

- a) Ufficio di coordinamento della gestione con funzioni di presidio sull'attuazione degli interventi PNRR di competenza del Ministero e sul raggiungimento dei relativi milestone e target, attraverso il coordinamento delle procedure gestionali relative all'attivazione dei progetti, la definizione delle procedure di gestione e controllo e della relativa manualistica/linee guida di supporto per i Soggetti attuatori;
- b) Ufficio di monitoraggio con funzioni di coordinamento delle attività di monitoraggio sull'attuazione degli interventi e delle riforme PNRR di competenza del Ministero, il quale provvede a trasmettere i dati di avanzamento finanziario e di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme, nonché l'avanzamento dei relativi milestone e target, attraverso le funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- c) Ufficio di rendicontazione e controllo, investito di una serie di funzioni tra cui assumono particolare rilievo l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili circa la regolarità delle procedure e delle spese, la ricezione e il controllo delle domande di rimborso presentate dai Soggetti attuatori, le verifiche sullo stato di avanzamento finanziario – ivi compreso l'effettivo raggiungimento di milestone e target in coerenza con gli impegni assunti - nonché la trasmissione all'Ispettorato generale per il PNRR dei dati necessari per la presentazione delle richieste di pagamento alla Commissione europea, ai sensi dell'articolo 24, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2021/241.

La DG UdM PNRR non costituisce Centro di responsabilità amministrativa ed è incardinata presso il Segretariato Generale.

L'Unità ha attivato, tra l'altro, una funzione specifica per le attività di prevenzione e contrasto delle frodi, del rischio di doppio finanziamento e di conflitti di interesse nella gestione dei fondi del PNRR e partecipa alla Rete dei referenti antifrode del PNRR, attivata presso il Servizio Centrale per il PNRR del Ministero dell'economia e delle finanze (a seguito del DL 13/2023 ha assunto la denominazione di Ispettorato generale per il PNRR).

La Direzione Generale - UDM ha il compito di presidiare l'attuazione degli interventi PNRR di competenza del Ministero e il raggiungimento dei relativi milestone e target.

A tal fine la DG UDM ha proceduto alla predisposizione della manualistica necessaria ad assicurare il coordinamento delle procedure gestionali relative all'attivazione dei progetti. In particolare, si è definito il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) e sono state emanate le Linee Guida per il monitoraggio; per le azioni di Informazione e comunicazione e per la rendicontazione e il controllo. Nell'ambito delle attività svolte dalla DG UDM si evidenziano, in particolare, le seguenti:

- Supporto alle Direzioni generali competenti per le singole misure nella definizione dei dispositivi di attuazione delle stesse;
- Punto di contatto con il Servizio Centrale per il PNRR (ora IG per il PNRR) e con la Commissione Europea;



- Acquisizione, validazione e trasmissione della totalità dei dati di monitoraggio, secondo modalità e tempistiche indicate dal SEC (ora IG per il PNRR);
- Rendicontazione di milestone e target, secondo le scadenze concordate con la Commissione Europea;
- Implementazione della Sezione “PNRR” sul sito istituzionale del MUR;

Per quanto attiene alle tematiche prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza, la DG UDM ha provveduto: ad aggiornare la Sezione “Prevenzione della corruzione e trasparenza” del PIAO; ad assolvere tutti gli obblighi di legge relativi alla trasparenza; alla costituzione del Gruppo di valutazione dei rischi di frode, con Decreto del Segretariato Generale del 1° agosto 2022, n. 1240, nonché all’adozione della Strategia del MUR per il contrasto alle frodi nell’attuazione del PNRR, con Decreto del Segretariato Generale del 23 settembre 2022, n. 7136.

I principali risultati conseguiti, relativi agli obiettivi programmati per il 2022, riguardano il presidio da parte della DG UDM dell’attuazione degli interventi del PNRR di competenza del MUR.

Rispetto alle 5 riforme, in coerenza con i cronoprogrammi di attuazione del piano, nell’anno 2022 sono stati adottati i seguenti riferimenti:

**M4C1-Riforma 1.5:**

- adozione D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79

**M4C1- Riforma 1.6:**

- adozione D. Interm. 5 luglio 2022 nn. 651-652-653-654

**M4C1-Riforma 1.7:**

- adozione del D.M. n. 59 del 13 gennaio 2022 - Istituzione del Gruppo di lavoro
- adozione del D.D. n. 1119 del 5 luglio 2022 - Avviso per acquisire manifestazioni di interesse, aventi ad oggetto la disponibilità sul territorio nazionale di posti letto per studenti universitari
- adozione del D.M. 1046 del 26 agosto 2022, in seguito modificato con D.M. n. 1089 del 15 settembre 2022, Avviso pubblico per l’accesso al cofinanziamento di interventi volti all’acquisizione della disponibilità di posti letto per studenti universitari ai sensi dell’art. 1, comma 4-ter, l. 14 novembre 2000, n. 338, come inserito dall’art. 39
- adozione del D.L. n. 115 del 9 agosto 2022, convertito con modificazioni dalla Legge di conversione n. 142 del 21 settembre 2022, e del D.L. n. 144 del 23 settembre 2022, convertito con modificazioni con Legge di conversione n. 175 del 17 novembre 2022
- adozione del D.M. n. 1246 del 28 novembre 2022 - Approvazione degli atti e della graduatoria
- adozione D.M. n. 1252 del 2 dicembre 2022 - Nuovo avviso pubblico per l’accesso al cofinanziamento di interventi volti all’acquisizione della disponibilità di posti letto per studenti universitari ai sensi dell’art. 1, comma 4-ter, l. 14 novembre 2000, n. 338
- adozione D.M. n. 1437 del 27 dicembre 2022 -Attuazione dell’art. 25, comma 7, del D.L. 144 del 23.09.2022, convertito in legge 17.11.2022, n. 175
- adozione del D. Interm. N. 1439 del 29 dicembre 2022 - Attuazione dell’art. 25, comma 11, del D.L. 144 del 23.09.2022, convertito in legge 17.11.2022, n. 175





#### **M4C1-Riforma 4.1:**

- adozione del D.M. n. 301 del 22 marzo 2022 - Decreto recante l'Adozione delle linee guida per l'accREDITamento dei dottorati di ricerca ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento di cui al DM 14 dicembre 2021, n. 226
- adozione dei DD.MM. n. 351 del 9 aprile 2022 - Riparto di 2.500 borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato in programmi specificamente dedicati e declinati - e n. 352 del 9 aprile 2022 - Riparto di 5.000 borse di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese - in seguito integrati con D.M. n. 925 del 29 luglio 2022

#### **M4C2-Riforma 1.1:**

- adozione D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79
- adozione del D.M. n. 330 del 30 marzo 2022 - Mobilità temporanea di ricercatori e dipendenti di alta qualificazione tra università, enti di ricerca ed imprese

Rispetto agli 11 investimenti, nel 2022, sono stati prodotti i seguenti atti, sotto il coordinamento della DG UDM PNRR, relativi agli interventi del PNRR:

#### **M4C1 Investimento 1.6:**

- DM n. 934 del 03/08/2022 Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al "Orientamento attivo nella transizione scuola-università"
- DD n. 1452 del 22/09/2022 Attuazione del decreto ministeriale prot. 934/2022
- DD n. 1639 del 17/10/2022 Assegnazione preliminare delle risorse alle Istituzioni per l'a.s. 2022/2023
- Decreto Direttoriale n. 2170 del 30-12-2022 - Assegnazione definitiva risorse a.s. 2022/2023

#### **M4C1 Investimento 1.7:**

- Circolare Ministeriale n. 13676 dell'11/05/2022-Indicazioni relative alle modalità di rendicontazione delle risorse derivanti dal PNRR di cui all'art. 6, comma 1, del DM 1320/2021 e specificazioni di alcuni aspetti applicativi di detto decreto
- Decreto Direttoriale n. 1974 del 6-12-2022- Riparto delle risorse derivanti dalla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 del PNRR - Anno 2022

#### **M4C1 Investimento 3.4:**

- DM n. 301 del 22/03/2022 - Decreto recante l'Adozione delle linee guida per l'accREDITamento dei dottorati di ricerca ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento di cui al DM 14 dicembre 2021, n. 226)



- DM n. 351 del 9/4/2022 Riparto di 2.500 borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato in programmi specificamente dedicati e declinati
- DM n. 925 del 29/07/2022 Decreto integrativo dei DDMM 351 e 352/2022
- Decreto Direttoriale n. 2152 del 28-12-2022 - Concessione risorse dottorati PNRR - ex D.M. 351/2022
- Decreto Direttoriale n. 2173 del 30/12/2022 - Integrazione D.D. 2152/2022 concessione risorse dottorati PNRR - ex D.M. 351/2022

#### **M4C1 Investimento 4.1:**

- D.M.n.301 del 22/03/2022 Decreto recante l'Adozione delle linee guida per l'accREDITAMENTO dei dottorati di ricerca ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento di cui al DM 14 dicembre 2021, n. 226)
- DM 351 del 9/4/2022-Riparto di 2.500 borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato in programmi specificamente dedicati e declinati
- DM n. 925 del 29/07/2022 Decreto integrativo dei Decreti Ministeriali 351 e 352/2022
- Decreto Direttoriale n. 2152 del 28-12-2022 - Concessione risorse dottorati PNRR - ex D.M. 351/2022
- D.D n. 2173 del 30/12/2022- Integrazione D.D. 2152/2022 concessione risorse dottorati PNRR - ex D.M. 351/2022

#### **M4C2- Investimento 1.1:**

- Pubblicazione del Decreto Direttoriale del 02 febbraio 2022, n. 104, contenente il bando per i progetti di Rilevante Interesse Nazionale 2022, integra e sostituisce il decreto direttoriale n. 74 del 25 gennaio 2022 e il n. 99 del 31 gennaio 2022
- Riparto delle risorse disponibili per le Università statali a valere sul Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR) con il Decreto Ministeriale del 05 settembre 2022, n. 1056
- Pubblicazione del Decreto Direttoriale del 14 settembre 2022, n. 1409, contenente il bando per i progetti di Rilevante Interesse Nazionale 2022 PNRR
- Pubblicazione del Decreto Direttoriale del 14 ottobre 2022, n. 1580, recante la procedura di valutazione del bando PRIN 2022

#### **M4C2 Investimento 1.2:**

- Legge n. 79 del 29/06/2022 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)
- DM n. 894 del 11/07/2022 Disposizioni per l'attuazione dell'art. 14 del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, con legge 29 giugno 2022, n. 7
- Adozione del D.D. n. 247 del 19 agosto 2022 - Avviso per la presentazione di proposte progettuali da parte di giovani ricercatori



- Adozione del D.D. n. 367 del 7 ottobre 2022 - Rettifica Avviso pubblico D.D. n.247 del 19 agosto 2022
- Adozione del D.D. n. 502 del 25 novembre 2022 - Graduatoria dei soggetti ammissibili per i giovani ricercatori vincitori di bandi MSCA e che hanno ottenuto un “Seal of Excellence”
- Adozione del D.Interm. n. 564 del 13 dicembre 2022 - Decreto di ammissione al finanziamento per i giovani ricercatori vincitori di bandi MSCA e che hanno ottenuto un “Seal of Excellence”
- Adozione del D.D. n. 568 del 15 dicembre 2022 - Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali da parte di giovani ricercatori da finanziare nell’ambito del PNRR
- Adozione D.D. n. 602 del 23 dicembre 2022 - Graduatoria dei soggetti ammissibili per i giovani ricercatori vincitori di bandi dello European Research Council (ERC)

#### **M4C2- Investimento 1.3:**

- adozione del Decreto di approvazione degli esiti delle valutazioni delle proposte progettuali con il Decreto Direttoriale del 2 agosto 2022, n. 1243
- pubblicazione dell’Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” con il Decreto Direttoriale del 15 marzo 2022, n. 341
- adozione dei Decreti di ammissione al finanziamento nn. 1549, 1550, 1551, 1552, 1553, 1554, 1555, 1556, 1557, 1558, 1559, 1560, 1561 e 1564 del 11 ottobre 2022

#### **M4C2- Investimento 1.4:**

- adozione del Decreto di approvazione della graduatoria “fase 1” con il Decreto Direttoriale del 31 marzo 2022, n. 548
- adozione dei Decreti di finanziamento nn. 1031, 1032, 1033, 1034, 1035 del 17 giugno 2022

#### **M4C2- Investimento 1.5:**

- adozione del Decreto di approvazione della graduatoria “fase 1” con il Decreto Direttoriale del 20 aprile 2022, n. 703
- adozione dei Decreti di finanziamento nn. 1049, 1050, 1051, 1052, 1053, 1054, 1055, 1056, 1057, 1058, 1059 del 23 giugno 2022

#### **M4C2- Investimento 3.1:**

- adozione del Decreto Direttoriale del 10 agosto 2022, n. 245 recante la destinazione delle economie disponibili a seguito delle proposte progettuali ammesse al finanziamento all’Avviso pubblico D.D. 3264/2021 - Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca”
- adozione della rettifica del sopramenzionato D.M n.245/2022 con il Decreto Direttoriale del 30 agosto 2022, n. 326



### **M4C2- Investimento 3.3:**

- adozione del Decreto ministeriale del 22 marzo 2022, n. 301, recante l'Adozione delle linee guida per l'accreditamento dei dottorati di ricerca ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento di cui al DM 14 dicembre 2021, n. 226)
- riparto di 5.000 borse di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese tramite il Decreto Ministeriale del 9 aprile 2022, n. 352
- adozione del Decreto integrativo dei DDMM 351 e 352/2022 con il Decreto Ministeriale del 29 luglio 2022, n. 925
- pubblicazione del Decreto Direttoriale del 28 dicembre 2022, n. 2153, concernente la concessione delle risorse per i dottorati innovativi, successivamente integrato con il Decreto

Con riguardo alla suddetta rendicontazione di attività svolte dall'UDM PNRR, su richiesta dell'OIV in sede di verifica, la Struttura ha avuto modo di fornire ulteriori specifiche rispetto all'indicatore del PIAO 2022-2024 "Esegue verifiche a campione circa la regolarità delle spese e delle relative procedure rendicontate, sulla base delle analisi dei rischi, sia circa la conformità degli strumenti utili a prevenire le frodi, i conflitti d'interesse ed il rischio di doppio finanziamento", associato all'obiettivo "Verifica della regolarità delle procedure e delle spese. Controllo delle domande di rimborso dei soggetti attuatori, dello stato di avanzamento finanziario e del raggiungimento di milestone e target in coerenza con gli impegni assunti", evidenziando che lo stesso è stato costruito come indicatore qualitativo di natura booleana. In tali sensi ha illustrato le attività svolte nel corso del 2022 che hanno consentito di attribuire allo stesso il valore 1. Nell'annualità di riferimento, la Direzione generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR, per il tramite dell'Ufficio di rendicontazione e controllo ha eseguito le seguenti tipologie di controllo sulle riforme e gli investimenti avviati:

INTERVENTO OGGETTO DI CONTROLLO	Tipologie di controllo			
	Milestone e Target	Assessment Milestone e Target	Regolarità procedure di affidamento/Atto d'Obbligo	Pagamenti Anticipazione
M4C2-17 – INV 3.1 - Infrastrutture_R&I	1	1	116	35
M4C2-18 - INV 1.5 - Ecosistemi_Innovazione	1	1	11	5
M4C2-19 - INV 1.4 - Centri Nazionali	1	1	5	3
M4C2-4 - RIF 1.1 -	1	1	-	-
R&S_Semplificazione_Mobilità				
M4C1-28 - RIF 1.7- Alloggi Studenti	1	-	84	4
M4C1-29 - RIF 1.7- Alloggi Studenti	1	-	-	-
M4C2-1 - INV 1.2 - Giovani Ricercatori	1	-	-	-
Totale	7	4	216	47



I controlli sono stati effettuati con l'utilizzo di apposite check list recanti i singoli elementi oggetto di controllo, tra cui anche quelli necessari a prevenire le frodi, il conflitto di interesse e il rischio di doppio finanziamento.

Le verifiche condotte, in conformità a quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del PNRR MUR, disponibile al seguente link <https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-direttoriale-n-1567-dell-11-10-2022>, sono state svolte sul totale delle procedure di selezione avviate nel 2022; dei target e delle milestone raggiunte e degli anticipi erogati ai soggetti attuatori, nello stesso periodo di riferimento.

Quanto alle verifiche campionarie, di competenza della DG PNRR, che si affiancano a quelle sopra descritte e che hanno ad oggetto le spese rendicontate da parte dei soggetti attuatori, nel corso del 2022 non sono state presentate richieste di rimborso.

Dal punto di vista metodologico la Direzione ha predisposto il documento avente ad oggetto "Analisi del rischio specifico delle misure PNRR di competenza del MUR" che costituisce la base per determinare l'intensità e la copertura delle verifiche a campione. A partire dal citato documento, condiviso con le Direzioni generali responsabili dell'attuazione degli interventi, è stato elaborato il documento "Metodologia di campionamento" che contiene le indicazioni circa la procedura di campionamento che le Unità di controllo operative presso le Direzioni Generali e l'Ufficio di Rendicontazione e Controllo dell'UdM dovranno seguire nell'ambito dell'esecuzione dei controlli di competenza.

Infine si rappresenta che nel corso del 2022 è stata adottata la Strategia del MUR per il contrasto alle frodi nell'attuazione del PNRR (Decreto del Segretariato Generale 7136 del 23 settembre 2022) ed è stato costituito il Gruppo di valutazione dei rischi di frode (Decreto del Segretariato Generale 1240 del 1 agosto 2022).

In relazione alla richiesta concernente lo stato di attuazione al 31.12. 2022 degli Investimenti 1.2 e 3.1 della Componente 2, di seguito si fornisce una sintesi degli elementi derivanti dalla documentazione di rendicontazione acquisita e dalle informazioni presenti sui sistemi informativi a supporto.

Con riguardo all'Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori", l'UDM ha precisato che lo stesso, che ha l'obiettivo di offrire nuove opportunità dedicate ai giovani ricercatori, prevede di sostenere le attività di ricerca di un massimo di 2.100 giovani ricercatori - sul modello dei bandi European Research Council - ERC - e Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships - MSCA-IF - e Seal of Excellence, al fine di consentire loro di maturare una prima esperienza di responsabilità di ricerca. Una parte del contributo sarà vincolata all'assunzione di almeno un ricercatore "non-tenure-track" e parte del contributo dedicato a brevi periodi di mobilità per attività di ricerca o didattica in altre località in Italia o all'estero.

Inizialmente si è reso necessario un aggiornamento dell'attuale quadro normativo di riferimento, con particolare richiamo alle procedure per le chiamate dirette di ricercatori e l'accoglimento di ricercatori meritevoli nelle università italiane, negli istituti ad ordinamento speciale e negli enti di ricerca. È stata quindi prevista, all'articolo 14 della legge 29 giugno 2022, n. 79, "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per



*l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*”, l'estensione, limitatamente al periodo di attuazione del PNRR e a valere sui fondi dello stesso, delle procedure di chiamata diretta a coloro che sono stati insigniti del *Sigillo di Eccellenza* all'interno delle azioni *Marie Skłodowska Curie*, nell'ambito dei Programmi Quadro Horizon 2020 ed Horizon Europe negli anni 2022 o precedenti.

Successivamente, con Decreto Ministeriale 11 luglio 2022, n. 894, sono state delineate le misure operative specifiche per le chiamate dirette e le assunzioni delle figure dei ricercatori in modo da favorire l'incontro tra domanda ed offerta di tali posizioni con meccanismi procedurali innovativi, e diversi da quelli attualmente previsti e finalizzate ad incentivare l'accoglimento dei ricercatori presso le università e gli altri EPR.

A dare attuazione finanziaria all'investimento, è stato il Decreto Direttoriale pubblicato il 19 agosto 2022, n. 247, che ha destinato - per il 2022 - 220 mln di euro PNRR (su 600 mln complessivi) per il finanziamento di progetti ed attività di ricerca dei primi 700 giovani ricercatori, così ripartiti:

- 100 mln per progetti di 100 giovani ricercatori vincitori di Starting Grants dello European Research Council (ERC);
- 60 mln per attività di ricerca di 200 giovani ricercatori vincitori di bandi Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships (MSCA);
- 60 mln per progetti di 400 giovani ricercatori che hanno ottenuto un Sigillo di Eccellenza (Seal of Excellence) a seguito della partecipazione a bandi relativi alle Azioni MSCA.

Le candidature sono state presentate fino al 25 ottobre 2022. Le domande pervenute sono state complessivamente 290 (6 ERC, 87 MSCA, 197 SoE), per complessivi 61,7 milioni di euro.

All'esito delle verifiche effettuate dal MUR, con Decreto Direttoriale del 13 dicembre 2022, n. 564, è stato approvato il finanziamento per 262 giovani ricercatori, di cui 77 MSCA e 185 SoE. In seguito, con Decreto Direttoriale del 23 dicembre 2022, n. 602, è stato approvato il finanziamento per 5 giovani ricercatori vincitori di ERC che ha alzato il numero totale degli ammessi a 267 ricercatori per le 3 linee di finanziamento (5 ERC, 77 MSCA, 185 SoE). Di questi, 252 hanno accettato il finanziamento e sottoscritto il contratto con la Host Institution (3 ERC - procedura di contrattualizzazione in corso, 74 MSCA, 175 SoE).

In seguito, verificata la conformità rispetto alla definizione di "Giovane Ricercatore", sono risultati computabili al target 215 ricercatori (3 ERC, 55 MSCA, 157 SoE).

Ai fini del conseguimento del target M4C2-1, come concordato con la CE, sono stati individuati e conteggiati, ulteriori 37 ricercatori finanziati tramite i Bandi Rita Levi Montalcini 2019, ex D.M. 928 del 23-12-20, e Rita Levi Montalcini 2020, ex D.M. 929 del 23-12-2020.

Tali progetti, aggiuntivi rispetto alla baseline di 50 ricercatori, hanno consentito quindi di raggiungere il target al 31 dicembre 2022.

In merito all'Investimento 3.1 "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", finalizzato a facilitare l'osmosi tra la conoscenza scientifica generata in infrastrutture di ricerca di alta qualità e il settore economico, favorendo l'innovazione, il MUR sostiene la creazione di infrastrutture di ricerca e innovazione che colleghino il settore industriale con quello accademico. Il Fondo per l'edilizia e le infrastrutture di ricerca finanzia la creazione o il



rafforzamento, su base competitiva, di infrastrutture di ricerca di rilevanza paneuropea e infrastrutture di innovazione dedicate, promuovendo la combinazione di investimenti pubblici e privati.

In particolare, la misura finanzierà fino a 30 progetti infrastrutturali (esistenti o di nuovo finanziamento) con un research manager per ogni infrastruttura. Queste infrastrutture di ricerca saranno accessibili a ricercatori italiani e provenienti dall'estero, che potranno fare domanda attraverso un processo competitivo. Le infrastrutture presenti e le tecnologie utilizzate saranno costantemente aggiornate e sarà promossa l'interoperabilità, in modo da favorire lo sviluppo di progetti di ricerca multidisciplinari. Il fondo mira ad attrarre una combinazione di finanziamenti pubblici e privati, anche per garantire la sostenibilità finanziaria di lungo termine dei progetti di ricerca e innovazione. Le infrastrutture di ricerca avranno del personale fisso che assicurerà l'operatività della struttura e curerà la sua missione strategica, mentre la ricerca sarà principalmente prodotta da ricercatori esterni che avranno accesso temporaneamente alla struttura.

Le diverse iniziative sono strettamente connesse tra loro e seguono i tracciati delineati dalle "Linee guida per le iniziative di sistema della Missione 4 Componente 2", documento di indirizzo che ha preceduto l'emanazione dei bandi di finanziamento di competenza del Ministero per le iniziative partenariali e che ha fornito le indicazioni chiave per i potenziali partecipanti, individuando, tra le altre, le aree tematiche rispetto alle quali saranno focalizzati gli investimenti.

L'investimento 3.1 ha previsto l'emanazione di due Avvisi per la selezione dei progetti e l'aggiudicazione dei contratti di finanziamento per la realizzazione delle Infrastrutture di Ricerca (IR) e di Infrastrutture Tecnologiche e di Innovazione (ITEC), che sono stati pubblicati nel mese di dicembre 2021 mediante due Decreti Direttoriali, (nn. 3264-3265), per un valore complessivo di risorse stanziato pari a 1,58 miliardi di euro.

Con i Decreti Direttoriali del 20-22 giugno 2022 sono stati approvati i finanziamenti per n. 24 infrastrutture di ricerca, per un valore complessivo di risorse pari a 0,93 miliardi di euro, e n. 25 infrastrutture tecnologiche di innovazione, per un volume di risorse pari a 0,33 miliardi di euro, consentendo il raggiungimento del target previsto al 30 giugno 2022. In data 8 agosto 2022, con i Decreti Direttoriali nn. 242-243-244 sono state ammesse a finanziamento ulteriori n. 3 Infrastrutture di Ricerca, per un totale di n. 27 IR finanziate complessivamente.

Con la pubblicazione del D.D. n. 245 del 10 agosto 2022, e successiva rettifica con D.D. n. 326 del 30 agosto 2022, sono state accertate le economie rese disponibili a valere sulla dotazione degli Avvisi nn. 3264/2021 e 3265/2021, che sono state utilizzate per finanziare ulteriori proposte progettuali, presentate in risposta all'Avviso n. 3264/2021.

Sulla scorta della graduatoria definitiva di cui al D.D. n. 371 dell'11 ottobre 2022, sono state successivamente ammesse al finanziamento, ulteriori n. 6 proposte progettuali, contrattualizzate in data 27 ottobre 2022 e 15 novembre 2022.

Complessivamente, allo stato attuale, risultano pertanto finanziate n. 33 Infrastrutture di Ricerca, e n. 24 Infrastrutture Tecnologiche e di Innovazione, per un totale di 57 infrastrutture finanziate, a fronte del target UE M4C2-16 pari a 30. Le attività progettuali sono state avviate e le anticipazioni finanziarie, ove richieste, sono state erogate dal MUR.



## **Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore**

La Direzione Generale delle istituzioni della formazione superiore è organizzata in sei uffici di livello non generale: Ufficio I - Affari generali e coordinamento; Ufficio II - Assetti istituzionali; Ufficio III - Programmazione e valutazione della formazione superiore; Ufficio IV - Programmazione economico-finanziaria della formazione superiore; Ufficio V - Stato giuridico ed economico del personale universitario; Ufficio VI - Stato giuridico ed economico del personale AFAM.

Si specifica, infine, che l'Ufficio I è stato sprovvisto (per tutto l'anno) del dirigente di livello non generale e l'Ufficio IV ha avuto un avvicendamento a livello dirigenziale non generale, con la quiescenza dal 1° aprile del dirigente e il subentro – a seguito di avviso di disponibilità – dell'attuale dirigente a partire da luglio 2022.

L'azione della Direzione Generale delle istituzioni della formazione superiore è stata orientata sulle priorità politiche emanate per l'anno 2022 e, in particolare: 2. Promuovere lo sviluppo della ricerca investendo sul capitale umano e sul futuro: più giovani ricercatori e più attenzione alla carriera dei ricercatori; 3. Agevolare l'accesso alla formazione superiore e investire in conoscenza e formazione come fattori di sostegno e sviluppo per ridurre i divari sostenere la crescita delle aree svantaggiate (che include anche l'attuazione dell'Investimento 1.6 – M4C1 del PNRR relativo all'orientamento attivo scuola-università); 4. Innovare il sistema della formazione superiore universitaria e promuovere la qualità del sistema universitario e la riduzione dei divari; 7. Valorizzare l'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM); 8. Costruire un sistema più semplice ed efficiente e sostenere la transizione digitale ed ecologica; 10. Consolidare l'organizzazione del Ministero e migliorare il funzionamento amministrativo e gestionale.

Con riferimento all'obiettivo *“Promuovere lo sviluppo della ricerca investendo sul capitale umano e sul futuro: più giovani ricercatori e più attenzione alla carriera dei ricercatori”* sono state attuate misure di sostegno alla ricerca e sviluppo attraverso la semplificazione delle procedure e l'incentivo alla mobilità. In particolare l'attuazione della misura ha richiesto la predisposizione e la pubblicazione del decreto ministeriale 29.4.2022, n. 367, recante modalità attuative in materia di mobilità per chiamata nelle Università e negli Enti pubblici di ricerca, e del decreto ministeriale 22.7.2022, n. 919, recante l'aggiornamento dei programmi di Alta Qualificazione ai fini delle chiamate dirette. A questo è seguito lo sviluppo del Piano quinquennale per il reclutamento dei ricercatori nelle Università, attraverso la predisposizione dello schema di decreto (DM n. 442 del 6 maggio 2022).

In particolare, con il citato DM n. 367 del 29.4.2022 *“Modalità attuative in materia di mobilità per chiamata nelle Università e negli Enti pubblici di ricerca”* si è provveduto a dare attuazione all'articolo 26, comma 2 ter, del decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, procedendo alla definizione delle modalità attuative delle disposizioni introdotte in materia di sostegno della mobilità, anche internazionale, dei docenti universitari, la cui concreta attuazione è rimessa agli Atenei e agli Enti di Ricerca.

Inoltre, il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, con legge 29 dicembre 2021, n. 233, e, in particolare, l'articolo 26, comma 1, che modifica l'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, ha previsto che vengano individuati con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca i *“programmi finanziati, in esito a procedure competitive finalizzate al*





finanziamento di progetti condotti da singoli ricercatori, da Amministrazioni centrali dello Stato, dall'Unione europea o da altre organizzazioni internazionali”.

Al riguardo, in data 22.7.2022 è stato adottato il decreto ministeriale n. 919 del 22.7.2022 di identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati da Amministrazioni centrali dello Stato, dall'Unione Europea o da altre organizzazioni internazionali, con il quale si è provveduto ad aggiornare i programmi di ricerca di alta qualificazione finanziati dall'Unione europea o da Ministero dell'Università e della Ricerca i cui vincitori sono ammessi alla chiamata diretta (articolo 1, comma 9 della Legge n. 230/2005) da parte degli Atenei italiani.

Inoltre, con l'azione destinata all'investimento sul futuro dei ricercatori è stata data attuazione della relativa iniziativa dei Dipartimenti di eccellenza 2023-2027, con la predisposizione dello schema di provvedimento di nomina della Commissione e di ripartizione dei progetti tra le aree CUN (avvenuta con DM n. 230 del 14 febbraio 2022) e l'avvio della presentazione delle candidature è avvenuto a seguito dell'adozione della nota n. 6517 del 13 maggio 2022. Infine è stata pubblicata la graduatoria dei Dipartimento ammessi a finanziamento per il quinquennio 2023-2027 entro i termini previsti dalla legge, con la nota n. 16659 del 28 dicembre 2022.

Con riferimento all'obiettivo *“Agevolare l'accesso alla formazione superiore e investire in conoscenza e formazione come fattori di sostegno e sviluppo per ridurre i divari sostenere la crescita delle aree svantaggiate”* sono stati sviluppati gli obiettivi annuali legati al potenziamento dell'orientamento attivo e i servizi di orientamento nella transizione scuola-università e quelli legati al sostegno degli studenti attraverso l'estensione del diritto allo studio e della no tax area, il supporto alla mobilità internazionale, il tutorato e le attività didattiche integrative. Con riferimento al primo obiettivo annuale è stato dato avvio all'azione relativa all'orientamento attivo tra scuola e università nell'ambito del PNRR, con la predisposizione dello schema nel mese di marzo 2022, adottato con DM n. 934 del 3 agosto 2022; i provvedimenti attuativi sono stati, poi, adottati tra il mese di settembre (DDG 1452 del 22 settembre 2022) e il mese di dicembre (DDG 2170 del 30 dicembre 2022). La misura riguarda sia le Università sia le Istituzioni AFAM. È stato dato avvio, inoltre, all'azione relativa ai Teaching Learning Centre (TLC), sempre nell'ambito del PNRR, il cui schema di provvedimento è stato predisposto nei mesi di settembre-ottobre 2022.

Per ciò che attiene al secondo obiettivo annuale, sempre destinato agli studenti, è stata predisposta l'assegnazione delle risorse per gli interventi previsti dal Fondo Giovani (mobilità internazionale, tutorato, incentivi alle iscrizioni) entro luglio 2022, che è stata comunicata agli Atenei contestualmente alla pubblicazione del DM n. 581 del 24 giugno 2022 (FFO 2022) e delle relative assegnazioni (nota n. 9740 del 28 luglio 2022).

Le Università possono utilizzare le risorse per:

- con riferimento alla mobilità internazionale, integrazione delle borse comunitarie di mobilità o attivazione di nuove borse in favore di iscritti alle Università che acquisiscano almeno 1 CFU per attività di studio o tirocinio all'estero. Le risorse sono assegnate agli studenti tenendo conto della condizione socio – economica oltre che di criteri di merito;
- con riferimento al tutorato, assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero che le università attribuiscono agli studenti



- iscritti ai corsi di laurea magistrale o dottorato di ricerca secondo quanto previsto dalla normativa sul diritto allo studio (d.lgs. 68/2012);
- con riferimento agli incentivi alle iscrizioni, forme di sostegno agli studi, quali un contributo proporzionale all'importo massimo della contribuzione prevista per il corso di laurea, l'acquisto di materiali didattici e il sostegno ad attività di tirocinio da svolgere in collaborazione con le imprese, oppure per interventi di esonero totale o rimborso parziale delle tasse e dei contributi dovuti dagli studenti iscritti ai corsi di laurea delle classi sopra riportate da un numero di anni non superiore alla durata normale del corso, tenendo conto dei requisiti di reddito e merito degli studenti stessi.

Inoltre, con riferimento al Piano Lauree Scientifiche (PLS) e Piano Orientamento e Tutorato (POT) che sono azioni pensate per incentivare le iscrizioni agli studi universitari, a partire dalle specificità delle varie discipline scientifiche, tramite attività di formazione finalizzata all'orientamento, e limitare l'abbandono degli iscritti, attraverso la formazione di coloro che si occupano delle attività di tutorato, e la formazione in servizio degli insegnanti delle materie scientifiche, sono state predisposte a novembre 2022 le relative linee guida. Le stesse sono state approvate dal Comitato Tecnico Scientifico costituito con DSG n. 831 del 18 maggio 2022 e inviate agli Atenei per la presentazione delle candidature il 6 aprile 2023 con nota prot. n. 4485.

Infine, per sostenere gli studenti attraverso le politiche di finanziamento alle Università e alle istituzioni AFAM, è stato avviato il monitoraggio dell'utilizzo delle risorse stanziare nel 2021 per il supporto agli studenti con disabilità e DSA (il monitoraggio dell'utilizzo delle risorse per disabilità e DSA è stato affidato alla Direzione generale con DM 752/2021 ed è stato avviato con nota 13054 del 28 ottobre 2022 e si è concluso entro la fine del 2022). Alle Istituzioni AFAM, in analogia con quanto avvenuto per le Università, sono state assegnate le risorse per la no tax area 21/22, comunicate con nota n. 9209 del 14 luglio 2022.

Con riferimento all'obiettivo *“Innovare il sistema della formazione superiore universitaria e promuovere la qualità del sistema universitario e la riduzione dei divari”* sono state assegnate le risorse disponibili sulla base dei risultati conseguiti dagli Atenei, tenuto conto degli studenti regolari e dei risultati della VQR 2015 – 2019. Nello specifico sono stati definiti i criteri di riparto delle risorse destinate alle Università statali per il tramite del Fondo di Funzionamento Ordinario (FFO) e per le Università non statali in attuazione della l. 243/91. I criteri di riparto del FFO sono stati definiti con DM n. 681 del 24 giugno 2022 e la relativa assegnazione è stata pubblicata il successivo mese di luglio. Con i DDMM n. 1205 e n. 1206 del 17 ottobre 2022 sono stati definiti i criteri di riparto del contributo ex L. 243/1991 per le Università non statali e la relativa assegnazione è stata pubblicata a seguito di nota prot. 14502 del 14 dicembre 2022. Nella stessa data è stata pubblicata anche l'assegnazione del fondo perequativo delle Università non statali del Mezzogiorno definite con DM n. 1126 del 26 settembre 2022.

Sono state, inoltre, assegnate le risorse per l'attuazione dei programmi strategici degli Atenei (PRO3) per gli esercizi 2021 e 2022 entro aprile 2022 ed è stato avviato il primo monitoraggio sull'andamento dei risultati entro giugno 2022. Con DDG del 16 marzo 2022, n. 364 è stata adottata l'assegnazione



delle risorse relative alla PRO3 21-23. A giugno 2022 si è concluso il primo monitoraggio degli indicatori PRO3, utile anche per FFO 2022, avviato con nota n. 2312 del 16 febbraio 2022.

Infine, sono stati acquisiti i programmi di investimento degli Atenei. Con DM n. 338 del 1° aprile 2022 sono stati definiti i criteri di riparto delle risorse per edilizia AFAM. Sono state attuate le diverse linee di attività previste dal DM (accordo di programma Conservatorio di Milano, acquisizione programmi ed erogazione prima annualità antincendio, ammissione a finanziamento e prima erogazione programmi non finanziati in precedenti bandi, avvio acquisizione programmi A e B edilizia general). Al contempo sono state attuate le procedure di monitoraggio e adottati i relativi decreti per il pagamento di precedenti interventi di finanziamento, nonché il coordinamento con CDP alla sottoscrizione mutui delle istituzioni AFAM (DM MEF 6 aprile 2018 programmi A e B, dm 86/2020).

Con riferimento all'obiettivo "*Valorizzare l'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM)*" è stato avviato l'obiettivo annuale relativo al completamento della revisione complessiva del sistema della formazione artistica, musicale e coreutica al fine di garantire il funzionamento a regime delle Istituzioni. Nello specifico si è provveduto in primis all'*empowerment* delle Istituzioni AFAM attraverso l'adozione, per ciascuna istituzione AFAM statale, di un decreto di rideterminazione della dotazione organica in attuazione dell'art. 1, co. 888-891, della L. 178/2020. Le istituzioni AFAM avevano deliberato l'ampliamento delle dotazioni organiche nel mese di dicembre 2021, sulla base del DI 1226/2021 e della nota n. 16686 del 7 dicembre 2021. Tramite una piattaforma telematica costruita ad hoc sono state acquisite le delibere insieme ai dati sull'ampliamento di organico. A partire dal mese di gennaio sono stati predisposti 82 decreti direttoriali (uno per istituzione), che sono stati inviati a RGS-IGOP e al Dip. Funzione Pubblica per l'acquisizione del prescritto concerto. Ottenuto il concerto, i decreti sono stati adottati e inviati agli organi di controllo, che ne hanno ultimato la registrazione in data 29/04/2022, consentendo l'acquisizione definitiva dei posti nelle dotazioni organiche e il reclutamento su tali posti.

È stata avviata la revisione dei settori artistico-disciplinari AFAM, con l'obiettivo di superare la distinzione dei settori tra tipologie di istituzioni. La proposta di revisione dei settori è stata predisposta coinvolgendo un gruppo di lavoro delegato dal "Tavolo di lavoro con il compito di favorire il costante raccordo tra il Ministero e le istituzioni del settore AFAM" (nominato con DM n- 29 del 15 aprile 2020, come modificato dal DM n. 851 dell'11 novembre 2020) e composto dai coordinatori delle Conferenze dei Direttori e da esperti AFAM.

Sono stati acquisiti i programmi di investimento degli Atenei. Con DM n. 338 del 1° aprile 2022 sono stati definiti i criteri di riparto delle risorse per edilizia AFAM. Sono state attuate le diverse linee di attività previste dal DM (accordo di programma Conservatorio di Milano, acquisizione programmi ed erogazione prima annualità antincendio, ammissione a finanziamento e prima erogazione programmi non finanziati in precedenti bandi, avvio acquisizione programmi A e B edilizia general). Al contempo sono state attuate le procedure di monitoraggio e adottati i relativi decreti per il pagamento di precedenti interventi di finanziamento, nonché il coordinamento con CDP alla sottoscrizione mutui delle istituzioni AFAM (DM MEF 6 aprile 2018 programmi A e B, dm 86/2020).



Si è concluso il processo di statizzazione delle Istituzioni AFAM con l'adozione, in data 14 ottobre 2022, dei 21 DDMM di statizzazione di tutte le Istituzioni proponenti ai sensi dell'art. 22-bis del DL 50/2017.

Inoltre, con la nota prot. 4699 del 4 aprile 2022 è stata avviata la procedura per l'acquisizione di istanze di nuove sedi decentrate da parte di Istituzioni AFAM statali in attuazione del DM n. 1214 del 28 ottobre 2021. In attuazione delle nuove linee guida ANVUR è stata rivista la procedura (anche informatica) Nuclei secondo quanto indicato con nota prot. n. 6270 del 9 maggio 2022. Sono state acquisite, nel periodo 1° febbraio – 1° marzo 2022 le istanze di accreditamento nuove istituzioni non statali ex art. 12 del DPR 212/2005; con nota n. 9918 del 2 agosto 2022 sono state definite le indicazioni operative per la valutazione periodica delle istituzioni non statali già accreditate. Si è provveduto, inoltre, al riparto delle risorse per il funzionamento delle Istituzioni AFAM statali secondo i criteri definiti con DM 1204 del 17 ottobre 2022 (nota n. 14445 del 18 novembre 2022).

Appare altresì opportuno riportare che la legge di bilancio 2022 ha aumentato, facendolo passare da 15 a 19,5 milioni di euro annui, il Fondo istituito nel 2020 per prevedere, nelle dotazioni organiche delle Istituzioni statali di alta formazione artistica, musicale e coreutica, le posizioni di accompagnatore al pianoforte, di accompagnatore al clavicembalo e di tecnico di laboratorio, fondo che sarà oggetto di riparto in seguito alla disciplina, nell'ambito nel CCNL Istruzione e Ricerca 2019/2021, di tali profili, anche con riferimento alla retribuzione. Dal 2022, poi, sono stati previsti 8,5 milioni di euro annui destinati al riconoscimento delle specifiche attività svolte nonché della valorizzazione delle competenze necessarie al raggiungimento, da parte delle istituzioni AFAM, di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, ricerca e terza missione. Lo stanziamento di tali fondi è stato oggetto di una successiva modifica normativa (D.L. 44/2023, art. 19 co. 5) al fine di renderli disponibili alla contrattazione collettiva nazionale e di superare le difficoltà tecniche di impiego degli stessi, derivanti dalla norma originaria che ne prescriveva il trasferimento alle istituzioni AFAM pur destinandoli al personale (retribuito a valere sul bilancio dello Stato).

Con riferimento all'obiettivo "*Costruire un sistema più semplice ed efficiente e sostenere la transizione digitale ed ecologica*" la Direzione Generale ha avviato una puntuale e attenta analisi del sistema di *governance* delineato dal DPR n. 132/2033, presentando una proposta di revisione del DPR da sottoporre alle valutazioni dell'organo politico. Oltre a ciò è stata avviata, sia per le Istituzioni AFAM sia per le Istituzioni universitarie, un'analisi per favorire lo sviluppo da parte delle Istituzioni di propri modelli funzionali e organizzativi. Per le Istituzioni AFAM, in particolare, si è lavorato a delle modalità di verifica periodica dei risultati sulla base delle linee guida già definite dall'ANVUR nell'ambito della valutazione periodica delle istituzioni non statali e delle sedi decentrate statali, nonché sulla base dei dati comunicati nelle relazioni nuclei. Per le Università, è stata ripresa l'analisi delle modalità di verifica periodica dei risultati conseguiti sulla base degli schemi di decreto attuativi della medesima disposizione predisposti nella precedente legislatura e provvedendo ad una loro attualizzazione sulla base dei nuovi indicatori di valutazione periodica definiti nell'ambito della programmazione triennale 2021-2023. Infine, con l'obiettivo di indirizzare le istituzioni AFAM verso migliori strumenti di programmazione strategica, è stato predisposto il regolamento per la programmazione strategica e la valutazione dei risultati (novembre 2022) tenuto conto dei risultati del tavolo tecnico che aveva prodotto un apposito documento e delle proposte ANVUR. È stato



utilizzato come modello di riferimento il processo di programmazione triennale e di valutazione e accreditamento già consolidato per le università, nonché le esperienze di valutazione già maturate per le AFAM non statali, per le sedi decentrate AFAM statali e nell'ambito delle attività dei nuclei di valutazione AFAM.

Con riferimento all'obiettivo *“Consolidare l'organizzazione del Ministero e migliorare il funzionamento amministrativo e gestionale”*, nell'ottica di migliorare l'azione e l'efficacia dell'Amministrazione si è provveduto a una ricognizione interna delle esigenze in tema di affari legali perché nell'anno 2022 le competenze dei singoli uffici sono cambiate. Sono state, inoltre, realizzate tutte le attività nei termini previsti. In particolare per il PIAO si è provveduto a lavorare con l'Integration Team per realizzare e migliorare tutte le attività previste. È stata continuamente tenuta aggiornata la pagina di Amministrazione trasparente.

Nel corso del 2022, infine, si è data attuazione alle modifiche introdotte alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, in relazione al reclutamento dei ricercatori, all'introduzione dei contratti di ricerca, alla cessazione degli assegni di ricerca e alle modalità di reclutamento dei professori esterni agli Atenei (attuazione art. 14, commi 6 septies – 6 undecies del d.l. 30 aprile 2022, n. 36 convertito con legge 29 giugno 2022, n. 79). Le modifiche hanno inciso sulle iniziative dei Dipartimenti di Eccellenza e sulla programmazione triennale.

#### *Direzione Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio*

Con riferimento al contesto interno del Ministero dell'Università e della Ricerca, occorre rimarcare la complessità del processo di riorganizzazione del Ministero.

In particolare, nella Direzione Generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio sono rientrate alcune competenze della ex Direzione per la formazione universitaria e alcune della ex Direzione Generale AFAM, che hanno continuato ad esistere fino alla registrazione dei Decreti di nomina dei Dirigenti di livello generale, conclusasi nel settembre 2021.

Nel 2022 sono state completate le procedure amministrative per assicurare la piena funzionalità della Direzione generale. In particolare è stata effettuata la selezione per l'assegnazione degli incarichi dirigenziali dell'ufficio III e VI che erano rimasti vacanti. A partire dal mese di ottobre 2022 tutti gli uffici sono stati assegnati ad un dirigente titolare.

Nel corso del 2022 sono state anche assunte in servizio presso la Direzione generale alcune unità di personale delle aree che si è provveduto ad assegnare agli uffici con attenzione alle specifiche competenze del personale interessato e alle esigenze degli uffici. Considerata la grave carenza di personale nella quale versa la DG, in qualche caso il personale è stato assegnato a due uffici specificando le mansioni che è chiamato a svolgere per ciascuno di essi. Sono state inoltre attuate tutte le procedure per assicurare al personale in servizio il pieno supporto nello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza e in modalità agile.

La Direzione generale ha seguito il progressivo sviluppo di tutti i processi che riguardano l'organizzazione amministrativa del nuovo ministero (ad es. PIAO; progetto Repubblica digitale;



oneri amministrativi; regolamento sui procedimenti amministrativi; ecc.) attraverso i propri rappresentanti.

Con riferimento all'obiettivo concernente la revisione della legislazione vigente relativa alla realizzazione degli alloggi per studenti (L. 338/2000 e D.Lgs. 68/2012) con la finalità di incentivare la realizzazione, da parte dei soggetti privati, di nuove strutture di edilizia universitaria, la Direzione ha contribuito ad elaborare le proposte normative volte all'attivazione di procedure ulteriori per la realizzazione degli alloggi universitari atte a traguardare i target PNRR. Ciò è stato realizzato attraverso la novella della legge 338/2002 (art. 1 comma 4 ter) con l'art. 14, comma 6-vicies quater, del d.l. 30 aprile 2022, n. 36, convertito in l. n. 79 del 29 giugno 2022, come modificato dall'art. 39 del D.L. 9 agosto 2022, n. 115, convertito in l. 21 settembre 2022, n. 142.

La Direzione generale ha poi contribuito ad elaborare la riforma dell'housing universitario prescritta dal PNRR, trasfusa nell'art. 25 del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 (c.d. Decreto-legge aiuti-ter), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, con cui sono state introdotte ulteriori misure per l'attuazione della Riforma 1.7 della Missione 4, Componente 1, del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), destinando le risorse previste dal PNRR (660 milioni di euro) alle imprese e agli operatori economici di cui all'art. 3, comma 1, lettera p), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che presentino richieste di cofinanziamento per la realizzazione e gestione di nuovi alloggi universitari (il target PNRR prevede la realizzazione di 60.000 posti letto aggiuntivi entro il 30 giugno 2026). Sono poi stati predisposti i due decreti attuativi della suddetta riforma e, in particolare, il Decreto MUR n. 1437 del 27 dicembre 2022 (attuativo del comma 7) e il Decreto MUR-MEF n. 1439 del 29.12.2022 (attuativo del comma 11).

Con riferimento all'obiettivo concernente l'attuazione dell'art.7 del D.lgs. 68/2012 finalizzata alla definizione dei LEP, ivi compresa la definizione del valore delle borse di studio, l'Ufficio preposto della Direzione ha efficacemente perseguito l'obiettivo come nel seguito indicato. In primis, con la circolare prot. 13676 dell'11 maggio 2022, esplicitiva del Decreto Ministeriale n. 1320 del 17 dicembre 2021, è stata data attuazione alle prescrizioni dettate dal PNRR, che hanno disposto l'incremento del valore delle borse di studio e l'ampliamento della platea dei beneficiari, definendo i requisiti di eleggibilità per il diritto allo studio in applicazione dell'art. 12 del D.L. 6.11.2021 n. 152. La Direzione generale ha altresì provveduto, con la predisposizione del decreto direttoriale n. 687 del 14 aprile 2022, a ricostituire il Tavolo tecnico interistituzionale, composto da esperti designati dalle Regioni, dalla CRUI, dal CNSU, dall'ANDISU e dai Ministeri competenti, preposto a dare attuazione al d. lgs. 68/2012, con particolare riguardo alla determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP), al fine di poter garantire uniformemente il diritto allo studio su tutto il territorio nazionale. Il Tavolo tecnico si è riunito più volte nel corso dell'anno nell'ambito di diverse sedute plenarie. Successivamente, in data 23 giugno 2022, si è proceduto alla costituzione del sottogruppo istruttorio, che, all'esito di diverse riunioni operative, ha provveduto nel dicembre 2022 alla elaborazione della proposta di revisione normativa finalizzata all'attuazione dell'art. 7.

Con riferimento all'obiettivo di semplificare le modalità di accesso al mondo delle professioni attraverso la revisione organica dei percorsi formativi al fine di renderli abilitanti all'esercizio della professione, la Direzione ha introdotto nuove disposizioni che hanno reso l'esame di laurea coincidente con l'esame di Stato, ai fini del conseguimento sia del titolo accademico sia del titolo di



abilitazione (ai sensi degli artt. 1 e 3 della L. 163/2021): nella fattispecie, LM-51 / LM-46 / LM-42 e LM-13. Nel 2022 sono anche stati costituiti e completati i lavori dei tavoli per l'elaborazione dei provvedimenti attuativi dell'art. 2 della legge 163/2021.

Con riferimento all'obiettivo concernente la proposta di modifica degli attuali standard e dei requisiti di accreditamento delle scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato dei medici, nel 2022 è stato avviato un gruppo di lavoro per lo studio e l'analisi della proposta di modifica dei suddetti standard e requisiti di accreditamento all'interno dell'osservatorio per la formazione specialistica.

Con riferimento all'organizzazione delle prove di accesso ai corsi a numero programmato, sono state regolarmente svolte le relative procedure e sono state implementate alcune novità, elaborate dal Gruppo di lavoro ministeriale, riguardanti le suddette procedure (ad es, esame TOLC).

Con riferimento invece all'organizzazione della procedura nazionale di accesso dei medici alle scuole di specializzazione di area sanitaria aa 2021-2022 è stato adottato il DDG di emanazione del bando di concorso nazionale per l'accesso alle scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato ai medici.

Con riferimento alla realizzazione e finanziamento (a valere sui fondi PNRR) di percorsi di dottorato, in linea con il nuovo regolamento e con gli obiettivi del PNRR, la Direzione ha effettuato (ai sensi del D.M. 226/2021 e del D.M. 301/2022) le procedure di accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca accreditando n. 125 nuovi corsi di dottorato di ricerca e n. 310 corsi con modifica, per n. 1152 corsi complessivi. Inoltre, nell'ambito del PNRR, in linea con i DD.MM. 351/2022 e 352/2022 nonché 925/2022, l'Ufficio ha provveduto all'istruttoria per l'emanazione dei decreti ministeriali di assegnazione delle risorse a valere sul PNRR per i finanziamenti delle borse di dottorato di ricerca per il XXXVIII ciclo.

Con riferimento all'obiettivo concernente la realizzazione di interventi finalizzati ad introdurre i percorsi di dottorato anche nell'ambito dell'alta formazione artistica e musicale è stato costituito, nel corso dell'anno 2022, un Gruppo di lavoro, coordinato dal DG ordinamenti, composto di rappresentanti ministeriali, del mondo AFAM, degli studenti, del CNAM e dell'ANVUR, nonché esperti della materia (che di recente ha terminato i suoi lavori, sottoponendo all'attenzione del Gabinetto del Ministro uno schema di DM da inviare ufficialmente ai pareri di CNAM e ANVUR). Nelle more della definizione del decreto in questione, atteso che ai sensi del DM 226/2021 (art. 3, comma 2, lett. c)) le Università possono accreditare corsi di dottorato associandosi con le Istituzioni AFA, a loro volta accreditate ai sensi del sopra citato art. 15, si è ritenuto opportuno, con le linee guida sui dottorati universitari (DM n. 301/2022), consentire comunque alle Università di associarsi con le Istituzioni AFAM, indipendentemente dall'accREDITAMENTO dei corsi di dottorato di queste ultime. In tal modo, le Istituzioni AFAM stanno maturando un'importante esperienza nel progettare e svolgere dottorati congiuntamente alle Università, peraltro con progetti finanziati anche a valere sui fondi PNRR (DD.MM. 351 e 352 del 2022), che consentirà loro di essere "pronte" a proporre dottorati (anche senza le Università) non appena il decreto ex art. 15 del DM 226 sarà adottato è stato costituito un gruppo di lavoro (decreto del segretario generale n. 1769 del 31-10-2022) che ha licenziato, all'inizio del 2023, il testo delle linee guida sui dottorati AFAM che è stato presentato al Ministro.



Rispetto alla rendicontazione della Direzione generale, come sopra articolata, con riferimento all'obiettivo triennale *“Attuare la Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.4 - “Rafforzamento delle scuole universitarie superiori”* affidato alla Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio, l'Organismo Indipendente di Valutazione ha richiesto elementi integrativi con riguardo ai presupposti per l'auto misurazione formulata al 100%.

Parimenti per l'obiettivo triennale (all.1) *“Attuare la Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.4 - Creazione di 3 Digital Education Hubs (DEH) per ciascuna delle aree macroregionali d'Italia (Nord, Centro, Sud Italia e Isole)”*.

Inoltre, in riferimento all'obiettivo triennale *“Sostenere gli studenti attraverso l'estensione del diritto allo studio. Incentivare le borse di studio e i servizi residenziali in particolare per gli studenti residenti o provenienti da aree svantaggiate”*, l'unico indicatore previsto è la *“Stesura di una proposta di decreto concernente l'attuazione dell'art 7 del DLgs. 68/2012”* con dimensione *“quantitativa”* e tipologia *“booleana”*. Anche in questo l'OIV ha inteso richiedere delucidazioni circa la proposta di auto misurazione al 100% .

Le suddette richieste istruttorie, veicolate per il tramite del Segretariato generale, sono state integralmente riscontrate dalla Direzione Generale che ha confermato che, con riferimento all'osservazione relativa alla Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.4 - *“Rafforzamento delle scuole universitarie superiori”*, l'obiettivo è stato raggiunto. La prima attività *“Predisporre una proposta operativa”* deve intendersi come condizionante la seconda *“Attuazione delle iniziative definite”*: se la proposta non è stata formalizzata dal vertice politico *pro tempore*, in quanto *“in scadenza di mandato politico”*, ne discende che deve ritenersi venuta meno la seconda attività (la quale sarebbe stata – invece - realizzata se il vertice politico avesse adottato la proposta).

Con riferimento all'osservazione relativa alla Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.4 – *“Creazione di 3 Digital Education Hubs (DEH) per ciascuna delle aree macroregionali d'Italia (Nord, Centro, Sud Italia e Isole)”* misurato con un indicatore identico a quello utilizzato per l'obiettivo di cui al punto 1, vale analogo discorso. L'obiettivo è stato raggiunto in quanto – anche in tal caso – la proposta è stata presentata all'organo politico. Si trattava di una bozza di decreto in Ministero dell'Università e della Ricerca *SEGRETARIATO GENERALE Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio* con la quale si provvedeva a disciplinare gli interventi sia con riferimento alle predette Scuole che ai DEH (tra l'altro nella stessa si disciplinavano anche gli interventi di competenza di altre due Direzioni generali: i TLC, di competenza della DG Istituzioni, e i progetti di internazionalizzazione delle Istituzioni AFAM, di competenza della DGINTCOM). Il vertice politico *pro tempore* non è riuscito ad adottare il provvedimento, prima della crisi di Governo, e il nuovo vertice politico ha chiesto degli approfondimenti. In effetti, dopo gli approfondimenti (condivisi anche con l'Unità di missione del PNRR e il consigliere del Ministro per il PNRR) la proposta è stata ripresentata nel 2023 e il provvedimento sui DEH è stato adottato, separato dagli altri interventi, con decreto ministeriale n. 983 del 24 luglio 2023.

Con riferimento all'obiettivo triennale *“Sostenere gli studenti attraverso l'estensione del diritto allo studio. Incentivare le borse di studio e i servizi residenziali in particolare per gli studenti residenti o provenienti da aree svantaggiate”* che riporta un unico indicatore (*“Stesura di una proposta di*





decreto concernente l'attuazione dell'art 7 del DLgs. 68/2012”) con dimensione “quantitativa” e tipologia “booleana”, si rappresenta che l’obiettivo è stato realizzato in quanto la “stesura di una bozza di provvedimento ex art. 7 del D.Lgs. n. 68/2012” è stata realizzata dal Tavolo LEP. La proposta in parola non è ancora stata formalizzata perché, in attuazione del PNRR, è stato adottato un altro provvedimento (il DM 1320 del 17 dicembre 2021) che, per la durata del PNRR, ha *ex lege* sostituito il decreto ex art. 7 del D.Lgs n. n. 68/2012. Ciò non toglie peraltro che l’obiettivo previsto sia stato raggiunto.

### Direzione generale della ricerca

Avuto riguardo del contesto socio-economico del 2022, significativamente condizionato dagli effetti prodotti dalla pandemia e dal conflitto ucraino, anche se connotato da una fase di ripresa guidata dall’ampio recupero degli investimenti, la direzione generale della ricerca, come già a decorrere dall’anno 2020, ha attivato una serie di misure per il contrasto agli effetti legati all'emergenza sanitaria con l'obiettivo di avviare un percorso di ripresa e sviluppo nel settore della ricerca e dell'innovazione. Solo a titolo di esempio, fra le misure straordinarie attivate, nell’ambito del PON Ricerca ed Innovazione, ricopre particolare rilevanza l’iniziativa REACT UE introdotta per contrastare gli effetti della crisi sanitaria, economica e sociale generata dal Covid 19. Con Decisione C (2021) 5969 del 6 agosto 2021, la Commissione europea ha approvato la riprogrammazione del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 per le finalità del nuovo obiettivo tematico con uno stanziamento aggiuntivo di 1.138 milioni di euro. Tale stanziamento di fatto raddoppia l’importo del PON Ricerca Innovazione 2014-2020 rappresentando un importante sfida amministrativa per l’amministrazione.

Una grande opportunità di crescita è stata rappresentata dai finanziamenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza che per la Direzione della ricerca rappresentano risorse pari a circa 6 miliardi di euro.

Il contesto nazionale, per il settore, è stato inoltre caratterizzato dall’attuazione delle linee programmatiche del PNR 2021 – 2027, previsto dal d.lgs. 204/1998, che “definisce gli obiettivi generali e le modalità di attuazione degli interventi alla cui realizzazione concorrono, con risorse disponibili sui loro stati di previsione o bilanci, le pubbliche amministrazioni, ivi comprese, con le specificità dei loro ordinamenti e nel rispetto delle loro autonomie e attività istituzionali, le università e gli enti di ricerca” Tra gli obiettivi fondamentali del Piano c’è quello di assicurare il coordinamento della ricerca con le altre politiche nazionali, garantendo l’allineamento del Paese alla visione strategica definita a livello europeo e favorendo le condizioni per una progressiva integrazione fra ricerca pubblica e privata.

Appare doveroso, inoltre, menzionare la legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024) che ha incrementato il Fondo ordinario degli Enti per la stabilizzazione del personale (ex Dlgs 75/2017 art. 20) per la promozione dello sviluppo professionale di ricercatori e tecnologi di terzo livello e



progressioni e per la valorizzare il personale tecnico-amministrativo degli enti pubblici di ricerca vigilati dal Ministero.

Dalla medesima legge di bilancio, al CNR è stata imposta l'adozione di uno specifico piano di riorganizzazione e rilancio (in particolare l'art. 1 commi da 315 al 324).

Inoltre, nell'anno 2022, vi è stato un significativo passaggio di competenze in tema di vigilanza dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), passata sotto il controllo della Presidenza del Consiglio (art. 30 del D.l. n. 36 del 2022).

Nell'anno 2022, sotto il profilo organizzativo, si è provveduto a consolidare l'assetto organizzativo della Direzione, modificato a seguito dell'emanazione decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con legge 5 marzo 2020, n. 12 con cui il Ministero è stato diviso tra "Ministero dell'Istruzione" e "Ministero dell'università e della ricerca".

Si espongono di seguito sintetici elementi sui i risultati conseguiti rispetto ai principali obiettivi programmati.

**Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, approvato definitivamente il 13 luglio 2021, ha previsto una serie di investimenti e riforme in risposta alla crisi pandemica per l'arco temporale 2021-2026. Il Piano si sviluppa intorno a 3 assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale.

Con riferimento al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a titolarità del Ministero dell'università e della ricerca, di seguito si riepilogano gli interventi di competenza della Direzione della ricerca, tutti afferenti alla Missione 4 – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" contenuti nell'Investimento 1.4, 1.5 e 1.3 del suddetto Piano.

In data **16 dicembre 2021** con Decreto Direttoriale n. 3138, successivamente integrato con Decreto Direttoriale n. 3175 del 18 dicembre 2021 è stato emanato l' "**Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies** per un importo di 1,60 miliardi di euro a valere sul PNRR. L'Avviso prevede la creazione di 5 Centri Nazionali rispetto alle seguenti tematiche: 1. Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni, 2. Tecnologie dell'Agricoltura (Agritech), 3. Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA, 4. Mobilità sostenibile, 5. Bio-diversità.

Dopo una complessa attività istruttoria, in data 17 giugno 2022 sono stati ammessi a finanziamento con n. 5 decreti di concessione n. 5 Centri Nazionali, uno per ciascuna delle tematiche individuate dall'Avviso, concorrendo al soddisfacimento del milestone di livello europeo (M4C2-19) da realizzarsi entro giugno 2022, e consistente "nell'aggiudicazione di appalti per progetti riguardanti Campioni Nazionali di R&S sulle key enabling technologies" e al raggiungimento del target di rilevanza nazionale (M4C2-00-ITA-20), da realizzarsi entro giugno 2026, consistente nella creazione di almeno 5 tra strutture di ricerca e creazione di "leader nazionali di R&S" su alcune tecnologie abilitanti chiave attivate.



**Il totale delle risorse assegnate è pari a 1.599,99 meuro** a fronte di una dotazione dell'avviso pari a 1.600,00 meuro. La quota di risorse destinate alle regioni del mezzogiorno è pari al 42%. E' stata messa a punto una specifica piattaforma informatica che consentirà di monitorare, gestire e verificare l'andamento fisico e finanziario dei progetti, così da permettere il corretto utilizzo delle risorse e il conseguimento dei risultati previsti nelle scadenze fissate (dicembre 2025).

In data **30 dicembre 2021** con Decreto Direttoriale n. 3277 è stato emanato **“l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di “ecosistemi dell'innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S” – Ecosistemi dell'Innovazione** per un importo di 1,30 miliardi di euro a valere sul PNRR. L'Avviso ha previsto la creazione di 12 Ecosistemi dell'innovazione sul territorio nazionale nei sei grandi ambiti di intervento del PNR 2021 – 2027: 1. Salute, 2. Cultura, creatività e società inclusiva, 3. Sicurezza civile per la società, 4. Digitale, industria e spazio, 5. Clima, energia e mobilità, 6. Alimentazione, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente. In data 23 giugno 2022 sono stati ammessi a finanziamento con n. 11 decreti di concessione n. 11 Ecosistemi dell'Innovazione, concorrendo al soddisfacimento del milestone di livello europeo (M4C2-18) da realizzarsi entro giugno 2022 consistente nell'aggiudicazione di appalti per progetti riguardanti gli Ecosistemi dell'innovazione e al raggiungimento del target di rilevanza nazionale (M4C2-00-ITA-20), da realizzarsi entro giugno 2026.

Il totale delle risorse assegnate è pari a 1.242,1 meuro e la quota di risorse destinate alle regioni del mezzogiorno è pari al 42%.

A seguito dell'adozione dei decreti di concessione si è proceduto alla sottoscrizione da parte dei n. 11 Ecosistemi dell'Innovazione dei rispettivi Atti d'obbligo e sono state avviate le attività propedeutiche all'attuazione degli interventi.

In data **15 marzo 2022** con Decreto Direttoriale n. 341, è stato emanato un **“Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”** per un importo di 1,61 miliardi di euro a valere sul PNRR.

L'Avviso ha previsto la creazione di almeno 10 e massimo 14 grandi Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende sul territorio nazionale rispetto alle seguenti 14 tematiche di cui alle Linee Guida del MUR di ottobre 2021: Intelligenza artificiale; Scenari energetici del futuro; Rischi ambientali, naturali e antropici; Scienze e tecnologie quantistiche; Cultura umanistica e patrimonio culturale; Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione; Cybersecurity; Conseguenze e sfide dell'invecchiamento; Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori; Modelli per un'alimentazione sostenibile; Made-in-Italy circolare e sostenibile; Neuroscienze e neurofarmacologia; Malattie infettive emergenti; Telecomunicazioni del futuro.

**In data 11 ottobre 2022 sono stati ammessi a finanziamento con n. 14 decreti di concessione n. 14 Partenariati Estesi** concorrendo al raggiungimento dell'obiettivo M4C2-8, da realizzarsi entro



giugno 2025, che prevede “Almeno 100 nuovi ricercatori a tempo determinato assunti per ciascuno dei partenariati previsti per la ricerca di base firmati tra istituti di ricerca e imprese private”, attraverso la creazione di almeno 10 ad un massimo di 14 Partenariati estesi sul territorio nazionale.

Il totale delle risorse assegnate è pari a **1.609,00 milioni di euro** e la quota di risorse destinate alle regioni del mezzogiorno è pari al 41%.

La direzione nei prossimi tre anni sarà impegnata a monitorare l’attuazione fisica e finanziaria di tali iniziative le cui durata di realizzazione è fissata in 36 mesi a decorrere dalla data indicata nel decreto di concessione del finanziamento.

Per quanto riguarda gli interventi **nei confronti degli Enti di ricerca**, tra i vari provvedimenti, si ricorda che attraverso l’emanazione dei seguenti decreti ministeriali è stato avviato un percorso di potenziamento della ricerca e promozione della produttività scientifica del Paese con l’incremento delle risorse destinate agli Enti di ricerca per il reclutamento di giovani ricercatori, con lo snellimento delle procedure e con la promozione di percorsi di eccellenza nella ricerca degli Enti, coniugando la salvaguardia del merito con le effettive esigenze delle istituzioni:

- Finanziamenti inerenti alle stabilizzazioni di ricercatori tecnologi e personale a supporto dell’attività di ricerca degli enti: **il riparto è stato effettuato con D.M. n. 250 del 23/02/2022** mentre le relative erogazioni sono state effettuate, nei tempi previsti, con il decreto di pagamento n. 8307 del 12 maggio 2022.
- Valorizzazione del personale tecnico – amministrativo: È stato predisposto ed approvato **il D.M. n. 1091 del 19 settembre 2022**, di riparto dei 20 milioni di euro finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico amministrativo degli enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR, ex art. 1, comma 310, lett. c) della legge n. 234 del 2021

Nel corso del 2022 è stato anche approvato, di concerto con il MEF, **il piano di riorganizzazione e rilancio del CNR (Decreto n. 1131 del 27 settembre 2022)**.

Grande slancio è stato dato agli **investimenti sul capitale umano attraverso le complessive attività relative agli avvisi dottorati innovativi e al fondo FIS**

**Con il D.M. 1062 del 10 agosto 2021** – che si colloca nell’ambito delle nuove Azioni del Programma Operativo Ricerca e Innovazione 2014-2020 - il Ministero ha utilizzato le ulteriori risorse del React-EU per sostenere il finanziamento dei contratti di ricerca di tipo A, a tempo pieno e definito con riferimento alle tematiche Innovazione e Green. I progetti mirano a promuovere l’attività di ricerca sui temi della transizione verde, della conservazione dell’ecosistema, della biodiversità e della riduzione degli impatti del cambiamento climatico. Nel dettaglio, il provvedimento, con una dotazione di € 155.000.000,00, ha visto la partecipazione di circa 80 Atenei **con un’allocazione effettiva, alla data del 02/11/2022 – giusto Decreto Direttoriale di quantificazione risorse DD. prot. 1775/2022, di € 145.154.447,88 e riferita a circa 1300 contratti.**

Tra le attività relative ai bandi per dottorati innovativi -per borse di dottorato triennale, con l’obbligo per il dottorando di svolgere un periodo di studio e ricerca presso imprese (6 - 18 mesi) e all’estero



(6 - 18 mesi)- si segnala, con particolare riguardo al ciclo 36°, la novità del coinvolgimento dei borsisti provenienti da aree interne e marginalizzate del Paese, che rappresentano proposte concrete per collegare le esigenze di sviluppo dei territori con le università e la ricerca e dotare i Comuni delle competenze necessarie per affrontare a livello locale le sfide della transizione ecologica, della transizione digitale, della giustizia sociale e dello sviluppo sostenibile, oltre che del rafforzamento amministrativo della pubblica amministrazione locale.

In attuazione dell'art. 61 del Decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 (convertito, con modificazioni, con legge 23 luglio 2021, n. 106) che ha istituito il “**Fondo italiano per la scienza**” (FIS) con una dotazione finanziaria annuale pari a 50 meuro per l'anno 2021 ed a 150 meuro a decorrere dall'anno 2022, con D.D. n. 2281 del 28 settembre 2021, è stata indetta una procedura competitiva per il sostegno delle attività di ricerca fondamentale.

Il bando, innovativo nella forma e nella sostanza, è stato rivolto a ricercatori emergenti e ricercatori affermati per la realizzazione, in qualità di *Principal Investigators*, di progetti di ricerca fondamentale nei Macrosettori European Research Council: ERC - LS (Life sciences), PE (Physical Sciences and Engineering) ed SH (Social Sciences and Humanities), e relativi settori e sottosectori con riferimento alla struttura dei panel di riferimento dello ERC.

Per ogni progetto selezionato potrà essere concesso un contributo in conto capitale corrispondente al totale dei costi ammissibili, rispettivamente fino ad un importo pari ad 1 meuro nell'ambito dello schema Starting Grant e pari ad 1.5 meuro nell'ambito dello schema Advanced Grant.

Rilevanti sono stati gli investimenti in **ricerca di base: Con D.D. 104 del 2 febbraio 2022, il MUR ha emanato il bando PRIN 2022** (Progetti di Ricerca di rilevante Interesse Nazionale) destinato al finanziamento di progetti di ricerca pubblica, allo scopo di promuovere il sistema nazionale della ricerca, di rafforzare le interazioni tra università ed enti di ricerca in linea con gli obiettivi tracciati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e favorire la partecipazione italiana alle iniziative relative al Programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea.

In particolare, il programma PRIN 2022 finanzia progetti biennali che, per complessità e natura, possono richiedere la collaborazione di più professori/ricercatori le cui esigenze di finanziamento eccedono la normale disponibilità delle singole istituzioni.

Rispetto al precedente bando PRIN 2020, la nuova procedura di selezione di progetti è stata caratterizzata da alcuni aspetti innovativi tra i quali: la possibilità di presentare i progetti estesa al personale, oltre che delle Università e degli Enti pubblici di ricerca vigilati dal MUR, anche delle Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM), il coinvolgimento di organismi di ricerca nazionale e l'introduzione di un criterio che favorisce l'equità di genere in caso di ex aequo.

Dal punto di vista finanziario, le somme stanziare per il bando ammontano a € **741.814.509,15** e un importo pari al 30% della dotazione destinata al finanziamento delle proposte presentate, pari a € 222.544.352,75, è riservato a progetti presentati da proponenti di età inferiore a 40 anni.



**Con D.D. n. 1409 del 14 settembre 2022, il MUR ha emanato il bando PRIN 2022 PNRR (Progetti di Ricerca di rilevante Interesse Nazionale) nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.**

Rispetto al precedente bando, i progetti devono promuovere attività di ricerca *curiosity driven* ed avere ad oggetto uno dei temi strategici emergenti correlati agli obiettivi di un cluster del Programma quadro europeo di ricerca e innovazione 2021-2027.

La dotazione disponibile per il nuovo bando è pari ad € **420.000.000,00**, l'importo di € 75.600.000,00 (pari al 30%) è riservato a progetti presentati da PI di età inferiore a 40 anni.

Si ricordano inoltre le attività relative agli **interventi REACT UE** introdotti per contrastare gli effetti della crisi sanitaria, economica e sociale generata dal Covid 19 e a promuovere una ripresa verde e resiliente dell'economia sono stati inseriti all'interno dell'Asse IV del PON Ricerca ed Innovazione nel 2020 per € **1.138 Milioni**. Tutte le Azioni previste sono state attivate e le relative procedure sono attualmente in fase di avanzamento. In particolare hanno riguardato:

- Spese straordinarie per l'acquisizione di personale sanitario ai fini del contrasto alla crisi dei servizi sanitari in conseguenza della pandemia da Covid-19
- Sostegno alle famiglie per il pagamento delle tasse universitarie, azione è volta a sostenere interventi a tutela del diritto allo studio, in particolare di studenti in situazioni di fragilità economica. L'intervento ha una dotazione complessiva pari a € 405.000.000,00. Con riferimento all'anno accademico 2020/2021, la spesa ammissibile, certificata in domanda di pagamento alla Commissione europea, ammonta a € 121.265.844.
- Borse di studio per studenti meritevoli e in condizione di difficoltà economica dotazione finanziaria è di 43.000.000 euro per finanziare fino a 12.000 borse di studio nell'a.a. 2022/2023.

In questo ambito si ricorda il **DM 1061/2021 del 10.08.2021**. Gli obiettivi tematici dei progetti mirano a promuovere: l'attività di ricerca sui temi dell'innovazione, del digitale e delle tecnologie abilitanti sostenendo, al contempo, la valorizzazione del capitale umano, quale fattore determinante per lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione in Italia (tematica Innovazione) e la valorizzazione del capitale umano da impegnare in percorsi di dottorato di ricerca su temi orientati alla conservazione dell'ecosistema, alla biodiversità, alla riduzione degli impatti del cambiamento climatico e alla promozione di uno sviluppo sostenibile (tematica Green).

Nel dettaglio il provvedimento, con una dotazione **di oltre 230 meuro**, ai quali si aggiungono i cofinanziamenti delle Università, ha visto la partecipazione di **76 Atenei statali e non statali con un'allocazione effettiva, alla data odierna, di circa 196,5 meuro e riferita ad oltre 3.200 borse di studio.**

Questa iniziativa si distingue da simili azioni intraprese nell'ambito del PON Ricerca e Innovazione per essere estesa a tutti gli atenei presenti sul territorio nazionale.



Grande attenzione è stata posta **al sostegno e potenziamento della produttività** nel cui ambito si ricordano tra l'altro:

- gli investimenti dei fondi FESR (**Fondo di Fondi - Ricerca e innovazione**), nel quale tutte le valutazioni di coerenza del progetto al programma presentate al MUR sono state valutate nei tempi previsti.
- Il **Fondo Italiano Scienze Applicate**: a seguito della sua istituzione con legge di bilancio 2022, è stato emanato di concerto con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Ministero dello Sviluppo Economico) il decreto n. 327 del 29 marzo 2022, registrato alla Corte dei Conti il 26/04/2022 al n. 1139, che regola i criteri e le modalità per l'assegnazione delle risorse del fondo.

E' del 13 dicembre 2022 la chiusura dello sportello per la presentazione delle proposte progettuali a seguito dell'“Avviso Fondo italiano per le scienze applicate (FISA)” di cui al Decreto Direttoriale n. 1405 del 13.09.2022 che ha posto in assegnazione lo stanziamento previsto per l'anno 2022 per complessivi 50 milioni di euro. Il procedimento di selezione delle proposte sarà condotto da panel di esperti internazionali formati da nominativi individuati dal CNVR.

E' stato adottato, secondo la normativa di riferimento, **il decreto di riparto delle risorse iscritte per l'esercizio finanziario del 2022** sul Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST) che ha destinato le risorse disponibili in favore di interventi di supporto alla ricerca fondamentale nell'ambito degli atenei e degli enti pubblici di ricerca afferenti al Ministero, e di interventi a sostegno dei progetti di cooperazione internazionale.

Come già ampiamente descritto nella sezione superiore, proprio per la *mission* della Direzione, tutte le attività intraprese hanno avuto grande rilevanza e impatto rispetto agli *stakeholder* esterni solo a titolo di esempio si ricordano:

- **i provvedimenti relativi ai progetti PNRR**, oltre ai decreti di concessione delle agevolazioni previste dai rispettivi Avvisi, sono state erogate le anticipazioni richieste;
  - **i decreti ministeriali di stabilizzazione dei ricercatori e di valorizzazione del personale degli Enti degli enti** con cui è stato avviato un percorso di potenziamento della ricerca e promozione della produttività scientifica del Paese con l'incremento delle risorse destinate agli Enti di ricerca per il reclutamento di giovani ricercatori, con lo snellimento delle procedure e con la promozione di percorsi di eccellenza nella ricerca degli Enti;
  - **il decreto di concerto con il MEF, relativo piano di riorganizzazione e rilancio del CNR;**
  - **le procedure di PCP nelle quali è stata completata la Fase I dell'Appalto innovativo concernente il tema dell'autismo**, e si è proceduto all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche per la partecipazione alla Fase II.
- Nell'ambito del PON Ricerca ed Innovazione 2014-2020, relativamente ai principali risultati raggiunti di maggior interesse per gli stakeholder esterni, si segnalano i seguenti.

**A favore degli studenti universitari:**

- È stata stanziata complessivamente una somma di € 405.000.000,00 per interventi a tutela del diritto allo studio.



- Sono state finanziate fino a 12.000 borse di studio nell'a.a. 2022/2023 per studenti meritevoli
- Sono state finanziate 3.281 borse di dottorato aggiuntive su tematiche green ed innovative
- Sono stati concessi 2.808 prestiti a tasso zero e senza garanzie personali per la copertura del costo di percorsi di studio prevalentemente legati alle discipline scientifiche del gruppo STEM (*Science, Technology, Engineering and Mathematics*).

**A favore di ricercatori:**

- Sono stati sostenuti 2.100 contratti di ricerca di tipo A, a tempo pieno e definito con riferimento alle tematiche di Innovazione e Green.

**A favore degli Enti ricerca:**

- Sono state stanziare risorse nell'ambito del PNR pari a € 36.722.043,4

Nel corso dell'anno 2022 l'autorità di certificazione ha elaborato e trasmesso alla Commissione Europea domande di pagamento, secondo le tempistiche del REgUE 1303/2013, a fronte di una spesa ammissibile e certificata pari ad € **355.393.026,83**.

**Direzione Generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione**

La Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione è stata istituita con dPCM 30 settembre 2020, n. 164 (Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 309 del 14 dicembre 2020), recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca". Tuttavia, il Direttore generale è stato nominato il 12 agosto 2021, i Dirigenti degli Uffici sono stati nominati nel 2022 ed il personale è stato assegnato formalmente nello stesso anno. Pertanto, la Direzione generale ha iniziato a strutturarsi a partire dall'anno 2022. Nonostante tale difficoltà, sono stati rispettati gli obiettivi strategici generali di sostegno all'internazionalizzazione della ricerca e dell'alta formazione e di cura della comunicazione istituzionale, nonché i compiti previsti nel regolamento attribuiti alla DG.

Nel far ciò, si è inteso, fin da subito, operare un approccio integrato ai temi dell'alta formazione e della ricerca in ambito internazionale, tanto per quanto riguarda la proiezione del sistema nazionale all'estero, quanto con riferimento all'attrattività delle Istituzioni italiane dell'alta formazione e della ricerca nell'acquisire studenti e ricercatori dall'estero.

Nel 2022, è stata rivolta massima attenzione alle azioni tese a favorire l'internazionalizzazione dell'istruzione superiore e della ricerca e ad incrementare la competitività internazionale di tali settori, ritenuti principali strumenti di diffusione del *know-how* scientifico, tecnologico e culturale, nonché motori fondamentali dello sviluppo economico del Paese. In tale ottica, è stata garantita la rappresentanza italiana nei consessi europei e, contestualmente, è stata curata la cooperazione internazionale, quale strumento sia di sviluppo che di diplomazia scientifica. Nell'ambito della formazione superiore, si è teso a dare attuazione al Processo di Bologna, incrementando la mobilità accademica internazionale e le attività correlate all'internazionalizzazione nel sistema della formazione superiore, attraverso l'attuazione delle necessarie azioni bilaterali e multilaterali.





Contestualmente, la Direzione si è fatta carico della responsabilità di importanti interventi previsti dal PNRR.

Si riepilogano gli obiettivi principali della Direzione Generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione per il 2022, i cui risultati vengono di seguito descritti dettagliatamente:

- Bando Infrastrutture di ricerca - chiusura della procedura;
- Bando Infrastrutture tecnologiche chiusura della procedura;
- Bando Giovani Ricercatori emissione bando e chiusura della procedura;
- supportare le nuove iniziative di ricerca di maggiore impatto per la società (con particolare riguardo alle Missions ed alle Partnerships) e migliorare le performances nazionali nei programmi dell'UE;
- sostenere la ricerca internazionale nel quadro della diplomazia scientifica attraverso iniziative volte in particolare alla conclusione ed alla gestione di accordi bilaterali e multilaterali;
- dare attuazione al Processo di Bologna incrementando la mobilità accademica internazionale e le attività correlate all'internazionalizzazione nel sistema della formazione superiore, assicurando l'attuazione delle azioni bilaterali e multilaterali e la gestione delle pratiche di equipollenza dei titoli di studio.

### Ricerca

L'intenso negoziato, già avviato negli anni precedenti, congiuntamente alle complesse trattative finalizzate alla definizione del Quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027, condotte attraverso la partecipazione dei Ministri pro tempore ai lavori del Consiglio nella formazione Competitività, che la DG ha supportato tecnicamente, nonché dei Rappresentati della stessa DG ai gruppi correlati al Consiglio (in particolare, l'ERAC – European Research Area Committee), ha contribuito all'approvazione del pacchetto normativo del Programma quadro Horizon Europe.

Avendo già nel 2021, intensificato le trattative per la partecipazione dell'Italia ad importanti iniziative congiunte, quali, in particolare, la Partnership “Sustainable Blue Economy”, la Direzione generale ha assunto il coordinamento di quest'ultima nel 2022. Il lavoro di mediazione finalizzato alla partecipazione dell'Italia alle *Partnerships*, nonché il coordinamento della partecipazione alle Missions, entrambi avviati nel 2021, ha come obiettivo ultimo l'inclusione nelle progettualità delle realtà nazionali più rilevanti nell'ambito scientifico e dell'innovazione, così come la partecipazione attiva della cittadinanza, soprattutto per il tramite degli Enti locali, coinvolti in maniera strutturale nel processo di co-creazione delle Iniziative. La Direzione ha condotto tutte le attività connesse alla partecipazione alle *Partnerships*, consistenti principalmente: nella gestione congiunta dei programmi transnazionali, in collaborazione con altri Ministeri nazionali ed Agenzie di finanziamento europee; nella preparazione e gestione di bandi transnazionali; nel successivo finanziamento dei partners italiani partecipanti ai progetti vincitori. La Direzione ha contribuito alla creazione di 21 nuove *Partnerships* europee nell'ambito di Horizon Europe, coordinando la partecipazione di tutti i Ministeri e le Amministrazioni nazionali e regionali interessate. Tale partecipazione ha determinato uno stanziamento di fondi complessivamente pari ad € 689,33 milioni di euro per i 7 anni di durata delle *Partnerships* stesse (2021-2027).



Nel 2022, sono stati predisposti 16 nuovi bandi transnazionali e gestite tutte le attività connesse al finanziamento di 546 progetti (inclusi anche progetti approvati nel periodo precedente), coinvolgenti 1083 beneficiari e finanziamenti per un importo complessivo pari a 188 milioni di euro, di cui 100 milioni a valere su risorse del MUR ed 88 milioni a valere sui fondi che la Commissione europea assegna - al MUR o direttamente ai beneficiari italiani - quale complemento del finanziamento nazionale.

Nel periodo di riferimento, sono stati pubblicati 16 Avvisi integrativi nazionali per disciplinare il finanziamento dei partner italiani dei progetti internazionali, selezionati dai rispettivi programmi internazionali. Tali Avvisi hanno determinato uno stanziamento a valere su fondi nazionali ed europei pari complessivamente a 34.936.097,41 euro.

Per quanto attiene alle *Missions*, la Direzione coordina gli esperti che lo rappresentano, al fine di consentire un'estesa partecipazione da parte dell'Italia.

La Direzione generale ha assicurato la più ampia divulgazione del Programma quadro Horizon Europe, anche per il tramite dei Punti nazionali di contatto, da essa nominati, ed ha monitorato le *performances* dell'Italia e degli altri Stati nella loro partecipazione al Programma.

La DG, nel periodo di riferimento, ha curato la consultazione nazionale che ha fatto seguito all'adozione del Piano Nazionale Infrastrutture di Ricerca - parte integrante del PNR 2021-2027 -, analizzato i dati e svolto attività di *benchmarking* per l'individuazione delle priorità.

Sono stati, inoltre, ridefiniti gli obiettivi finali, la tempistica ed i costi delle seguenti quattro infrastrutture di ricerca: European Spallation Source, Cerenkov Telescope Array Observatory, METROFOOD ed Einstein Telescope.

Infine la Direzione generale ha inteso contribuire ad aumentare il contributo complessivo che i soggetti residenti in Italia (Enti di ricerca, Università, imprese ed altre tipologie di soggetti) ricevono dalla Commissione europea, a seguito della partecipazione a bandi del Programma quadro Horizon Europe e della selezione dei rispettivi progetti. Il tasso di contributo finanziario dell'Italia è la percentuale del budget complessivo distribuito dalla Commissione europea per ogni anno finanziario, nell'ambito dei bandi del Programma Horizon Europe 2021-2027. A decorrere dall'anno 2022, la partecipazione italiana ad Horizon avrebbe potuto subire la concorrenza dei bandi PNRR, meno competitivi e con minori obblighi, in termini di partnership internazionali (i progetti cooperativi europei richiedono la partecipazione di soggetti di almeno tre Stati membri o associati all'UE). Nonostante la compresenza dei bandi PNRR, il lavoro di promozione e di supporto ai proponenti i progetti nell'ambito del Programma quadro ha consentito l'incremento del tasso di finanziamento. I dati sono resi pubblici periodicamente dalla Commissione europea (<https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/horizon-dashboard>).

#### Cooperazione bilaterale

Sono state curate, in particolare, le relazioni con Germania, Francia, UK, USA, Filippine, Maldive, Israele Algeria.

L'attività bilaterale si è svolta, inoltre, in collaborazione con il MAECI, con particolare riguardo ai Progetti di Grande Rilevanza.



### Ambito multilaterale

La DG ha corrisposto i contributi obbligatori a diverse organizzazioni internazionali: CERN, AIEA, EMBL, EMBC, ECMWF, Data Centre ECMWF, IIAS, ICTP, CTA e SKA, European X-FEL.

Nell'ambito delle attività multilaterali, si segnala la stipula del nuovo Accordo di sede con lo European Molecular Biology Laboratory (EMBL), entrato in vigore il 15 giugno 2022.

La DG ha garantito, per gli ambiti di propria competenza, la partecipazione ai lavori del G7 e del G20 dedicati alla ricerca scientifica.

Inoltre, la DG ha partecipato anche ad iniziative che favoriscono il dialogo con altre aree geografiche, quale l'iniziativa congiunta EU-LAC (Comunità degli stati Latino Americani e dei Caraibi - LAC) su ricerca e innovazione.

### Linee speciali

#### Emergenza Ucraina

Il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14, recante "Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina", convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28, ha previsto, all'articolo 5-quinquies, che, al fine di promuovere iniziative di sostegno in favore degli studenti di nazionalità ucraina iscritti, o aderenti al programma Erasmus, presso le università italiane, nonché dei dottorandi, dei ricercatori e dei professori di nazionalità ucraina che partecipano alle attività delle predette università ed istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica o degli enti di ricerca vigilati dal Ministero dell'università e della ricerca, è istituito, nello stato di previsione del MUR, un apposito fondo con una dotazione di 1 milione di euro per l'anno 2022. Il Ministero, facendo seguito alla legge di conversione del citato decreto-legge, ha emanato il decreto ministeriale prot. n. 369 del 2 maggio 2022 che definisce le modalità di utilizzazione delle risorse.

L'Avviso a valere sul fondo previsto dal decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 (prot. n. 240) è stato pubblicato il 4 agosto 2022.

#### Progetto di rilevante interesse internazionale "Legacy Expo 2020 Dubai"

Il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, prevede, all'articolo 25-ter (Progetto di rilevante interesse internazionale "Legacy Expo 2020 Dubai"), lo stanziamento di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 e di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, per l'avvio ed il primo sviluppo dei progetti di ricerca ed alta formazione nella regione mediorientale, quale legacy della partecipazione italiana a Expo 2020 Dubai. Il Ministero ha predisposto un decreto interministeriale a firma congiunta del Ministro dell'università e della ricerca e del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, per individuare le modalità di coordinamento delle azioni di competenza delle amministrazioni coinvolte e di promozione dei progetti concernenti la realizzazione di un campus universitario arabo-mediterraneo, di un centro di ricerca e alta formazione per la digitalizzazione e ricostruzione dei beni culturali e per la produzione artistica e culturale legata all'intelligenza artificiale e alle nuove tecnologie e di un campus di ricerca e alta formazione sulla trasformazione del cibo, disponendo il riparto delle risorse di cui al comma 1 tra i medesimi progetti.



L'avviso a valere sul fondo previsto dal decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 (Decreto Direttoriale n. 377) è stato pubblicato il 13 ottobre 2022.

## Università

### Programma Erasmus+ (2021-2027)

Le attività in questo ambito si sono svolte principalmente per il tramite della partecipazione al Consiglio dell'Unione europea nella formazione Istruzione, nonché ai lavori dell'organismo di governo della European Higher education Area (EHEA) - Bologna Follow-up Group – ed alla conferenza dei Direttori Generali dell'Istruzione superiore, organizzata dalle Presidenze di turno del Consiglio dell'Unione europea.

Il Ministero, fin dal 2021, è Autorità Nazionale per il settore Istruzione superiore per la gestione del programma Erasmus+, finanzia l'Agenzia nazionale Erasmus+ - INDIRE -, designata quale agenzia tecnica per la gestione del programma - e cofinanzia le istituzioni universitarie ed AFAM, ai sensi della legge n. 183/1987.

Peraltro, la legge di Bilancio 2022 ha previsto un ulteriore stanziamento pari a 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, in favore dell'Agenzia Erasmus INDIRE.

Il Ministero è, inoltre, responsabile della valutazione e dell'ammissibilità delle istituzioni candidate alla partecipazione al programma Erasmus+.

### Spazio europeo della formazione superiore e Spazio europeo dell'educazione

La DG ha intensificato le interlocuzioni con tutti gli attori significativi nell'ambito delle istituzioni dell'alta formazione sul tema delle Alleanze universitarie, del label ad esse correlato e della costruzione della futura Laurea europea. Tali temi sono stati oggetto di disamina soprattutto nel corso del periodo di Presidenza francese del Consiglio dell'UE.

### Accordi bilaterali intergovernativi – in collaborazione con il MAECI

Algeria, Iran, Israele, Irlanda, Georgia, Macedonia, Polonia, Vietnam.

### Accordi bilaterali con Istituzioni estere

La DG finanzia annualmente l'Università Italo Francese (UIF), il Consorzio Universitario Italo Argentino (CUIA) ed il Centro Italo Tedesco “Villa Vigoni”.

### Attività di promozione dell'Italia all'estero e riconoscimento dei titoli di studio

La DG ha curato le attività legate all'individuazione degli esperti e degli addetti scientifici presso le rappresentanze diplomatiche italiane all'estero, in collaborazione con il MAECI, ed ha supportato le attività istituzionali degli esperti con incarico di addetto scientifico e di addetto spaziale.

Si segnala, quale attività prevalente, il riconoscimento dei titoli di formazione superiore esteri presentati da cittadini UE ed extra-UE, e le modifiche della normativa prevista dall'art. 38 del d. lgs. 165/01.



Con riguardo alle pratiche relative alle richieste di equipollenza dei titoli di studio esteri”, nell’ambito del relativo obiettivo specifico triennale e con particolare riguardo al riconoscimento dei dottorati esteri (cosiddette “equipollenze”), da un accurato controllo eseguito dall’Ufficio competente, risulta che le istanze evase da questa Direzione generale sono 384 complessive, con un minimo margine di errore, verosimilmente in difetto, considerata la complessità delle istruttorie e delle procedure attivate (riscontri, avvisi di integrazione, correzione di decreti, etc.).

Quanto innanzi in disparte il completamento di 58 istruttorie che prevedevano l’invio di documenti cartacei, in precedenza gestite dalla DGSFINS.

Le suddette pratiche, le cui istruttorie nel 2022 sono state completate, comprendono anche i provvedimenti negativi (note/ comunicazioni di rigetto per incompletezza o inidoneità documentale o per insussistenza dei requisiti), nonché le pratiche restituite per insufficienza dei requisiti richiesti.

Come attestato dai dati in possesso del Cineca, sono state 236 le istanze, pervenute su supporto documentale cartaceo, caricate nel sistema fino a luglio 2022. Tutte le suddette istanze sono state evase con decreto di equipollenza o con comunicazione di non accoglimento.

A queste si aggiungono le istruttorie di ulteriori istanze pervenute con procedure errate, alcune delle quali chiuse con decreto ed altre chiuse per decorrenza dei termini di integrazione, e/o per incompletezza o inidoneità delle integrazioni ricevute, fino a raggiungere il numero complessivo di 384.

#### Partecipazione a consessi multilaterali

La DG partecipa al Comitato EDPC (Education Policy Committee) dell’OCSE, Commissione Nazionale UNESCO per le candidature ai Patrimoni dell’Umanità e al Dialogo euro-mediterraneo (processo 5+5).

Inoltre, si segnala che, in attuazione della legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, comma 307, nel 2022, la DG ha predisposto un Protocollo d’intesa con Uni-Italia.

#### Misure PNRR

La Direzione generale ha gestito, nel 2022, i seguenti Investimenti della M4C1 e della M4C2 del PNRR:

M4C2 1.2 - Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori 600 milioni

M4C2 3.1- Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione (2 avvisi pubblici per il finanziamento, rispettivamente, di Infrastrutture di Ricerca e di Infrastrutture di Innovazione) - 1.58 mld.

#### Comunicazione

La DG ha gestito l’Ufficio relazioni con il pubblico ed ha organizzato, in particolare, eventi pubblici quali:

19/23 maggio: Salone del libro; 14/17 giugno: ForumPA. Il Paese che riparte.



Le criticità hanno riguardato soprattutto la gestione della fase di costituzione dei nuovi Uffici e la carenza di personale strutturato, che ha determinato carichi di lavoro elevati. Inoltre, la responsabilità degli investimenti PNR sopra elencati ha comportato un ulteriore sforzo.

I risultati più rilevanti dal punto di vista dell'impatto sugli stakeholders consistono nel sostegno all'internazionalizzazione superiore, nella pubblicazione degli Avvisi pubblici per il finanziamento di attività di ricerca, compresi quelli cofinanziati a valere su fondi europei. Inoltre, di grande rilevanza sono le attività finalizzate al rafforzamento delle relazioni internazionali ed al consolidamento della posizione dell'Italia nel contesto europeo.

La Direzione ha infine richiamato l'attenzione sull'adempimento degli obblighi sulla costante tenuta dell'aggiornamento degli obblighi di pubblicazioni in ogni sottosezione di Amministrazione Trasparente.

### *Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali*

Durante l'annualità 2022, la Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali ha attuato numerose azioni strategiche finalizzate a supportare la direzione politica e istituzionale del Ministero. Di seguito si riepilogano i principali risultati conseguiti rispetto agli obiettivi annuali programmati nel PIAO 2022-2024.

#### **1. Adottare le misure funzionali a garantire la definitiva operatività del MUR sotto il profilo dell'organizzazione della dotazione organica e del personale, curando, inter alia, le procedure concorsuali in essere**

Con riferimento a tale obiettivo triennale, si riportano di seguito i principali risultati raggiunti rispetto agli obiettivi annuali pianificati:

- Adottare le misure funzionali a garantire la definitiva operatività del MUR sotto il profilo dell'organizzazione della dotazione organica e del personale, curando, inter alia, le procedure concorsuali in essere
  - Predisposizione degli interPELLI e la documentazione amministrativa per la copertura di incarichi dirigenziali di livello non generale (Ufficio I, Ufficio II, Ufficio III), che si è concluso con nota prot. n. 1955 del 1° aprile 2022;
  - Predisposizione del decreto di istituzione del ruolo dei dirigenti prot. n.1175 del 13 ottobre 2022, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti con n. 2985 in data 28 novembre 2022;
  - Predisposizione decreto ministeriale prot. n. 1092 del 19 settembre 2022 di ripartizione, tra Direzioni Generali, degli incarichi dirigenziali di livello non generale conferibili ai sensi dell'art. 19 comma 6 del d.lgs. 165/2001, successivamente abrogato;



- Gestione delle attività relative al concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione di n. 125 funzionari (gestione delle prove di concorso, graduatorie e firma dei contratti), approvazione della graduatoria definitiva per il profilo 03 (prot. n. 733 del 10 novembre 2022) e provvisoria per il profilo 02 (prot.n. 389 del 14 luglio 2022); finalizzazione delle attività legate all'organizzazione delle prove orali per il profilo 01. Per approfondimenti, si suggerisce di consultare la pagina dedicata al concorso <https://concorsi.mur.gov.it/mur/bando-mur/>;
  - Assunzione dei funzionari dell'Unità di missione per il PNRR e dei funzionari assegnati al MUR dal concorso RIPAM e cura degli atti relativi allo scorrimento della graduatoria.
- Gestire gli adempimenti in tema di contenzioso e disciplinare
    - Redazione degli atti/rapporti/relazioni funzionali a consentire all'Avvocatura dello Stato la difesa del MUR. Al riguardo, si precisa che sono stati predisposti 215 riscontri su 215 richieste di parere (100%). In particolare: opposizioni all'esecuzione e agli atti esecutivi (soprattutto contro precetti e pignoramenti attinenti ad una serie di contenziosi afferenti al settore scolastico -per la quasi totalità riferiti a pretese economiche di docenti e personale ATA-, dunque di competenza del MIM, su cui, come noto, sono transitate le posizioni attive e passive del soppresso MIUR per tutto quanto riguarda il settore scolastico); una relazione per la difesa contro un ricorso per revocazione, una richiesta di parere all'Avvocatura dello Stato;
    - Con riferimento alle procedure disciplinari, si rappresenta che è stata gestita una procedura, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa.
- Gestire gli adempimenti di natura retributiva
    - Predisposizione del Fondo Risorse Decentrate prot. n. 24 del 28 febbraio 2022, registrato dall'UCB con n. 91 in data 11 agosto 2022;
    - Predisposizione del Fondo Retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti di I fascia prot. n. 429 del 5 agosto 2022, registrato dall'UCB con n. 96 in data 16 agosto 2022.
- Migliorare la modalità di programmazione e gestione delle risorse economiche
    - Per quanto concerne le spese legali e i SOP (Speciali ordini di pagamento), si riportano di seguito le principali attività svolte: predisposizione di una circolare sul tema del pagamento dei SOP; predisposizione archivio SOP per tipologia di spesa/beneficiario; predisposizione registro SOP; predisposizione procedure operative per l'avvio dei pagamenti sul sistema informatico SICOGE; Predisposizione dei primi mandati di pagamento. Inoltre, sono state predisposte le procedure per la gestione degli OP (ordini di pagamento) e per il pagamento dei SOP;
    - Per quanto riguarda i principali adempimenti contabili e la gestione delle procedure per l'attivazione di norme con effetti finanziari sulla tabella 11 del MUR, si riporta di



seguito una sintesi dei principali documenti predisposti: DAR (decreti di accertamento dei residui), Registrazione dei flussi di cassa nel “Conto Disponibilità” del Ministero dell'economia e delle finanze, Predisposizione di DMT (Decreti Ministro del Tesoro), Predisposizione di DMC (Decreti Ministro competente, Predisposizione DDG (Decreti del Direttore Generale) per variazioni di cassa e competenza di natura compensativa (Impegno e pagamento contemporaneo Spese di notifica, Spese necessarie all'espletamento del concorso pubblico per il reclutamento di complessive n. 125 unità di personale non dirigenziale, Spese di missione relative ai componenti dei Gruppi e dei Tavoli di lavoro costituiti con decreti del Ministro dell'università e della ricerca), Assestamento di bilancio di previsione 2022, Bilancio di previsione 2023-2025, Revisione Budget economico rivisto 2022 – 2024, - Proposte a legislazione vigente per la predisposizione del bilancio di previsione per l'anno 2023 e per il triennio 2023 – 2025 in materia di Aiuti Pubblici allo Sviluppo – APS.

- Gestire le attività finalizzate a garantire una nuova sede agli uffici di diretta collaborazione
  - Conclusione delle procedure finalizzate al reperimento di un immobile per gli uffici di diretta collaborazione: Svolgimento di attività preliminari per la funzionalità di Palazzo Leonori con relative contrattualizzazioni (rete dati, tornelli, pitturazione, reception); stipula del contratto di locazione e completamento del trasferimento degli Organi politici e degli Uffici di diretta collaborazione; acquisto degli arredi e voltura dei contratti.

## **2. Rispondere alle emergenze formative organizzando specifici percorsi per innalzare il livello delle competenze del personale ministeriale in servizio**

Con riferimento a tale obiettivo triennale, si riportano di seguito i principali risultati raggiunti rispetto all'obiettivo annuale pianificato:

- Organizzare specifici percorsi formativi per innalzare il livello delle competenze del personale ministeriale in servizio, compresa la formazione del personale in materia di anticorruzione
  - Acquisizione delle candidature del personale e delle relative iscrizioni ai corsi di formazione continua SNA e per i corsi da gestire fuori dal sistema di workflow approvativo gestito da SNA; “Base dati della formazione INPS”, “SYLLABUS – Competenze digitali per la P.A.”, “INPS - Progetto Valore PA 2022”;
  - Gestione di tutte le attività di formazione dei dirigenti e di particolare entità (es. corso inglese per dirigenti, corsi di formazione INIT/Sicoge, corsi estivi Summer school per dirigenti);
  - Predisposizione del Piano della formazione del personale sulla base della raccolta delle esigenze formative recepite da tutte le strutture del MUR successivamente alla somministrazione di apposite schede e individuazione dei corsi ed iniziative formative





SNA da proporre ai dipendenti in base alle esigenze rilevate come da Piano della formazione.

### **3. Promuovere la digitalizzazione dei processi e semplificazione amministrativa e organizzativa, tramite la leva tecnologica e l'evoluzione dei modelli di servizio interni ed esterni**

Con riferimento a tale obiettivo si riportano di seguito i principali risultati raggiunti rispetto agli obiettivi annuali pianificati:

- Garantire la regolare gestione e lo sviluppo del sistema informativo e del patrimonio statistico del MUR
  - Implementazione di ANIS in collaborazione con il Dipartimento della Trasformazione Digitale (riunioni, stesura dei DM, Accordo interministeriale MUR-DTD- Ministero P.A., Convenzione SOGEI)
  - Rilevazioni statistiche non attualmente sostituibili da archivi amministrativi, inclusi la predisposizione degli strumenti di rilevazione e il supporto alle istituzioni unità di rilevazione (Università, Istituti AFAM, Enti regionali per il DSU): Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM): Iscritti/Diplomati/Offerta Formativa/Personale Docente e Non Docente/Edilizia; Diritto allo Studio Universitario (DSU) per Formazione superiore e Collegi universitari; Contribuzione studentesca e Interventi a favore degli studenti per Università; Contribuzione studentesca e Interventi a favore degli studenti per Istituti AFAM; Personale docente a contratto e personale tecnico/amministrativo;
  - Gestione delle richieste dati pervenute da ISTAT e, in generale, dagli Enti SISTAN (tra i quali AlmaLaurea e Censis) e aggiornamento delle schede del Programma Statistico Nazionale (PSN) relative alle banche dati gestite dall'Ufficio sull'applicativo predisposto dal SISTAN: Piano di Attuazione, Programmazione, Stato di Attuazione, Rilevazione Elementi Identificativi
  - Analisi del progetto IT proposto dalla Società SOGEI SpA, individuata per la realizzazione tanto della Piattaforma ANIS quanto del sistema informativo del MUR come previsto dall'articolo 31-ter, comma 2 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233.
- Provvedere all'attivazione delle utenze e alla configurazione delle postazioni di lavoro (PdL) del personale
  - Acquisto e attivazione delle PdL, licenze software, firme digitali, apparecchiature e materiale informatico per la funzionalità degli uffici.

Con riferimento inoltre a tale obiettivo triennale ed in seguito alla richiesta di elementi aggiuntivi da parte dell'OIV, è stato precisato che l'indicatore di misurazione "**Pianificazione di un sistema gestionale integrato**" rappresenta il punto di partenza per il supporto agli uffici nelle fasi di programmazione, gestione e rendicontazione delle attività di gestione del personale e del bilancio



predisponendo- all'uopo- un programma di automatizzazione delle stesse. Lo stesso indicatore, pertanto, si riferisce alla pianificazione di tutti i compiti connessi allo sviluppo di un sistema gestionale concernente gli aspetti legati alla creazione di un cruscotto di dati integrati.

#### **4. Svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Amministrazione per garantirne e migliorarne il funzionamento generale tramite l'acquisto di beni e servizi e la stipula di convenzioni**

Con riferimento a tale obiettivo triennale, si riportano di seguito i principali risultati raggiunti rispetto all'obiettivo annuale pianificato:

- Provvedere all'acquisto di beni e servizi e alla stipula di convenzioni e accordi che possano garantire il funzionamento dell'Amministrazione alla luce delle sue esigenze
  - Acquisti vari di cancelleria, materiale di consumo e attrezzature per le necessità degli uffici del MUR;
  - Stipula del contratto per le Trasferte di lavoro per il personale del MUR e gestione del servizio di taxi su richiesta e/o prenotazione;
  - Stipula del contratto per la fornitura di Buoni pasto elettronici e gestione delle relative attività di approvvigionamento;
  - Predisposizione di un regolamento per l'assegnazione e l'utilizzo dei dispositivi mobili al personale a ciò autorizzato e gestione delle attività funzionali all'avvio della procedura per il conferimento di dispositivi di telefonia mobile al personale dirigenziale di livello non generale;
  - Attivazione di numerose convenzioni non onerose a favore del personale del MUR quali, a titolo esemplificativo: Convenzione MUR con Banca Patrimoni Sella uomini e donne età lavorativa e post; Convenzione MUR con Sara Assicurazioni uomini e donne età lavorativa e post; Convenzione MUR con 5 Mutua Nazionale uomini e donne età lavorativa e post; Convenzione MUR con Carpoint (nel rinnovo) uomini e donne età lavorativa e post; Convenzione MUR con Camiceria Piemonte uomini e donne età lavorativa e post; Convenzione MUR con EF-Education First uomini e donne età lavorativa e post + figli età scolare; Convenzione MUR con Baby and Job s.r.l. (asili nido. materna su Roma) figli età pre-scolare e scolare; Convenzione MUR con GBSAPRI SPA "Protezione salute 3.1" per la copertura delle spese mediche sanitarie uomini e donne età lavorativa e post+ figli; Convenzione MUR-Ospedale israelitico uomini e donne età lavorativa e post+ figli.

#### **5. Attività volta alla prevenzione della corruzione ed alla promozione della trasparenza al fine di assicurare i valori costituzionali di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione, implementando il sistema di prevenzione della corruzione, il sistema di gestione del rischio, alla luce della riorganizzazione del Ministero, mediante l'attuazione delle misure strategiche delineate nella sottosezione "Prevenzione della corruzione e trasparenza" del PIAO 2022 -2024**



Con riferimento a tale obiettivo triennale, si riportano – per quanto di competenza - i principali risultati raggiunti rispetto all'obiettivo annuale pianificato:

- Aggiornamento della sottosezione “Prevenzione della corruzione e trasparenza” del PIAO per le parti di propria competenza e monitoraggio sull'attuazione delle misure anti corruttive in esso previste; rispetto degli obblighi e delle tempistiche per la pubblicazione delle informazioni e dei dati nella sezione “Amministrazione trasparente”; mantenimento di elevati standard di trasparenza, alla luce anche delle linee guida sull'accesso generalizzato
  - Prime analisi delle mappature dei processi a rischio della DG;
  - Presa in carico, da settembre 2022, di tutte le attività concernenti la predisposizione e creazione dei fascicoli per accessi agli atti giunti agli indirizzi gestiti e in capo all'RCPT; coordinamento e espletazione monitoraggio degli Obblighi di pubblicazione come in capo all'RPCT con competenza relativa a tutto il Dicastero

La Direzione ha rassegnato la suddetta rendicontazione rilevando al tempo stesso, una significativa e persistente carenza del personale in forze rispetto alla dotazione organica che ha significativamente inciso sulla capacità operativa della Direzione. Rispetto a tale criticità, la Direzione sta portando avanti il concorso di cui al Decreto direttoriale prot. n. 1886 dell'8 ottobre 2021, finalizzato all'assunzione di 125 funzionari di area III.

Nondimeno, lo svolgimento in modalità agile delle molteplici e diversificate attività in capo alla Direzione ha comportato l'emergere di alcune criticità, legate prevalentemente al coordinamento delle risorse, alla programmazione delle attività ed alla gestione delle urgenze. Per far fronte alle sopra evidenziate criticità, la Direzione ha individuato come azione risolutiva la progettazione di una soluzione digitale per la gestione del lavoro agile.

Con riferimento stakeholder, la Direzione ha evidenziato che le principali attività in capo alla stessa sono rivolte a stakeholder interni, pertanto non si rilevano particolari impatti sugli stakeholder esterni ma si evidenzia che la gestione delle relazioni esterne è stata condotta adottando un approccio dialogante e aperto al confronto, volto a costruire rapporti collaborativi e proficui.

Tale obiettivo è stato perseguito tramite un costante impegno nel costruire e mantenere relazioni professionali volte alla promozione del MUR e all'attivazione di interventi che hanno facilitato lo scambio di opinioni e l'istaurarsi di momenti di confronto.

In particolare, sono state intrattenute relazioni con:

- Corte dei Conti, in materia di interpellati dei Dirigenti;
- UCB, relativamente a tematiche connesse agli interpellati dei Dirigenti e a problematiche derivanti dalla corretta contabilizzazione degli atti gestionali;
- Funzione Pubblica, in materia di reperimento del personale;
- Demanio dello Stato e AdIR, relativamente a tematiche connesse al reperimento della sede Ministeriale;



- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, in materia di retribuzione del personale di livello dirigenziale.

Infine, sotto il profilo del benessere organizzativo, avuto riguardo dei contenuti della circolare del Ministero dell'interno avente ad oggetto "*Mobilizzazione movimenti anarchici. Sensibilizzazione misure di sicurezza delle sedi delle Amministrazioni statali*"- è stata data particolare attenzione alla sicurezza e alle modalità di accesso alle sedi istituzionali. Il rischio di atti criminosi di matrice politica ha, pertanto, sensibilizzato la Direzione all'adozione di opportune cautele volte al rafforzamento di eventuali dispositivi di vigilanza e di sicurezza presso la sede del MUR che ha, pertanto, fornito numerose indicazioni alle altre Direzioni in merito al sistema di gestione degli accessi alle sedi istituzionali del Ministero e alla gestione della corrispondenza in entrata.

## ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE

### IL CONTESTO ESTERNO

Essendo stato il 2021 ancora scandito dall'emanazione di una serie di misure per il contrasto degli effetti legati alla persistenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19, tale circostanza ha fatto auspicare che il contesto esterno nel quale Ministero dell'Università e della ricerca, riferito al 2022 e, più in generale, al triennio 2022/2024, fosse caratterizzato da un percorso di ripresa e sviluppo di tutti i settori della società.

Nel 2022, le politiche di interesse perseguite dal Ministero e la sua *mission* istituzionale, dirette al sostegno e allo sviluppo principalmente dei settori dell'alta formazione, intesa come istruzione universitaria e formazione post-universitaria, e della ricerca e innovazione, hanno assunto, pertanto, un ruolo di notevole importanza nel processo di consolidamento della crescita, in quanto fondamentali per affrontare con successo le sfide economiche, sociali e ambientali del medio e lungo periodo, trainanti per uscire definitivamente dalla situazione di emergenza.

In tale scenario, un'eccezionale occasione per la crescita del paese rivestono gli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Le iniziative di competenza del MUR nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il cui valore complessivo è di 11,732 miliardi di euro, ricadono nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e ricerca" e si concentrano nelle due componenti:

- M4C1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'università";
- M4C2 "Dalla ricerca all'impresa"

In particolare, gli interventi previsti dalla Componente 1 sono finalizzati a:

- Favorire l'accesso all'università, rendere più rapido il passaggio al mondo del lavoro e rafforzare gli strumenti di orientamento nella scelta del percorso universitario
- Ampliare le competenze scientifiche, tecnologiche e linguistiche degli studenti, insegnanti e docenti, con particolare attenzione alle capacità di comunicare e risolvere i problemi



- Riformare e aumentare i dottorati di ricerca, garantendo una valutazione continua della qualità

Quanto alle iniziative della Componente 2, le stesse rappresentano una priorità fondamentale per il MUR in quanto occasione per innovare il sistema della ricerca italiana.

Si tratta, infatti, di iniziative concepite secondo una logica integrata, strettamente connesse tra loro e volte alla promozione di investimenti in ricerca e sviluppo. Ciò attraverso la diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e per la ricerca applicata, configurando una sinergia tra università e imprese a sostegno dell'innovazione e della diffusione tecnologica. Le linee d'intervento attuate coprono complessivamente l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca fondamentale, al trasferimento tecnologico, con misure che si differenziano sia per il grado di eterogeneità dei network, sia per il grado di maturità tecnologica.

Gli investimenti previsti sono stati avviati secondo le tempistiche concordate con la Commissione Europea, in alcuni casi anche in anticipo rispetto alle scadenze previste dal PNRR, contribuendo così al conseguimento dei *target* e, quindi, all'erogazione della seconda rata di pagamenti a valere sul Piano stesso.

In particolare nel corso del 2022 sono stati raggiunti *milestone* e *target* in relazione ai seguenti interventi:

- M4C2 - Riforma 1.1 Attuazione di misure di sostegno alla R&S per promuovere la semplificazione e la mobilità;
- M4C2 - Investimento 1.4 Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key enabling technologies;
- M4C2 - Investimento 1.5 Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità", costruendo "leader territoriali di R&S";
- M4C2 - Investimento 3.1 Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione;
- M4C1 - Riforma 1.7: Riforma del regolamento sugli alloggi per studenti e investimenti in alloggi per studenti;
- M4C1 - Investimento 1.2 Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori.

La legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024) ha consolidato l'impianto delle importanti misure già introdotte dal Governo nel campo dell'università, dell'alta formazione artistica musicale e coreutica e della ricerca a conferma dell'impegno ad investire in modo stabile negli anni sulla scienza e sulle competenze, sui giovani in modo particolare. Obiettivo prioritario per il MUR è quello di mettere il sistema universitario nella condizione di presidiare l'evoluzione tecnologica e di anticipare i grandi *trend* della ricerca, puntare sulla valorizzazione degli ecosistemi e delle eccellenze locali, aumentare la reputazione del nostro Paese in programmi e reti internazionali. Per attuare ciò il Ministero ha programmato e utilizzato in maniera sinergica e complementare sia le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che quelle ordinarie.



In relazione, più specificatamente, al sistema dell'alta formazione, l'investimento sulla crescita e sulla formazione delle nuove generazioni ha puntato, in particolare sull'ampliamento dell'offerta e sull'incremento della qualità della stessa, accompagnato da un'azione di ammodernamento dell'apparato normativo ad essa riferito. Complessivamente la legge di bilancio 2022 ha previsto che il Fondo per il finanziamento ordinario delle università (FFO) fosse incrementato, rispetto al 2021, di 252 milioni di euro per il 2022, di 515 milioni per il 2023 e di 765 milioni per il 2024, 815 milioni per il 2025 e 865 milioni annui a decorrere dal 2026. Rispetto a queste risorse aggiuntive, sono stati indicati diversi vincoli di destinazione: dal reclutamento del personale, che rappresenta la fetta più consistente alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo, all'integrazione dell'importo delle borse di dottorato; al cofinanziamento per le chiamate dirette; all'incremento del finanziamento delle Scuole superiori a ordinamento speciale.

La legge di bilancio 2022 ha aumentato anche, facendolo passare da 15 a 19,5 milioni di euro annui, il Fondo istituito nel 2020 per prevedere, nelle dotazioni organiche delle Istituzioni statali di alta formazione artistica, musicale e coreutica, le posizioni di accompagnatore al pianoforte, di accompagnatore al clavicembalo e di tecnico di laboratorio, fondo che sarà oggetto di riparto in seguito alla disciplina, nell'ambito nel CCNL Istruzione e Ricerca 2019/2021, di tali profili, anche con riferimento alla retribuzione. Dal 2022, poi, sono stati previsti 8,5 milioni di euro annui destinati al riconoscimento delle specifiche attività svolte nonché della valorizzazione delle competenze necessarie al raggiungimento, da parte delle istituzioni AFAM, di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, ricerca e terza missione. Lo stanziamento di tali fondi è stato oggetto di una successiva modifica normativa (D.L. 44/2023, art. 19 co. 5) al fine di renderli disponibili alla contrattazione collettiva nazionale e di superare le difficoltà tecniche di impiego degli stessi, derivanti dalla norma originaria che ne prescriveva il trasferimento alle istituzioni AFAM pur destinandoli al personale (retribuito a valere sul bilancio dello Stato).

Per quanto riguarda l'ambito del sostegno agli studenti tramite borse di studio e prestiti d'onore, l'obiettivo è stato perseguito attraverso l'incremento del valore delle borse di studio e l'ampliamento della platea dei beneficiari. Sono state inoltre erogate agli enti per il diritto allo studio le risorse a valere sul fondo integrativo statale (FIS) 2022 per il finanziamento delle borse di studio in favore degli studenti meritevoli ma privi di mezzi.

Con riferimento alla promozione di attività culturali, sportive e ricreative presso università e collegi universitari è stata implementata la procedura telematica di rilevazione "CUSWEB", per il 2022, con il supporto di Cineca, raccogliendo in tal modo i dati relativi alle attività sportive gestite dagli Atenei e alla relativa impiantistica. All'esito di tale rilevazione, si è provveduto al riparto e all'erogazione, per l'esercizio finanziario 2022, dei contributi previsti dalla legge n. 395/1977 ai fini del potenziamento dell'attività sportiva universitaria affidata alle attività dei Comitati sportivi Universitari istituiti presso gli Atenei con Decreto Direttoriale n. 1182 del 19 luglio 2022.

In ordine alla realizzazione o ristrutturazione di alloggi per studenti universitari, l'obiettivo è stato perseguito con l'espletamento delle procedure previste dal D.M. 1257 del 30.11.2022 (c.d. "V bando" ex legge 338 del 2000, recante le procedure e le modalità di accesso al cofinanziamento di interventi per la realizzazione di strutture residenziali universitarie). Inoltre, allo scopo di realizzare il target M4C1-28 della Riforma 1.7 PNRR relativa ai 7.500 posti letto aggiuntivi entro il T4 2022, sono state



espletate le procedure previste dal decreto ministeriale n. 1046 del 26 agosto 2022, come modificato dal DM 1089 del 15 settembre 2022, e dal D.M. 1252 del 2 dicembre 2022, recanti i due Avvisi Pubblici “per l’accesso al cofinanziamento di interventi volti all’acquisizione della disponibilità di posti letto per studenti universitari” ai sensi dell’art. 14, comma 6-vicies quater, del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito in l. n. 79 del 29 giugno 2022, come modificato dall’art. 39 del D.L. 9 agosto 2022, n. 115, convertito in l. 21 settembre 2022, n. 142 (finanziati con 300 mln a valere sul PNRR). All’esito di tali procedure, sono stati ammessi al finanziamento interventi per la realizzazione di posti letto aggiuntivi in numero superiore al target previsto (oltre 8.500 creati, oltre 7.500 assegnati).

Nel prestare la massima attenzione alle priorità nazionali ed al proprio assetto di riferimento istituzionale, nel 2022, è stata rivolta massima attenzione alle azioni tese a favorire l’internazionalizzazione dell’istruzione superiore e della ricerca e ad incrementare la competitività internazionale di tali settori, ritenuti principali strumenti di diffusione del know-how scientifico, tecnologico e culturale, nonché motori fondamentali per il cambiamento, per l’innovazione e per lo sviluppo economico del Paese. In particolare, la capacità di attrarre studenti stranieri rappresenta sempre più un elemento di forza ed una priorità per un sistema universitario che miri ad una piena ed efficace proiezione esterna, in un contesto mondiale in grande mutamento. Tenendo a mente tali finalità, nel 2022, è stata garantita, nell’ambito europeo, la rappresentanza italiana alle riunioni tenutesi in sede di Consiglio dell’UE - nella formazione Competitività - ed in sede di ERAC (Comitato del Consiglio dell’UE per lo Spazio europeo della Ricerca), agli incontri del Comitato di programma di Horizon Europe, nelle sue diverse configurazioni, nonché dei National Contact Points e del COST. Sul piano della cooperazione internazionale, anche considerata quale strumento di diplomazia scientifica, nel 2022, è stato dato corso al maggior numero di iniziative finalizzate alla definizione di Accordi ed all’intensificazione degli scambi con i paesi target. Nell’ambito della formazione superiore, si è teso a dare attuazione al Processo di Bologna, incrementando la mobilità accademica internazionale e le attività correlate all’internazionalizzazione nel sistema della formazione superiore, attraverso l’attuazione delle necessarie azioni bilaterali e multilaterali.

Nella legge di bilancio 2022 è stato previsto uno stanziamento annuo di 1,5 milioni di euro per ognuno degli anni 2022, 2023 e 2024 a favore dell’Agenzia Erasmus INDIRE e l’assegnazione all’Associazione UNI-Italia – per promuovere insieme al MAECI l’internazionalizzazione del sistema universitario italiano – di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 1 milione di euro per il 2024. In tal senso il MUR ha provveduto a stipulare un’apposita convenzione con la menzionata Associazione UNI-Italia.

Il Ministero si è impegnato a programmare e realizzare azioni affinché l’accesso all’università fosse il più possibile aperto e sempre più “universale”, consentendo a tutti coloro che lo meritano, anche se privi di possibilità economiche, di poter intraprendere il percorso universitario desiderato.

Per la no tax area, una misura che non è stato possibile fare rientrare tra le voci del Recovery, sono a disposizione risorse nazionali e, per l’edilizia universitaria, all’ordinario Fondo Edilizia e Infrastrutture di Ricerca, si è provveduto ad assegnare le risorse del Fondo investimenti 2021-2035. La legge di bilancio 2022 ha previsto, inoltre, che risorse per 2 milioni di euro del Fondo per il finanziamento ordinario delle università (FFO) siano destinate specificamente al sostegno delle spese sanitarie degli studenti fuori sede e fuori regione che abbiano ISEE inferiore a 20.000 euro. Per quanto



riguarda il settore della ricerca, gli interventi previsti hanno come finalità quella di contribuire a rendere l'Italia un Paese attrattivo per ricercatori e innovatori, anche contrastando le disuguaglianze territoriali e creando opportunità per i giovani. Obiettivo prioritario e fondamentale sarà, per il MUR, garantire continuità di risorse a tale settore, oltre che assicurare certezze nei percorsi di carriera, chiarire ruoli, valorizzare persone e progetti, migliorare la mobilità, fare in modo che ci sia davvero una virtuosa circolazione di saperi, una vera competizione e che la ricerca, qualunque essa sia e valutata con gli standard internazionali, si interfacci con il mondo esterno, dai cittadini agli enti locali, all'industria.

Facendo seguito alla previsione di cui alla legge di bilancio 2022 che, ai commi 315 e ss. dell'articolo 1, prevede un articolato dedicato alla riorganizzazione e al rilancio del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), il Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, con decreto n. 1131 del 27 settembre 2022, registrato dalla Corte dei conti il 04/11/2022 n. 2800, ha proceduto ad approvare il Piano di riorganizzazione e rilancio.

Sotto il profilo finanziario, in esecuzione dell'articolo 2 del citato decreto si è proceduto all'erogazione in favore del CNR della somma di € 60.000.000,00 a carico dell'esercizio finanziario 2022.

Il Ministero ha provveduto, altresì, ai sensi dell'articolo 3 del decreto, all'istruttoria di tutti gli atti propedeutici finalizzati all'attuazione del prescritto monitoraggio, a cadenza semestrale, relativo all'effettiva attuazione del piano prevedendo di richiedere all'ente in questione dettagliata relazione sullo stato di attuazione del medesimo piano, approvata dal Consiglio di amministrazione ed accompagnata dal parere favorevole del Comitato strategico per il rilancio dell'ente (Supervisory Board).

Con riguardo alle disposizioni di cui alla legge di Bilancio 30 dicembre 2021 n. 234, all'art. 1, comma 310, relative al fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, la competente Direzione generale, ha proceduto al riparto delle risorse, nell'anno 2022, con decreto ministeriale del 23 febbraio 2022, numero 250, e con Decreto ministeriale numero 1091 del 19/09/2022.

La legge di bilancio 2022, ai commi 311 e 312 dell'articolo 1, ha incrementato altresì il Fondo Italiano per la Scienza, istituito con il decreto-legge del 25 maggio 2021, n. 73 (decreto-legge Sostegni-bis), che prevede una dotazione di 150 milioni per il 2022, mentre arriverà a 200 milioni nel 2023 e a 250 milioni a decorrere dal 2024, e istituito il Fondo Italiano per le Scienze Applicate con una dotazione di 50, 150 e 200 milioni rispettivamente per il 2022, il 2023 e il 2024 e di 250 milioni a partire dal 2025.

In relazione al settore della ricerca europea, influenzato dagli obiettivi, dalle priorità e dalle azioni del Programma quadro di ricerca e innovazione Horizon Europe 2021-2027 e dal Regolamento (UE) 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 aprile 2021, con il quale vengono istituite e stabilite le norme di partecipazione e diffusione, l'Italia ha proseguito nell'azione di incentivazione della partecipazione nazionale al Programma, anche al fine di migliorare il tasso di contributo finanziario. Inoltre, l'Italia ha promosso la conoscenza delle nuove Missions e delle Partnerships assicurandosi, peraltro, il coordinamento dell'Iniziativa Sustainable Blue Economy Partnership (SBEP).





Il contesto nazionale, con riferimento alla ricerca, è stato segnato da un importante cambio di passo attuato con il Programma nazionale per la ricerca 2021 – 2027 (PNR 2021-2027), approvato con Delibera del CIPE n.74/2020 (Gazzetta ufficiale, Serie Generale, n. 18 del 23 gennaio 2021). Tra gli obiettivi fondamentali del Piano c'è quello di assicurare il coordinamento della ricerca con le altre politiche nazionali, garantendo l'allineamento del Paese alla visione strategica definita a livello europeo e favorendo le condizioni per una progressiva integrazione fra ricerca pubblica e privata. Elementi di coerenza tra il PNR 2021-27 e Horizon europee sono rappresentati dal quadro temporale coincidente, al fine di dare continuità alla visione strategica della programmazione nazionale in allineamento con la programmazione europea e dall'inserimento di elementi di complementarità rivolti a promuovere interventi funzionali a rendere il nostro sistema della ricerca più competitivo a livello europeo. Il PNR non deve intendersi come un piano di allocazione delle risorse nazionali ma come una architettura strategica che raccoglie, razionalizzandoli in un quadro coerente, gli interventi del Paese sulla ricerca nel rispetto dell'autonomia di tutti gli attori che vi concorrono. Tra i vari interventi in programma sono previsti i PRIN-Progetti di Rilevante Interesse Nazionale, i bandi di ricerca per giovani ricercatori, programmi di ricerca e innovazione realizzati da partenariati allargati a Università, centri di ricerca e imprese. Per la riforma dottorati sono previsti ulteriori investimenti di risorse del Recovery plan e del REACT-EU, oltre dei possibili incrementi tramite co-finanziamenti da parte di privati che potranno decidere di investire sulla formazione di dottorati. Su tali premesse il Ministero agirà, consolidando gli importanti risultati fino ad ora ottenuti, per potenziare e creare le infrastrutture di ricerca, i centri di ricerca e sviluppo sulle Key Enabling Technologies, quelli territoriali, gli ecosistemi dell'innovazione.

In conclusione, tutte le priorità del Ministero sono state orientate ad attuare investimenti e riforme nei settori di competenza che possano accompagnare la produttività e l'attrattività del nostro Paese anche oltre il triennio: l'obiettivo di lungo termine è rendere possibile che le risorse finanziarie aggiunte dal Recovery ai Fondi nazionali e alle altre risorse europee, insieme alle imprescindibili riforme, riescano a incentivare un virtuoso sistema tra pubblico e privato in grado di far crescere e consolidare nel tempo gli investimenti strutturali per università e ricerca.

## **IL CONTESTO INTERNO**

L'analisi del contesto interno riferito all'annualità 2022 e, più in generale triennio 2022/2024, tiene conto della necessità di dover predisporre azioni per rispondere in modo tempestivo alle eventuali esigenze emergenziali che possano ancora emergere a livello nazionale e territoriale e di corrispondere all'impegno sistematico a portare a termine la nuova struttura organizzativa, in grado di proporre azioni efficienti ed efficaci nel perseguimento della *mission* istituzionale, nel rispetto dei principi e dei valori etici, della trasparenza, dell'integrità e della responsabilità sui risultati.



Il 2022 è stato l'anno in cui si sono definite le strutture logistiche e informatiche del nuovo Ministero, al fine di renderlo indipendente successivamente all'avvalimento da parte della Direzione generale delle risorse umane e finanziarie del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Tenuto conto del processo di strutturazione organizzativa del Ministero che ha interessato gli anni 2020 e 2021, si può affermare che esso può considerarsi concretamente operativo solo dal 1° gennaio 2022.

Sul piano organizzativo interno, infatti, conclusa nel 2021, la nomina dei Direttori generali sui posti resi disponibili, il 2022 è stato dedicato a rafforzare il ruolo dei dirigenti non generali e delle aree.

La procedura di interpello per i dirigenti di seconda fascia si è conclusa secondo il quadro di competenze degli uffici di livello non generale individuati con decreto ministeriale 19 febbraio 2021, e gli stessi hanno preso servizio nei nuovi uffici a decorrere dal 1° gennaio 2022.

Portate a termine le azioni necessarie per poter sciogliere le ultime partite condivise che ancora erano rimaste aperte con il Ministero dell'istruzione, si sono consolidate le nuove cinque Direzioni generali previste nel Regolamento di cui al DPCM n. 165 del 2020:

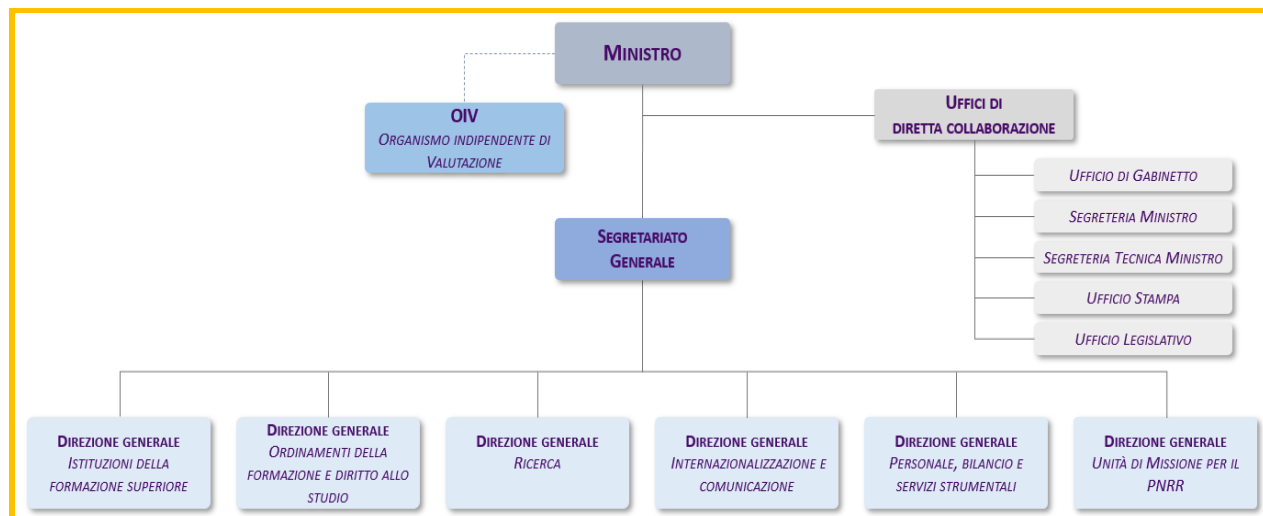
- Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore;
- Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio;
- Direzione generale della ricerca;
- Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione;
- Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali.

A tali nomine si è aggiunta quella di funzione dirigenziale generale presso gli Uffici di diretta collaborazione, posizione prevista dal decreto legge 31 maggio 2021, n.77, recante "*Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

Nell'ottobre 2021, con decreto del Ministro dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 1° ottobre 2021, n. 1137, è stata istituita, presso il Segretariato generale, l'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, con durata sino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2026.



Struttura amministrativa ex DPCM 30 settembre 2020, n. 164



Con riferimento, altresì, all'organizzazione strutturale del Ministero, si segnala che nel 2022 con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca del 1° agosto 2022, n. 932, adottato in attuazione del suddetto art. 19-quinquies, comma 6, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, è stata attivata la Struttura tecnica di missione di livello dirigenziale generale finalizzata a supportare le attività degli Osservatori, nazionale e regionali, per la formazione sanitaria specialistica, nonché le attività dell'Osservatorio nazionale per le professioni sanitarie.

Inoltre, con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca del 23 settembre 2022, n. 1100, adottato in attuazione dell'art. 28, comma 2-ter, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con legge 15 luglio 2022, n. 91, è stata attivata l'ulteriore struttura tecnica di missione di livello dirigenziale generale, denominata "Struttura tecnica di valutazione dei progetti di ricerca", di cui all'articolo 21-bis della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Per entrambe le strutture di Missione, si è proceduto a dare attuazione contabile mediante creazione di appositi capitoli di spesa nell'ambito del Segretariato Generale, ove le stesse sono state collocate, non costituendo autonomi Centri di Responsabilità Amministrativa.

Le due strutture apicali in parola al 31.12.2022 non risultavano di fatto operative.

Il rafforzamento dell'apparato organizzativo del Dicastero è stata, quindi, una priorità nell'anno 2022: sono state avviate le procedure selettive ai fini del reclutamento di n. 125 funzionari; sono state assunte le risorse assegnate al MUR all'esito del Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessive n. 2736 unità di personale non dirigenziale, a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nell'Area III, fascia retributiva F1, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ Serie Speciale "Concorsi ed esami" n. 50 del 30 giugno 2020.

Si è proceduto all'assunzione delle unità di personale di terza area di cui al Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo determinato di cinquecento unità di personale non dirigenziale dell'area funzionale terza, fascia economica F1, da inquadrare nei profili professionali economico, giuridico, informatico, statistico-matematico, ingegneristico, ingegneristico gestionale, di cui ottanta unità da assegnare al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della



Ragioneria generale dello Stato e le restanti da ripartire alle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4<sup>a</sup> serie speciale "Concorsi ed esami" n. 64 del 13 agosto 2021 e ad ottemperare agli obblighi di legge in merito all'allocazione di personale di cui alla L. n. 68 del 1999 ss.mm.ii.

Sempre nel segno di una *governance* orientata a ridurre la carenza di personale in servizio, nonché di soddisfazione dello stesso personale, si è proceduto alle progressioni economiche orizzontali (bando D.D 852 del 07/12/2022).

In particolare, sotto il profilo della dotazione organica si è dato corso allo svolgimento del concorso per il reclutamento di complessive n. 125 unità di personale non dirigenziale, di qualificata professionalità nelle discipline scientifiche, economiche e giuridiche, da inquadrarsi nell'Area funzionale III, posizione economica F1 e allo scorrimento delle graduatorie RIPAM in relazione alla facoltà assunzionali per l'anno di riferimento.

In relazione al concorso per il reclutamento di n. 125 unità di personale non dirigenziale, le risorse economiche disponibili sono state utilizzate in parte in quanto, la stessa procedura si articolava in 3 sotto-procedure autonome, non tutte definite nel 2022.

Sempre al fine di ottimizzare il funzionamento degli uffici e dei servizi, il MUR ha consolidato l'utilizzo del lavoro agile emanando, nel corso dell'anno, diversi atti di programmazione interna in favore di tutto il personale.

## **LO STATO DELLE RISORSE**

### **RISORSE UMANE**

Di seguito i quadri riassuntivi relativi al personale dell'Amministrazione, in formato tabellare, fornendo dettaglio delle modificazioni intervenute nella composizione del personale in servizio rispetto a quanto rappresentato nel PIAO 2022- 2024 in relazione alle seguenti casistiche:

- Tab 1: Dirigenti, distinti per fascia, ruolo e incarico a tempo determinato, età anagrafica e particolari posizioni di stato giuridico

- Tab 2: Dotazione organica e personale in servizio al 1° gennaio 2022

- Tab 3: Dotazione organica e personale in servizio al 1° gennaio 2023

- Tab 4: Personale non dirigenziale, ripartito per area e distinto per rapporto di lavoro a tempo parziale o tempo pieno e per età anagrafica

- Tab 5: Personale delle aree in posizione di comando presso o da altre amministrazioni

- Tab 6: Informazioni sul personale in servizio con particolare riferimento a: ore di formazione fruite, costi della formazione (ultimo dato disponibile), pensionamenti nell'anno 2022

- Tab 7: Ricognizione delle iniziative legate al bilancio di genere e al benessere organizzativo e all'attuazione del lavoro agile (con informazioni e dati di sintesi rispetto a attuazione politiche di conciliazione dei tempi di vita, lavoro, sussidi, convenzioni, con specificazione, ove possibile, del personale coinvolto distinto per ruolo e fascia di età).



Tabella 1

Tab 1A - Dirigenti, distinti per fascia, ruolo e incarico a tempo determinato, età anagrafica												
DIRIGENTI DI I FAS CIA AL 1° GENNAIO 2022 - PIAO 2022-2024												
Ministero dell'università e della ricerca	POSTI IN ORGANICO	POSTI RICOPERTI DA		POSTI RICOPERTI CON		TOT. POSTI RICOPERTI	POSTI VACANTI (ORGANICO - RUOLO -					
		I Fascia	II Fascia con incarico di I Fascia	Comma 5 bis	Comma 6							
<i>Segretariato generale</i>	1	1	0	0	0	1	0					
<i>Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore</i>	1	1	0	0	0	1	0					
<i>Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio</i>	1	0	1	0	0	1	0					
<i>Direzione generale della ricerca</i>	1	1	0	0	0	1	0					
<i>Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione</i>	1	0	1	0	0	1	0					
<i>Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali</i>	1	0	0	1	0	1	0					
<b>N. TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>0</b>					
DIRIGENTI DI I FAS CIA AL 1° GENNAIO 2023												
Ministero dell'università e della ricerca	POSTI IN ORGANICO	POSTI RICOPERTI DA		POSTI RICOPERTI CON		TOT. POSTI RICOPERTI	POSTI VACANTI (ORGANICO - RUOLO -					
		I Fascia	II Fascia con incarico di I Fascia	Comma 5 bis	Comma 6							
<i>Segretariato generale</i>	1	1	0	0	0	1	0					
<i>Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore</i>	1	1	0	0	0	1	0					
<i>Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio</i>	1	0	1	0	0	1	0					
<i>Direzione generale della ricerca</i>	1	1	0	0	0	1	0					
<i>Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione</i>	1	0	1	0	0	1	0					
<i>Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali</i>	1	0	0	1	0	1	0					
<b>N. TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>0</b>					
<i>Struttura tecnica di missione per il rafforzamento della qualità della formazione universitaria specialistica nel settore sanitario</i>	1	0	0	0	0	0	1					
<i>Struttura tecnica di valutazione dei progetti di ricerca</i>	1	0	0	0	0	0	1					
<b>N. TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>					
POSTI EXTRA ORGANICO - UNITA' LEGATE AL PNRR - PIAO 2022-2024												
Ministero dell'Università e della Ricerca	POSTI EXTRA ORGANICO	POSTI RICOPERTI	POSTI VACANTI (POSTI									
<i>DG Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR</i>	1	1	0									
<i>Uffici di Gabinetto</i>	1	1	0									
<b>N. TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>									
<table border="1"> <tr> <td colspan="2">N. totale dirigenti con incarico di I fascia*</td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>Donne:</td> <td>2</td> <td>25%</td> </tr> <tr> <td>Uomini:</td> <td>6</td> <td>75%</td> </tr> </table>				N. totale dirigenti con incarico di I fascia*		8	Donne:	2	25%	Uomini:	6	75%
N. totale dirigenti con incarico di I fascia*		8										
Donne:	2	25%										
Uomini:	6	75%										
*Totale dei posti dirigenziali di ruolo e dei posti dirigenziali in coperti per unità PNRR												
POSTI EXTRA ORGANICO - UNITA' LEGATE AL PNRR												
Ministero dell'Università e della Ricerca	POSTI EXTRA ORGANICO	POSTI RICOPERTI	POSTI VACANTI (POSTI									
<i>DG Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR</i>	1	1	0									
<i>Uffici di Gabinetto</i>	1	1	0									
<b>N. TOTALE</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>0</b>									
<table border="1"> <tr> <td colspan="2">N. totale dirigenti con incarico di I fascia*</td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>Donne:</td> <td>3</td> <td>38%</td> </tr> <tr> <td>Uomini:</td> <td>5</td> <td>63%</td> </tr> </table>				N. totale dirigenti con incarico di I fascia*		8	Donne:	3	38%	Uomini:	5	63%
N. totale dirigenti con incarico di I fascia*		8										
Donne:	3	38%										
Uomini:	5	63%										
*Totale dei posti dirigenziali di ruolo e dei posti dirigenziali in coperti per unità PNRR												



Tab 1B - Dirigenti, distinti per fascia, ruolo e incarico a tempo determinato, età anagrafica

DIRIGENTI DI II FASCIA AL 1° GENNAIO 2022 - PIAO 2022-2024						
Ministero dell'Università e della Ricerca	POSTI IN ORGANICO	POSTI RICOPERTI DA DIRIGENTI DI RUOLO	POSTI RICOPERTI CON COMMI 5 BIS/6 ART. 19 DLGS 165/01		TOT. POSTI RICOPERTI	POSTI VACANTI (ORGANICO - RUOLO - COMMA 5-BIS E 6)
			Comma 5 bis	Comma 6		
			Uffici di diretta collaborazione	6		
Segretariato generale	3	2	0	0	2	1
Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore	6	4	0	0	4	2
Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio	6	4	0	0	4	2
Direzione generale della ricerca	7	5	0	1	6	1
Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione	4	1	0	0	1	3
Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali	6	2	0	0	2	4
<b>N. TOTALI</b>	<b>38</b>	<b>20</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>22</b>	<b>10</b>

DIRIGENTI DI II FASCIA AL 1° GENNAIO 2023						
Ministero dell'Università e della Ricerca	POSTI IN ORGANICO	POSTI RICOPERTI DA DIRIGENTI DI RUOLO	POSTI RICOPERTI CON COMMI 5 BIS/6 ART. 19 DLGS 165/01		TOT. POSTI RICOPERTI	POSTI VACANTI (ORGANICO - RUOLO - COMMA 5-BIS E 6)
			Comma 5 bis	Comma 6		
			Uffici di diretta collaborazione	6		
Segretariato generale	3	3	0	0	3	0
Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore	6	5	0	0	5	1
Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio	6	5	1	0	6	0
Direzione generale della ricerca	7	5	1	1	7	0
Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione	4	3	0	1	4	0
Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali	6	1	1	1	3	3
<b>N. TOTALI</b>	<b>38</b>	<b>22</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>30</b>	<b>8</b>
Siruttura tecnica di missione per il rafforzamento della qualità della formazione universitaria specialistica nel settore sanitario	3	0	0	0	0	3
Siruttura tecnica di valutazione dei progetti di ricerca	3	0	0	0	0	3
<b>N. TOTALI</b>	<b>44</b>	<b>22</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>30</b>	<b>14</b>

POSTI EXTRA ORGANICO - UNITA' LEGATE AL PNRR - PIAO 2022-2024	
DG Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR	Posti conferiti con comma 6 art 19 DLGS 165/01
Ufficio di coordinamento della gestione	0
Ufficio di monitoraggio	0
Ufficio di rendicontazione e controllo	0
<b>N. TOTALI</b>	<b>0</b>

Dirigenti in particolari posizioni di stato:	
Dirigenti in aspettativa/Fuori ruolo OUT per incarico esterno:	2

N. totale dirigenti con incarico di II fascia*		
Donne:	12	55%
Uomini:	10	45%

\*Totale dei posti dirigenziali di ruolo, in particolari posizioni di stato e dei posti ricoperti per unità PNRR

POSTI EXTRA ORGANICO - UNITA' LEGATE AL PNRR	
DG Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR	Posti conferiti con comma 6 art 19 DLGS 165/01
Ufficio di coordinamento della gestione	1
Ufficio di monitoraggio	1
Ufficio di rendicontazione e controllo	1
<b>N. TOTALI</b>	<b>3</b>

Dirigenti in particolari posizioni di stato:	
Dirigenti in aspettativa/Fuori ruolo OUT per incarico esterno:	6

N. totale dirigenti con incarico di II fascia*		
Donne:	13	33%
Uomini:	26	67%

\*Totale dei posti dirigenziali di ruolo, in particolari posizioni di stato e dei posti ricoperti per unità PNRR



Tab 1C - Dirigenti, distinti per fascia, ruolo e incarico a tempo determinato, età anagrafica

Dirigenti in servizio presso il Ministero dell'università e della ricerca al 1° gennaio 2022 distinti per età anagrafica*							
Ministero dell'università e della ricerca			Distribuzione per fasce di età				
			≤30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	>60
<b>Dirigenti</b>	Con incarico di I fascia	8	0	1	4	2	1
	Con incarico di II fascia	22	0	4	10	7	1
Totale dirigenti		30	0	5	14	9	2

Dirigenti in servizio presso il Ministero dell'università e della ricerca al 1° gennaio 2023 distinti per età anagrafica*							
Ministero dell'università e della ricerca			Distribuzione per fasce di età				
			≤30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	>60
<b>Dirigenti</b>	Con incarico di I fascia	8	0	0	6	1	1
	Con incarico di II fascia	33	0	4	15	12	2
Totale dirigenti		41	0	4	21	13	3

\*Comprese le unità di personale legate al PNRR

Tabella 2

Tab 2 - Dotazione organica e personale in servizio al 1° gennaio 2022

Ministero dell'Università e della Ricerca	CONFRONTO DOTAZIONE ORGANICA E PERSONALE IN SERVIZIO AL 1° GENNAIO 2022		
	ORGANICO VIGENTE AL 1° GENNAIO 2022	PERSONALE IN SERVIZIO AL 1° GENNAIO 2022	DELTA (DOT. ORG - PERSONALE IN SERVIZIO)
DIRIGENTI I FASCIA	6	6	0
DIRIGENTI II FASCIA	38	22	16
TOT. DIRIGENTI	44	28	16
AREA DEI FUNZIONARI	195	92	103
AREA DEGLI ASSISTENTI	244	78	166
AREA DEGLI OPERATORI	28	11	17
TOT. AREE	467	181	286
TOT. COMPLESSIVO	511	209	302



Tabella 3

Tab 3 - Dotazione organica e personale in servizio al 1° gennaio 2023			
Ministero dell'Università e della Ricerca	CONFRONTO DOTAZIONE ORGANICA E PERSONALE IN SERVIZIO AL 1° GENNAIO 2023		
	ORGANICO VIGENTE AL 1° GENNAIO 2023	PERSONALE IN SERVIZIO AL 1° GENNAIO 2023	DELTA (DOT. ORG. - PERSONALE IN SERVIZIO)
DIRIGENTI I FASCIA	8	6	2
DIRIGENTI II FASCIA	44	30	14
<b>TOT. DIRIGENTI</b>	<b>52</b>	<b>36</b>	<b>16</b>
AREA DEI FUNZIONARI	267	135	132
AREA DEGLI ASSISTENTI	244	73	171
AREA DEGLI OPERATORI	28	8	20
<b>TOT. AREE</b>	<b>539</b>	<b>216</b>	<b>323</b>
<b>TOT. COMPLESSIVO</b>	<b>591</b>	<b>252</b>	<b>339</b>

Tabella 4

Tab 4A - Personale non dirigenziale, ripartito per area e distinto per rapporto di lavoro a tempo parziale o tempo pieno				
PERSONALE DELLE AREE IN SERVIZIO AL 1° GENNAIO 2022 - PIAO 2022-2024				
RUOLO	PRIMA AREA	SECONDA AREA	TERZA AREA	TOTALI
TEMPO PIENO	11	69	90	170
TEMPO PARZIALE	0	9	2	11
<b>TOTALI</b>	<b>11</b>	<b>78</b>	<b>92</b>	<b>181</b>
POSTI RICOPERTI UNITA' PNRR	0	0	5	5
COMANDATI OUT	1	6	5	12
COMANDATI IN E DISTACCHI	-	-	-	32

PERSONALE DELLE AREE IN SERVIZIO AL 1° GENNAIO 2023				
Ministero dell'Università e della Ricerca	AREA DEGLI OPERATORI	AREA DEGLI ASSISTENTI	AREA DEI FUNZIONARI	TOTALI
TEMPO PIENO	8	65	134	207
TEMPO PARZIALE	0	8	1	9
<b>TOTALI</b>	<b>8</b>	<b>73</b>	<b>135</b>	<b>216</b>
POSTI RICOPERTI UNITA' PNRR	0	0	21	21
COMANDATI OUT	2	7	9	18
COMANDATI IN E DISTACCHI*	3	4	29	36

\*Il Personale in comando IN non appartenente al Comparto Funzioni Centrali è stato equiparato all'Area dei Funzionari





Tab 4B - Personale non dirigenziale, ripartito per area e distinto per fasce d'età

PERSONALE DELLE AREE IN SERVIZIO AL 1° GENNAIO 2023						
<i>Ministero dell'Università e della Ricerca</i>	≤30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	>60	Tot
Area dei Funzionari	9	31	39	33	23	135
Area degli Assistenti	1	4	9	39	20	73
Area degli Operatori				5	3	8
<b>TOTALI</b>	<b>10</b>	<b>35</b>	<b>48</b>	<b>77</b>	<b>46</b>	<b>216</b>

Tabella 5

Tab 5 - Personale delle aree in posizione di comando presso o da altre amministrazioni

PERSONALE DELLE AREE IN SERVIZIO AL 1° GENNAIO 2022 - PIAO 2022-2024			
<i>Ministero dell'Università e della Ricerca</i>	COMANDATI OUT	COMANDATI IN E DISTACCHI	Totali
Area Terza	5	-	5
Area Seconda	6	-	6
Area Prima	1	-	1
Altro	0	32	32
<b>Totali</b>	<b>12</b>	<b>32</b>	<b>44</b>

PERSONALE DELLE AREE IN SERVIZIO AL 1° GENNAIO 2023			
<i>Ministero dell'Università e della Ricerca</i>	COMANDATI OUT	COMANDATI IN E DISTACCHI*	Totali
Area Terza	9	29	38
Area Seconda	7	4	11
Area Prima	2	3	5
Altro	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>18</b>	<b>36</b>	<b>54</b>

\*Il Personale in comando IN non appartenente al Comparto Funzioni Centrali è stato equiparato all'Area dei Funzionari



---

## **RISORSE FINANZIARIE**

L'articolo 12 della legge di bilancio 2022-2024 (legge 30 dicembre 2021, n. 234) autorizza l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'università e della ricerca, per l'anno finanziario 2022, in conformità all'annesso stato di previsione della spesa (Tabella n. 11).

Al Ministero dell'università e della ricerca, istituito con-decreto-legge n. 1/2020 (L. 12/2020), sono state attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria e post-universitaria, di ricerca scientifica e tecnologica e di alta formazione artistica musicale e coreutica e sono state attribuite le risorse della missione Istruzione universitaria e formazione postuniversitaria. Per una più efficace rappresentazione in bilancio delle funzioni svolte si declinano qui di seguito le missioni, i programmi e le azioni autorizzate dalla legge di bilancio:

- missione Ricerca e innovazione (17) con il programma (17.22) Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata;
- missione Istruzione universitaria e formazione postuniversitaria (23) con i seguenti programmi (23.1) Diritto allo studio e sviluppo della formazione superiore, (23.2) Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, (23.3) Sistema universitario e formazione post-universitaria, (23.4) Coordinamento e supporto amministrativo per le politiche della formazione superiore e (23.5) Formazione superiore e ricerca in ambito internazionale;
- missione Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche (32) con i seguenti programmi (32.2) Indirizzo politico e (32.3) Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

La tabella 11 della legge di bilancio 2022-2024 autorizza spese – in termini di competenza, pari a € 13.637.808.404 per il 2022, € 13.812.919.580 per il 2023 e € 13.928.557.436 per il 2024.

Nelle tabelle che seguono sono indicati gli stanziamenti relativi all'anno 2022 riferiti ai diversi Centri di responsabilità amministrativa, suddivisi per missioni, programmi, azioni e indicando per ciascuna categoria gli stanziamenti al Legge di bilancio, a rendiconto, gli impegni e i pagamenti.



MISSIONE			AZIONE	Stanzamenti		IMPEGNI	PAGAMENTI
Programma di spesa	CdR			OBIETTIVO	LB		
<b>Missione: 1 – Ricerca e innovazione (017)</b>							
Missione: 1 - Ricerca e innovazione (017)	DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA	18 Incremento del numero di ricercatori pubblici e privati nelle Università e negli Enti di Ricerca ed iniziative di sostegno ai giovani ricercatori	3 - Contributi alle attività di ricerca degli enti pubblici e privati	2.594.591.821,00	2.100.065.944,80	2.093.011.365,26	1.630.498.904,26
		20 Attuazione degli interventi del PNR, in coerenza con gli obiettivi strategici della programmazione di livello Europeo, per accrescere la competitività del sistema nazionale della Ricerca.	4 - Interventi di sostegno alla ricerca pubblica	473.098.150,00	571.340.008,80	570.918.973,44	187.594.984,66
		21 Attuazione delle misure individuate nel PNRR per il sostegno ed il rafforzamento della Ricerca	2 - Interventi integrati di ricerca e sviluppo	206.262.249,00	204.024.388,40	185.841.206,74	149.759.286,80
<b>TOTALE DEL PROGRAMMA</b>				<b>3.273.952.220,00</b>	<b>2.875.430.342,00</b>	<b>2.849.771.545,44</b>	<b>1.967.853.175,72</b>
<b>TOTALE DELLA MISSIONE</b>				<b>3.273.952.220,00</b>	<b>2.875.430.342,00</b>	<b>2.849.771.545,44</b>	<b>1.967.853.175,72</b>
<b>Missione: 2 – Istruzione universitaria e formazione post-universitaria (023)</b>							
2.1 – Diritto allo studio e sviluppo della formazione superiore (023.001)	DIREZIONE GENERALE DEGLI ORDINAMENTI DELLA FORMAZIONE SUPERIORE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO	3 - Garantire il diritto allo studio considerando il merito	2 Sostegno agli studenti tramite borse di studio e prestiti d'onore	323.618.630,00	323.372.039,60	318.723.248,01	318.717.942,99
			3 Promozione di attività culturali, sportive, ricreative presso università e collegi universitari	35.658.521,00	55.954.314,68	55.812.861,30	30.313.210,98
			4 Realizzazione o ristrutturazione di alloggi per studenti universitari	60.560.211,00	61.052.401,72	60.837.803,12	60.653.774,86
<b>TOTALE DEL PROGRAMMA</b>				<b>419.837.362,00</b>	<b>440.378.756,00</b>	<b>435.373.912,43</b>	<b>409.684.928,83</b>
2.2 – Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (023.002)	DIREZIONE GENERALE DELLE ISTITUZIONI DELLA FORMAZIONE SUPERIORE	17 Valorizzazione dell'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica (AFAM)	2 – Spese di personale per il programma (docenti)	353.581.074,00	434.640.781,00	405.378.891,78	405.378.891,78
			3 – Spese di personale per il programma (personale amministrativo)	59.233.625,00	78.871.749,00	65.011.032,71	65.008.731,24
			4 – Supporto alla programmazione degli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica	114.930.291,00	118.370.810,33	97.923.892,36	89.738.020,03
			5 – Interventi di edilizia e acquisizione di attrezzature per gli istituti di alta cultura	15.177.877,00	15.438.485,42	15.217.967,71	5.649.316,20
			6 – Continuità del servizio di istruzione e di formazione post-universitaria	3.629.105,00	3.629.105,00	3.593.833,00	3.593.833,00
			7 – Miglioramento dell'offerta	24.757.392,00	46.318.231,00	46.091.402,22	46.080.688,83



			universitaria e formativa				
<b>TOTALE DEL PROGRAMMA</b>				<b>571.309.364,00</b>	<b>697.269.161,75</b>	<b>633.217.019,78</b>	<b>615.449.481,08</b>
<b>Missione: 2 - Istruzione universitaria e formazione post-universitaria (023)</b>							
2.3 Sistema universitario e formazione post-universitaria (023.003)	DIREZIONE GENERALE DELLE ISTITUZIONI DELLA FORMAZIONE SUPERIORE	19 Qualità del sistema universitario, riduzione dei divari e reclutamento di giovani ricercatori nelle istituzioni universitarie, accesso al sistema universitario	2 – Finanziamento delle università statali	8.676.245.998,00	8.678.591.192,27	8.678.208.651,77	7.942.832.101,55
			3 – Contributi a favore delle università non statali	77.068.270,00	77.575.296,00	73.412.171,41	73.231.945,24
			4- Interventi di edilizia universitaria	193.290.877,00	207.202.212,02	207.082.434,36	35.107.032,46
			5 – Supporto alla programmazione e valutazione del sistema universitario	171.982.467,00	172.856.510,71	172.503.509,75	172.325.487,15
			6 Ammortamenti mutui per edilizia universitaria	6.978.910,00	7.275.477,00	7.275.473,14	7.275.473,14
<b>TOTALE DEL PROGRAMMA</b>				<b>9.125.566.522,00</b>	<b>9.143.500.688,00</b>	<b>9.138.482.240,43</b>	<b>8.230.772.039,54</b>
2.4 Coordinamento e supporto amministrativo per le politiche della formazione superiore e della ricerca (023.004)	SEGRETERIATO GENERALE	11 – Coordinamento tecnico e amministrativo degli uffici e delle attività relative alla formazione superiore e alla ricerca	2 – Supporto alla programmazione e coordinamento delle politiche della formazione superiore e della ricerca	4.022.940,00	6.635.030,00	2.537.859,03	1.442.437,06
<b>TOTALE DEL PROGRAMMA</b>				<b>4.022.940,00</b>	<b>6.635.030,00</b>	<b>2.537.859,03</b>	<b>1.442.437,06</b>
2.5 Formazione superiore e ricerca in ambito internazionale (023.005)	DIREZIONE GENERALE DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	12 Supporto e monitoraggio della partecipazione italiana ad Horizon 2020 e delle iniziative di ricerca di rilievo a livello internazionale/comunitario	2 - Coordinamento e sostegno della ricerca in ambito internazionale	11.796.191,00	31.768.269,02	29.477.908,21	1.147.207,34
		13 - Supporto alle iniziative di ricerca internazionale	3 - Partecipazione dell'Italia agli organismi internazionali correlati alla ricerca che discendono da obblighi governativi	182.631.007,00	182.310.837,49	181.515.304,74	181.515.268,56
		14 - Promuovere l'internazionalizzazione della formazione superiore	4 - Cooperazione e promozione di iniziative di collaborazione internazionale nel settore della formazione superiore	4.795.882,00	8.933.076,49	6.482.150,00	3.478.178,82
<b>TOTALE DEL PROGRAMMA</b>				<b>199.223.080,00</b>	<b>223.012.183,00</b>	<b>217.475.362,95</b>	<b>186.140.654,72</b>
<b>TOTALE DELLA MISSIONE</b>				<b>10.319.959.268,00</b>	<b>10.510.795.818,75</b>	<b>10.427.086.394,62</b>	<b>9.443.489.541,23</b>



Missione: 3 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche							
3.1 -Indirizzo politico (032.002)	GABINETTO E UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE ALL'OPERA DEL MINISTRO	15- Miglioramento della capacità di attuazione delle disposizioni legislative del governo	1 - Ministro e Sottosegretari di Stato	599.956,00	620.657,00	225.497,43	219.460,28
			2 - Indirizzo politico-amministrativo	7.780.026,00	8.488.483,00	5.571.025,41	5.463.548,67
		16 - Garantire il corretto funzionamento del ciclo della performance	3 - Valutazione e controllo strategico (OIV)	352.788,00	351.215,00	189.565,21	163.091,76
<b>TOTALE DEL PROGRAMMA</b>				<b>8.732.770,00</b>	<b>9.460.355,00</b>	<b>5.986.088,05</b>	<b>5.846.100,71</b>
3.2 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza (032.003)	DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DEL BILANCIO E DEI SERVIZI STRUMENTALI	9 Migliorare la funzionalità dell'amministrazione attraverso una gestione delle risorse umane orientata a ridurre la carenza di personale in servizio, a rispondere delle esigenze formative e a promuovere iniziative di innovazione nei processi di lavoro del personale.	2 - Gestione del personale	3.452.513,00	2.375.022,94	1.722.446,56	914.568,72
		10- Assicurare un'efficiente gestione dei servizi generali dell'amministrazione. garantire la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'amministrazione e l'erogazione di servizi informativi a supporto delle istituzioni per la formazione superiore. favorire la maggiore conoscenza dell'attività istituzionale del MUR tramite la pubblicazione completa e tempestiva dei dati e dei documenti sul portale web.	3 - Gestione comune dei beni e servizi	31.711.633,00	28.985.029,31	9.794.636,06	8.560.886,54
<b>TOTALE DEL PROGRAMMA</b>				<b>35.164.146,00</b>	<b>31.360.052,25</b>	<b>11.517.082,62</b>	<b>9.475.455,26</b>
<b>TOTALE DELLA MISSIONE</b>				<b>43.896.916,00</b>	<b>40.820.407,25</b>	<b>17.503.170,67</b>	<b>15.321.555,97</b>
<b>TOTALE MINISTERO</b>				<b>13.637.808.404,00</b>	<b>13.427.046.568,00</b>	<b>13.294.361.110,73</b>	<b>11.426.664.272,92</b>



## **PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE**

L'azione del Ministero è costantemente orientata a migliorarne il clima lavorativo e a favorire il benessere organizzativo dei suoi dipendenti; pertanto, il tema delle pari opportunità risulta essere un tema trasversale a tutte le attività poste in essere.

Considerato, inoltre, che la formazione rappresenta una leva essenziale per l'affermazione di una cultura organizzativa orientata alla parità, di seguito si elencano le principali attività relative alla gestione e al coordinamento dell'attività di formazione:

- raccolta, elaborazione dei dati e predisposizione del Piano triennale della formazione (PTF) per il triennio 2022-2024; - acquisizione delle candidature del personale e delle relative iscrizioni ai corsi di formazione continua SNA e per corsi da gestire fuori dal sistema di workflow approvativo gestito da SNA. La medesima attività è stata svolta per la formazione "INPS - Progetto Valore PA 2022" e "SYLLABUS";
- aggiornamento dei dati del portale "Base dati della formazione SNA" e preparazione della relativa reportistica utile per le attività di monitoraggio e rendicontazione di fine anno da integrare nel PTF e nel PIAO. La medesima attività è stata svolta nel portale "Base dati della formazione INPS", per quanto concerne la formazione INPS e nel portale gestito da DFP per la formazione SYLLABUS;
- ricognizione dei corsi di formazione per l'individuazione dei corsi e delle iniziative formative SNA da consigliare ai dipendenti in base alle esigenze rilevate dal Piano della formazione;
- gestione di tutte le attività di formazione dei Dirigenti e di particolare entità (a titolo esemplificativo: corsi di inglese, corsi di formazione INIT/Sicoge e corsi estivi Summer school per dirigenti);
- gestione delle relazioni continuative con i referenti della formazione delle Strutture del MUR e con gli interlocutori e SNA, INPS, e i vari Help desk delle piattaforme formative utilizzate;
- individuazione e diffusione alle Direzioni del MUR delle azioni formative di Formez PA e delle iniziative della DGPBSS



Di seguito, nel dettaglio e in formato tabellare, le informazioni sul personale in servizio con riferimento alle ore di formazione fruita, i costi della formazione 2022:

Cessazioni intervenute durante l'anno 2022		
Ministero dell'università e della ricerca	Cessazioni	Di cui per limite di età
Dirigenti	I fascia	0
	II fascia	1
	Tot cessazioni dirigenti	1
Personale delle aree	FUNZIONARI	11
	ASSISTENTI	7
	OPERATORI	1
	Tot cessazioni personale aree	19
<b>Totale cessazioni</b>		<b>20</b>
<b>Totale cessazioni per limite di età</b>		<b>6</b>

Ore di formazione fruita durante l'anno 2022
In merito si segnala che <b>complessivamente le ore di formazione erogate durante il 2022 ammontano ad un totale di 1040 ore</b> . Tali ore sono da intendersi come suddivise fra: - <i>Formazione SNA</i> : al netto di tutti i corsi non completati e/o non rendicontati, le ore di formazione effettivamente svolte dal personale del Ministero nel 2022 ammontano a un totale di 940 (in media circa 12 ore per ciascun corsista). - <i>Formazione INPS - Progetto VALORE PA</i> : complessivamente le ore di formazione volute dai dipendenti del Ministero iscritti al progetto INPS Valore PA 2022 ammontano a un totale di 900.

Costi della formazione: risorse stanziare per il 2022 sui capitoli/piani gestionali relativi alla formazione del personale		
Capitoli/piani gestionali	Oggetto	Competenza 2022
2370/08	Formazione e aggiornamento del personale	6.337,00
2573/08	Formazione e aggiornamento del personale	22.105,00
1859/05	Formazione e aggiornamento del personale	0,00
1170/08	Formazione e aggiornamento del personale	0,00
2485/5	Spese per la formazione, l'aggiornamento ed il perfezionamento del personale, spese per compensi ai funzionari docenti, per acquisto di materiale didattico, per le riviste e le pubblicazioni	0,00
2589/5	Spese per la formazione, l'aggiornamento ed il perfezionamento del personale, spese per compensi ai funzionari docenti, per acquisto di materiale didattico, per le riviste e le pubblicazioni	0,00
2683/5	Spese per la formazione, l'aggiornamento ed il perfezionamento del personale, spese per compensi ai funzionari docenti, per acquisto di materiale didattico, per le riviste e le pubblicazioni	0,00
2796/6	Spese per la realizzazione di attività di formazione, aggiornamento e perfezionamento del personale. Spese per i compensi ai docenti dei corsi, per l'acquisto di materiale didattico, per le riviste e pubblicazioni	8.377,00
2330/6	Spese per la realizzazione di attività di formazione, aggiornamento e perfezionamento del personale. Spese per i compensi ai docenti dei corsi, per l'acquisto di materiale didattico, per le riviste e pubblicazioni	0,00
1790/05	Formazione e aggiornamento del personale - STM	0,00
<i>Somma totale</i>		<b>36.819,00 €</b>

Inoltre, con riferimento al bilancio di genere, al benessere organizzativo e all'attuazione del lavoro agile si riassumono in formato tabellare, le iniziative portate avanti dalla Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali, finalizzate a promuovere il benessere fisico e



psicosociale delle lavoratrici e dei lavoratori, valorizzando il personale come risorsa strategica, anche nell'ottica del continuo miglioramento di efficienza e produttività.

Tab 7 - Ricognizione delle iniziative legate al bilancio di genere e al benessere organizzativo e all'attuazione del lavoro agile (con informazioni e dati di sintesi rispetto a attuazione politiche di conciliazione dei tempi di vita, lavoro, sussidi, convenzioni, con specificazione, ove possibile, del personale coinvolto distinto per ruolo e fascia di età)

Al fine di promuovere il benessere fisico e psicosociale delle lavoratrici e dei lavoratori, valorizzando il personale come risorsa strategica, e di promuovere il benessere organizzativo, nell'ottica di migliorare efficienza e produttività, la Direzione ha portato avanti le seguenti iniziative:

**Stipula di convenzioni\*** per i lavoratori e le lavoratrici, in particolare:

- Convenzione MUR con Banca Patrimoni Sella
- Convenzione MUR con Sara Assicurazioni
- Convenzione MUR con Mutua Nazionale
- Convenzione MUR con Carpoint
- Convenzione MUR con Camiceria Piemonte
- Convenzione MUR con EF-Education First
- Convenzione MUR con GBSAPRI SPA "Protezione salute 3.1"
- Convenzione MUR con Ospedale israelitico.

Sono state inoltre avviate le attività necessarie per la stipula della convenzione con Baby and Job s.r.l. (asili nido e materna su Roma) per figli a carico in età pre-scolare e scolare, ed in particolare si è provveduto all'individuazione e profilazione del settore welfare per la conciliazione vita-lavoro con riguardo alla genitorialità di figli in età nido e genericamente pre-scolare; è stato effettuato uno studio delle realtà presenti sul territorio con interesse alla copertura maggiore possibile in termini di vicinanza del servizio/abitazione genitoriale; sono state gestite le relazioni istituzionali con la società; sono state svolte tutte le attività prodromiche alla definizione dei termini della Convenzione e loro definizione e si è provveduto all'avvio della fase di redazione della Convenzione non onerosa.

**Sussidi** per il personale:

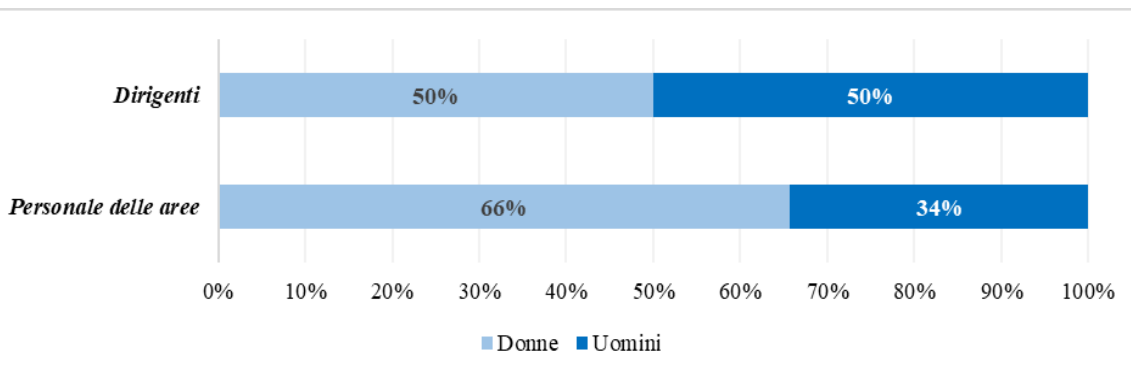
- Approvazione del Regolamento di erogazione dei Sussidi (D.D. 612 del 6/10/22)
- Pubblicazione dell'Avviso per la richiesta di sussidi (D.D. 613 del 6/10/22)
- Invio di Circolare esplicativa per la presentazione delle domande di sussidio (prot. N. 6362 del 10/10/22)

Nell'ottica di favorire misure concrete di conciliazione tra tempi di vita lavorativa e vita privata e di promuovere e favorire il ricorso al lavoro agile, con il Decreto direttoriale prot. n. 997 del 27 dicembre 2022, il MUR ha adottato il "Regolamento sul lavoro agile", con l'obiettivo di disciplinare l'applicazione del lavoro agile al personale (dirigenziale e non) dell'Amministrazione, fornendo in allegato il format dell'accordo di lavoro agile, la scheda obiettivi, nonché l'informativa sui rischi generali e specifici per il lavoratore che svolge la prestazione in lavoro agile. L'adozione del regolamento è stata conseguentemente comunicata con la circolare prot. n. 8639 del 27 dicembre 2022.

Nell'ottica di incentivare il ricorso ad una mobilità più sostenibile durante il 2022 sono state avviate le attività per la stipula della convenzione parking con "PARCHEGGIO APCOA", ed in particolare sono state gestite in maniera continuativa le relazioni istituzionali con la società di gestione del parcheggio privato nei pressi delle due sedi del Ministero; è stata svolta un'attività di auditing circa le necessità interne di mobilità privata per il raggiungimento del posto di lavoro (e conseguente definizione delle fasce orarie su cui determinare il ventaglio di prezzi); è stato svolto uno studio dell'articolazione dell'offerta al fine di arrecare il massimo vantaggio per i dipendenti; sono state effettuate una serie di attività prodromiche alla definizione del prezzo e delle condizioni e loro definizione; è stata avviata la fase di redazione della Convenzione non onerosa.

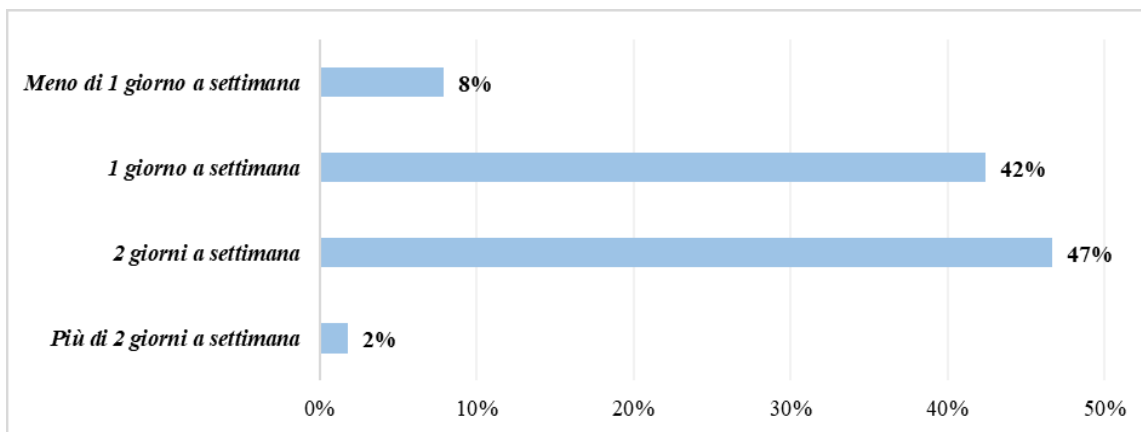
In merito all'attuazione del **lavoro agile** si fa presente che, nel corso del 2022, il MUR ha programmato il lavoro agile con una rotazione del personale settimanale, anche modulandolo sulla base dell'andamento dei contagi e delle contingenze che hanno riguardato il personale. In particolare, nell'anno 2022, come illustrato dal grafico sottostante, il 66% del personale delle aree e il 50% dei dirigenti che hanno prestato attività lavorativa in modalità agile è di sesso femminile



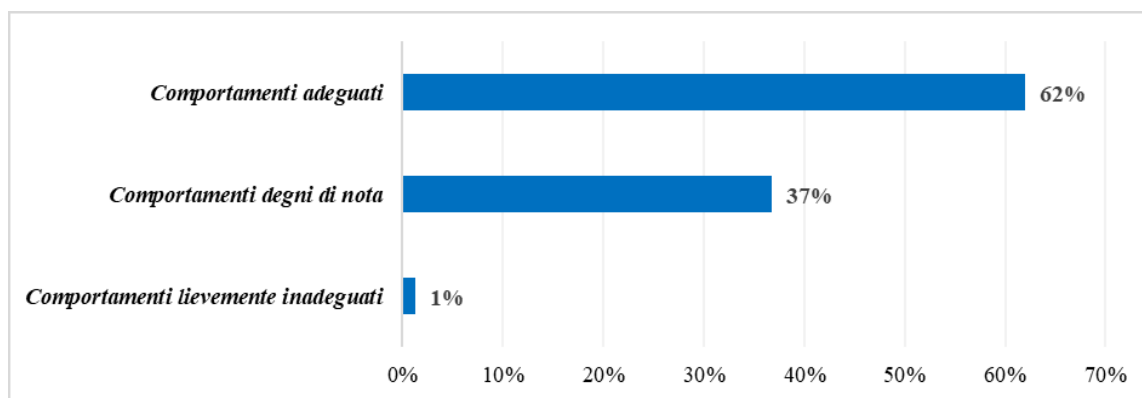


Inoltre, con riferimento al personale delle aree, occorre precisare che nel 2022 circa il 10% del totale ha dichiarato la condizione di lavoratore fragile, lavorando completamente da remoto.

Il grafico sottostante illustra il numero medio di giornate di lavoro agile fruite dal personale delle aree nel 2022, fatta eccezione per i lavoratori fragili. La quota di personale (2%) che ha fruito di più di 2 giorni a settimana di lavoro agile nel periodo oggetto di rilevazione è da imputarsi alla programmazione plurimensile delle giornate



Infine, dalla rilevazione condotta è emerso che l'esperienza di lavoro in modalità agile, in termini di comportamenti e capacità del personale, è stata valutata positivamente dai Dirigenti preposti. Infatti, nel 2022, per più del 60% del personale delle aree sono stati osservati comportamenti e capacità nel complesso adeguati mentre per oltre il 35% sono stati rilevati tratti distintivi degni di nota.





\*Ulteriori dettagli disponibili al link <https://www.mur.gov.it/atti-e-normativa/convenzioni-senza-oneri-amministrazione>.

La Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali ha, inoltre, effettuato una ricognizione presso le DG del Ministero tramite apposito questionario per la rilevazione di eventuali interventi e risorse specificamente indirizzate a ridurre le diseguaglianze di genere o sensibili alla tematica.

## MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA *PERFORMANCE* ORGANIZZATIVA

### ***OBIETTIVI SPECIFICI TRIENNALI***

Il MUR ha definito, ai sensi del d.lgs. n.150/09 e s.m., gli obiettivi specifici triennali che si prefigge di raggiungere nel medio-lungo e nel breve periodo, in coerenza con gli obiettivi generali.

La programmazione è stata articolata tenuto conto sia della Nota integrativa in fase di previsione a Legge di bilancio 2022, sia delle priorità politiche individuate e successivamente formalizzate nell'atto di indirizzo adottato con Decreto Ministeriale n. 271 del 4 marzo 2022, dando rilievo, in particolare, alle fondamentali iniziative da intraprendere nel triennio 2022-2024 nei settori dell'alta formazione e della ricerca, volte a creare Valore Pubblico.

Nel PIAO 2022-2024 del MUR le azioni prioritarie indicate dal Ministro sono state declinate in obiettivi specifici triennali.

I Centri di responsabilità amministrativa (CdR) e l'Unità di Missione per il PNRR incardinata presso il Segretariato Generale pur trovandosi in una posizione di indipendenza funzionale), hanno contribuito alla individuazione degli obiettivi specifici triennali nella cui descrizione sono riportati i risultati e gli impatti (attraverso un set di indicatori, atteso il valore di partenza, la baseline e relativi target), e sono state individuate le unità organizzative che contribuiscono al loro raggiungimento.

Sotto il profilo metodologico, si rappresenta che viene fornita evidenza del livello di conseguimento registrato relativamente agli obiettivi triennali finalizzati alla costruzione di Valore Pubblico, definiti in attuazione delle priorità politiche individuate nell'atto di indirizzo del Ministro per l'anno 2022.

L'Amministrazione ha definito, per il triennio di riferimento 2022-2024, n. 40 obiettivi specifici triennali che sono stati a loro volta declinati in n. 68 obiettivi annuali.



PRIORITA' POLITICA DI RIFERIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI TRIENNALI
<b>1. Attuare in modo efficiente ed efficace il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</b>	<p>Assicurare la realizzazione, secondo la programmazione indicata, di progetti e interventi in cui il Ministero è coinvolto nel quadro di attuazione del PNRR.</p> <p>Coordinamento delle attività di monitoraggio sull'attuazione degli interventi e delle riforme PNRR di competenza del Ministero dell'università e della ricerca.</p> <p>Verifica della regolarità delle procedure e delle spese. Controllo delle domande di rimborso dei soggetti attuatori, dello stato di avanzamento finanziario e del raggiungimento di <i>Milestone e Target</i> in coerenza con gli impegni assunti.</p> <p>Garantire gli obiettivi programmati nel Piano di Ripresa e resilienza, implementando il sostegno finanziario per progetti di ricerca di particolare rilevanza e complessità. Finalizzare il sostegno finanziario ai partenariati pubblico -privati che possano stimolare la capacità innovativa delle imprese e assicurare il necessario trasferimento tecnologico.</p> <p>Bando Infrastrutture di ricerca.</p> <p>Bando Infrastrutture tecnologiche.</p> <p>Bando giovani Ricercatori.</p> <p>Attuare la Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.4 - "Rafforzamento delle scuole universitarie superiori".</p> <p>Attuare la Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.4 - Creazione di 3 <i>Digital Education Hubs</i> (DEH) per ciascuna delle aree macroregionali d'Italia (Nord, Centro, Sud Italia e Isole).</p> <p>Garantire l'attuazione del PNRR per la parte relativa agli interventi in favore degli studenti e all'offerta di residenzialità, sia quella pubblica sia quella privata.</p>
<b>2. Promuovere lo sviluppo della ricerca investendo sul capitale umano e sul futuro: più giovani ricercatori e più attenzione alla carriera dei ricercatori</b>	<p>Sostenere e potenziare la ricerca e promuovere la produttività scientifica del Paese con l'incremento delle risorse destinate agli Enti di ricerca per il reclutamento di giovani ricercatori, con lo snellimento delle procedure e con la promozione di percorsi di eccellenza nella ricerca degli Enti, coniugando la salvaguardia del merito con le effettive esigenze delle istituzioni. Favorire ed incentivare l'investimento in capitale umano finanziando progetti presentati da giovani ricercatori per offrire loro nuove opportunità e facilitarne la crescita al fine di trattenerli all'interno del sistema economico italiano.</p> <p>Garantire un accesso alla carriera di dimensione europea coerente con l'effettivo carico didattico e la pianificazione sul medio-lungo periodo degli Atenei.</p> <p>Investire sul futuro: più giovani ricercatori.</p>
<b>3. Agevolare l'accesso alla formazione superiore e in-vestire in conoscenza e formazione come fattori di sostegno e sviluppo per</b>	<p>Potenziare l'orientamento attivo e i servizi di orientamento nella transizione scuola -università.</p> <p>Sostenere gli studenti attraverso l'estensione del diritto allo studio e della no-tax area, il tutorato e le attività didattiche integrative, il diritto di cittadinanza digitale per favorire l'accesso alla formazione superiore. Innovare le esperienze di mobilità internazionale.</p> <p>Sostenere gli studenti attraverso l'estensione del diritto allo studio. Incentivare le borse di studio e i servizi residenziali in particolare per gli studenti residenti o provenienti da aree svantaggiate</p> <p>Riformare le classi di laurea.</p>



<b>ridurre i divari sostenere la crescita delle aree svantaggiate</b>	Favorire l'accesso al mondo professionale, incrementando i percorsi di formazione professionalizzanti e le lauree abilitanti all'esercizio delle professioni.
	Riordinare l'accesso alla formazione nell'area medica.
<b>4. Innovare il sistema della formazione superiore universitaria e promuovere la qualità del sistema universitario e la riduzione dei di-vari</b>	Sostenere gli Atenei nel miglioramento dei propri risultati attraverso le politiche di finanziamento.
	Attuazione della riforma della disciplina del dottorato di ricerca.
<b>5. Competere a livello globale nella ricerca</b>	Sostenere e rafforzare la ricerca, dando corso alle priorità, agli obiettivi e alle azioni individuate nel Programma Nazionale della Ricerca 2021-2027, assicurando l'allineamento del Paese alla visione strategica definita a livello europeo per favorire condizioni per una progressiva integrazione fra ricerca pubblica e privata. Aumentare gli investimenti in ricerca, rafforzando i programmi di ricerca di base ma anche la ricerca orientata e di filiera intorno alle sfide strategiche del Paese e potenziando gli investimenti in grandi infrastrutture di ricerca.
<b>6. Dalla ricerca all'impresa.</b>	Sostenere la crescita e l'incremento di produttività attraverso misure di sostegno e sviluppo degli investimenti in R&S, per promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie e rafforzare le competenze, favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza. Favorire, tramite gli investimenti del PNRR, la creazione di partnerships pubblico/private di rilievo nazionale e rafforzare gli ecosistemi dell'innovazione, incentivando le commistioni e le collaborazioni tra Università, centri di ricerca, società ed istituzioni locali. Attivazione di percorsi di dottorati che rispondano ai fabbisogni di innovazione delle imprese e che promuovano l'assunzione degli stessi da parte delle imprese.
<b>7. Valorizzare l'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM)</b>	Completamento della revisione complessiva del sistema della formazione artistica, musicale e coreutica, al fine di garantire il funzionamento a regime di tali istituzioni autonome
	Valorizzazione delle figure professionali nell'ottica di una revisione del regolamento sul reclutamento.
	Completare il processo di revisione e strutturazione del sistema AFAM e sostenere le Istituzioni nel miglioramento dei propri risultati.
	Rafforzare la struttura nazionale dell'offerta formativa delle Istituzioni AFAM per continuare a garantire l'attuale sistema a qualità diffusa contrastando fenomeni di eccessiva polarizzazione e salvaguardando le specificità locali.
<b>8. Costruire un sistema più semplice ed efficiente e sostenere la transizione digitale ed ecologica</b>	Favorire per gli Atenei e le istituzioni AFAM l'adozione di uno "statuto" in grado di semplificare l'organizzazione e le procedure nonché far fronte alle sfide imposte dal progresso delle moderne tecnologie digitali.
	Valorizzare la formazione artistica musicale e coreutica attraverso una revisione organica del sistema.



<b>9. Essere protagonisti di una dimensione internazionale</b>	Incentivare la partecipazione attiva dell'Italia nei contesti decisionali, europei ed internazionali nei settori dell'educazione superiore e della ricerca; promuovere la cooperazione bilaterale, tramite un processo di consolidamento dei rapporti scientifici ed accademici; assicurare il dialogo per valutare specifiche iniziative congiunte; rinforzare ed incoraggiare iniziative e strutture trans-nazionali, anche basate su consorzi ed aggregazioni di istituzioni, al fine di internazionalizzare l'offerta formativa e promuovere la ricerca e l'innovazione italiane nel mondo; rafforzare l'attrazione di studenti stranieri mediante mirate politiche di orientamento dell'offerta, di comunicazione e di canalizzazione della domanda e con lo sviluppo di strumenti che prevedano lo scambio di docenti e personale tecnico e amministrativo; realizzare un piano di diffusione dell'offerta formativa delle università italiane erogata all'estero attraverso la collaborazione interuniversitaria e attraverso il sostegno dell'intero sistema Paese (mondo delle imprese, camere di commercio, sistema bancario, ecc.); potenziare la dimensione internazionale dell'AFAM.
<b>10. Consolidare l'organizzazione del Ministero e migliorare il funzionamento amministrativo e gestionale</b>	<p>Ottimizzare le attività di supporto alla programmazione e al coordinamento delle attività delle direzioni generali, in stretta connessione con gli uffici di diretta collaborazione del Ministro.</p> <p>Coordinamento, in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione, relativamente alle aree della internazionalizzazione della formazione superiore, della ricerca, della promozione e produzione artistica delle istituzioni AFAM, promozione di eventi, manifestazioni e attività di comunicazione e informazione istituzionale del Ministero.</p> <p>Attività volta alla prevenzione della corruzione ed alla promozione della trasparenza al fine di assicurare i valori costituzionali di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione, implementando il sistema di prevenzione della corruzione, il sistema di gestione del rischio, alla luce della riorganizzazione del Ministero, mediante l'attuazione delle misure strategiche delineate nella sottosezione di programmazione dedicata alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza del PIAO 2022 -2024.</p> <p>Strutturare la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale.</p> <p>Miglioramento del funzionamento amministrativo e gestionale dell'amministrazione attraverso la promozione di processi di lavoro più efficaci.</p> <p>Adottare tutte le iniziative necessarie per conferire la definitiva operatività al MUR, in attuazione del dPCM 30 settembre 2020 n. 164 e del dPCM 30 settembre 2020 n. 165.</p> <p>Rispondere alle emergenze formative organizzando specifici percorsi per innalzare il livello delle competenze del personale ministeriale in servizio.</p> <p>Promuovere la digitalizzazione dei processi e la semplificazione amministrativa e organizzativa tramite la leva tecnologica e l'evoluzione dei modelli di servizio interni ed esterni</p> <p>Svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Amministrazione per garantire e migliorare il funzionamento generale tramite l'acquisto di beni e servizi e la stipula di convenzioni.</p> <p>Miglioramento del funzionamento amministrativo e gestionale dell'amministrazione attraverso la promozione di processi di lavoro più efficaci</p>

Gli obiettivi specifici dell'Amministrazione per il triennio 2022-2024, compiutamente descritti nel PIAO, sono richiamati nella Tabella che segue.

Si evidenzia che, in ottemperanza alle Linee guida per il Piano della *performance* n.1 del 2017, emanate dalla Funzione Pubblica, per ogni obiettivo specifico individuato nel Piano della *performance* sono stati definiti uno o più indicatori in grado di misurare e rappresentare la *performance* organizzativa.

Si dà anche conto degli scostamenti riscontrati tra risultati programmati e risultati effettivamente raggiunti con indicazione della relativa motivazione.



Scheda di *performance* contenente i valori relativi ai target associati agli obiettivi specifici triennali previsti dal Piano della *performance* 2022-2024, secondo le modalità previste dal SMVP 2021

Priorità politica	Obiettivo specifico triennale	Peso obiettivo triennale %	Unità Organizzative coinvolte	Indicatore			baseline	Target 2022	Target 2023	Target 2024	Dato Valutazione finale			
				dimensione	tipologia	descrizione					Valore raggiunto anno 2022	% raggiungimento del target	% raggiungimento obiettivo triennale	Eventuali cause mancato raggiungimento obiettivo
1 Attuare in modo efficiente ed efficace il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Assicurare la realizzazione, secondo la programmazione indicata, di progetti e interventi in cui il Ministero è coinvolto nel quadro di attuazione del PNRR	4,29	Unità di missione PNRR	qualitativa	booleana 0/1	Produce, secondo le tempistiche dettate dal Servizio Centrale per il PNRR (MEF) i report di avanzamento di investimenti e riforme, <i>milestone e target</i> , legati al PNRR, nonché il raggiungimento degli obiettivi	0	1	1	1	1	100%	100%	
				qualitativa	booleana 0/1	Predisporre e aggiorna le linee guida/Istruzioni per i soggetti attuatori che declinino a livello ministeriale gli atti di indirizzo del Servizio Centrale per il PNRR (MEF)	0	1	1	1	1	100%	100%	
				qualitativa	booleana 0/1	Istituisce misure volte a presidiare il rischio di frode (istituzione di un gruppo di lavoro dedicato, produzione linee guida/istruzioni, ecc.)	0	1	1	1	1	100%	100%	



	Coordinamento delle attività di monitoraggio sull'attuazione degli interventi e delle riforme PNRR di competenza del Ministero dell'università e della ricerca.	4,29		qualitativa	booleana 0/1	Acquisisce, valida e trasmette, seguendo le scadenze indicate dal Servizio Centrale per il PNRR (MEF) i dati di avanzamento finanziario e di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme; nonché i dati di avanzamento di target e milestone	0	1	1	1	1	100%	100%
				qualitativa	booleana 0/1	Effettua verifiche volte ad assicurare la qualità dei dati di avanzamento di <i>milestone e target</i> , nonché quella dei dati di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme.	0	1	1	1	1	100%	100%
				qualitativa	booleana 0/1	Rende disponibile sul sistema informativo ReGIS la documentazione probatoria del conseguimento di <i>milestone e target</i>	0	1	1	1	1	100%	100%
	Verifica della regolarità delle procedure e delle spese. Controllo delle domande di rimborso dei soggetti attuatori, dello stato di avanzamento finanziario e del raggiungimento di <i>milestone e target</i> in	4,29		qualitativa	booleana 0/1	Verifica e valida il conseguimento di <i>milestone e target</i> valorizzati nel sistema informatico, attestando la loro congruità e coerenza rispetto ai cronoprogrammi attuativi degli interventi	0	1	1	1	1	100%	100%



	coerenza con gli impegni assunti.			qualitativa	booleana 0/1	Esegue verifiche a campione circa la regolarità delle spese e delle relative procedure rendicontate, sulla base delle analisi dei rischi, sia circa la conformità degli strumenti utili a prevenire le frodi, i conflitti d'interesse ed il rischio di doppio finanziamento	0	1	1	1	1	100%	100%	
				qualitativa	booleana 0/1	Rendiconta periodicamente le spese sostenute per l'attuazione degli interventi del Piano e il conseguimento di <i>milestone e target</i> , attestandone la regolarità	0	1	1	1	1	100%	100%	
	Garantire gli obiettivi programmati nel Piano di Ripresa e resilienza, implementando il sostegno finanziario per progetti di ricerca di particolare rilevanza e complessità. Finalizzare il sostegno finanziario ai partenariati pubblico - privati che possano stimolare la capacità innovativa delle imprese e assicurare il necessario trasferimento tecnologico.	3,57	DG RICERCA	quantitativa	booleana 0/1	Percentuale di gestione delle complessive attività inerenti l'avviso finalizzato alla creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nel rispetto della tempistica prevista e monitorata per le iniziative per PNRR	1	1	1	1	1	100%	100%	





			quantitativa	booleana 0/1	Percentuale di gestione delle complessive attività inerenti l'avviso finalizzato al potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies - anno 2021 - nel rispetto della tempistica prevista e monitorata per le iniziative per PNRR	1	1	1	1	1	100%	100%	
			quantitativa	booleana 0/1	Percentuale di gestione delle complessive attività inerenti l'avviso finalizzato creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" nel rispetto della tempistica prevista e monitorata per le iniziative per PNRR	0	1	1	1	1	100%	100%	
	Bando Infrastrutture di ricerca	1,90	DG INTERNAZIONALIZ ZAZIONE E COMUNICAZIONE	qualitativa	booleana	dare attuazione all'Investimento 3.1- Missione 4,2 -del PNRR	0	1	1	1	1	100%	
	Bando Infrastrutture tecnologiche	1,90		qualitativa	booleana	dare attuazione all'Investimento 3.1 - Missione 4,2 - del PNRR	0	1	1	1	1	100%	
	Bando giovani Ricercatori	1,90		qualitativa	booleana	Dare attuazione all'Investimento 1.2 - Missione 4,2 -del PNRR	0	1	1	1	1	100%	



	Attuare la Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.4 - "Rafforzamento delle scuole universitarie superiori"	0,57	DG ORDINAMENTI	quantitativa	percentuale	Predisporre una proposta operativa. Attuazione delle iniziative definite	0	100%	50%	50%	100%	100%	100%	La proposta è stata formulata ed è stata sottoposta al vertice politico <i>pro tempore</i> . La medesima proposta è stata sottoposta anche al nuovo vertice politico che ha chiesto di approfondire l'impostazione del provvedimento. Nel frattempo, a fine 2022, l'art.1, commi 586 e 587, della Legge 197 del 29.12.2022 – legge di bilancio per l'anno finanziario 2023 - ha previsto lo stanziamento di euro 3.000.000,00 per l'anno 2023 e di euro 5.000.000,00 per ciascuno degli anni 2024 e 2025 per il sostegno e il potenziamento delle scuole superiori d'ateneo. Il decreto di riparto dello stanziamento è stato adottato con n. prot. 231 del 31 marzo 2023
	Attuare la Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.4 - Creazione di 3 Digital Education Hubs (DEH) per ciascuna delle aree macroregionali d'Italia (Nord, Centro, Sud Italia e Isole).	0,57	DG ORDINAMENTI	quantitativa	percentuale	Predisporre una proposta operativa. Attuazione delle iniziative definite.	0	100%	50%	50%	100%	100%	100%	La proposta è stata formulata ed è stata sottoposta al vertice politico <i>pro tempore</i> . La medesima proposta è stata sottoposta anche al nuovo vertice politico che ha chiesto di approfondire l'impostazione del provvedimento.



	Garantire l'attuazione del PNRR per la parte relativa agli interventi in favore degli studenti e all'offerta di residenzialità sia quella pubblica sia quella privata	1,00	DG ORDINAMENTI	quantitativa	booleana SI/NO	Revisione della legislazione vigente relativa alla realizzazione degli alloggi per studenti ( L.338/2000 e D.Lgs . 68/2012 ) (2022) Verifica di una proposta di revisione normativa (2023) Adozione della proposta e sua implementazione (2024) Monitoraggio dell'attuazione ed eventuali proposte di revisione	0	SI	SI	SI	100	100%	100%	
<b>2</b> <b>Promuovere lo sviluppo della ricerca investendo sul capitale umano e sul futuro: più giovani ricercatori e più attenzione alla carriera dei ricercatori</b>	Sostenere e potenziare la ricerca e promuovere la produttività scientifica del Paese con l'incremento delle risorse destinate agli Enti di ricerca per il reclutamento di giovani ricercatori, con lo snellimento delle procedure e con la promozione di percorsi di eccellenza nella ricerca degli Enti, coniugando la salvaguardia del merito con le effettive esigenze delle istituzioni. Favorire ed incentivare l'investimento in capitale umano finanziando progetti presentati da giovani	3,57	DG RICERCA	qualitativa	booleana 0/1	Erogazione dei finanziamenti inerenti la stabilizzazione di ricercatori tecnologici e personale a supporto dell'attività di ricerca degli Enti entro il mese di maggio 2022	0	1	1	1	1	100%	100%	
				qualitativa	booleana 0/1	Predisposizione del Decreto di riparto delle risorse finalizzate al raggiungimento di obiettivi qualitativamente elevati di ricerca attraverso la valorizzazione del personale tecnico-amministrativo degli Enti e conseguente erogazione delle risorse	0	1	1	1	1	100%	100%	



	ricercatori per offrire loro nuove opportunità e facilitarne la crescita al fine di trattenerli all'interno del sistema economico italiano.			quantitativa	booleana 0/1	Gestione amministrativo-contabile delle complessive attività relative ai progetti inerenti agli avvisi dottorati innovativi a caratterizzazione industriale e a tema vincolato	1	1	1	1	1	100%	100%	
				quantitativa	booleana 0/1	Espletamento delle attività inerenti all'avviso FIS- Fondo Italiano per la Scienza 2021-2022-2023	1	1	1	1	1	100%	100%	
				quantitativa	booleana 0/1	Espletamento delle attività relative al bando di ricerca di base PON n. 1062/2021 con incentivo all'assunzione di giovani ricercatori a tempo determinato	1	1	1	1	1	100%	100%	
	Garantire un accesso alla carriera di dimensione europea coerente con l'effettivo carico didattico e la pianificazione sul medio-lungo periodo degli Atenei	1,43	DG ISTITUZIONI	risultato	booleana (SI/NO)	Predisposizione dello schema di provvedimento di mobilità tra Università e Enti Pubblici di Ricerca	NO	SI	SI	NO	100%	100%	100%	
				risultato	booleana (SI/NO)	Predisposizione Schema DM concernente i programmi di alta qualificazione	NO	SI	SI	NO	100%	100%	100%	



	Investire sul futuro: più giovani ricercatori	1,43	DG ISTITUZIONI	risultato	booleana (SI/NO)	Piano quinquennale per il reclutamento dei ricercatori nelle università - Predisposizione dello schema di provvedimento entro aprile 2022	NO	SI	-	-	100%	100%	100%
				risultato	booleana (SI/NO)	Attuazione dell'iniziativa dei Dipartimenti di Eccellenza 2023 - 2027 - Predisposizione dello schema di provvedimento di nomina della Commissione e di ripartizione dei progetti tra le aree CUN entro febbraio 2022 e avvio del processo di raccolta delle candidature per il quinquennio 2023 - 2027 entro maggio 2022	NO	SI	-	-	100%	100%	100%
				risultato	booleana (SI/NO)	Attuazione dell'iniziativa dei Dipartimenti di Eccellenza 2023 - 2027 - Pubblicazione della graduatoria dei Dipartimenti ammessi a finanziamento per il quinquennio 2023 - 2027 entro i termini di legge (31/12/2022)	NO	SI	-	-	100%	100%	100%
<b>3</b> Agevolare l'accesso alla formazione superiore e investire in conoscenza e formazione come fattori di	Potenziare l'orientamento attivo e i servizi di orientamento nella transizione scuola-università	1,14	DG ISTITUZIONI	risultato	booleana (SI/NO)	Avvio dell'azione relativa all'orientamento attivo tra scuola e università nell'ambito del PNRR (predisposizione dello schema di provvedimento entro aprile 2022)	NO	SI	-	-	100%	100%	100%



sostegno e sviluppo per ridurre i divari sostenere la crescita delle aree svantaggiate				risultato	booleana (SI/NO)	Avvio dell'azione relativa ai Teaching and Learning Centre nell'ambito del PNRR (predisposizione dello schema di provvedimento entro giugno 2022)	NO	SI	-	-	100%	100%	100%
	Sostenere gli studenti attraverso l'estensione del diritto allo studio e della no-tax area, il tutorato e le attività didattiche integrative, il diritto di cittadinanza digitale per favorire l'accesso alla formazione superiore. Innovare le esperienze di mobilità internazionale	1,43	DG ISTITUZIONI	risultato	booleana (SI/NO)	Assegnazione delle risorse per gli interventi previsti dal Fondo Giovani (tutorato, incentivi alle iscrizioni) entro luglio 2022	NO	SI	-	-	100%	100%	100%
				risultato	booleana (SI/NO)	Avvio del monitoraggio dell'utilizzo delle risorse stanziare nel 2021 per il supporto agli studenti con disabilità e DSA entro i termini previsti	N.D.	Entro ottobre 2022	-	-	100%	100%	100%
				risultato	booleana (SI/NO)	Assegnazione delle risorse per interventi di sostegno per l'iscrizione agli istituti AFAM degli studenti in condizioni socio-economiche svantaggiate (pubblicazione dell'assegnazione per l'estensione della No-Tax Area a.a. 21/22) entro luglio 2022	NO	SI	-	-	100%	100%	100%



	Sostenere gli studenti attraverso l'estensione del diritto allo studio. Incentivare le borse di studio e i servizi residenziali in particolare per gli studenti residenti o provenienti da aree svantaggiate	0,71	DG ORDINAMENTI	quantitativa	booleana SI/NO	(2022) Stesura di una proposta di decreto concernente l'attuazione dell'art 7 del DLgs. 68/2012 (2023) Conclusione dei lavori del tavolo e presentazione dello schema di decreto. (2024) Implementazione della nuova disciplina	0	SI	SI	SI	SI	100%	100%	La proposta non è stata formalizzata in quanto con il D.M. 1320/2021 e con la successiva circolare esplicativa prot. 13676 dell'11 maggio 2022, in attuazione delle prescrizioni dettate dal PNRR, è stato disposto l'incremento del valore delle borse di studio e sono stati definiti i requisiti di eleggibilità per il diritto allo studio. Si tratta di un intervento compiuto nelle more dell'attuazione dell'art. 7, commi 7 e 8, del D.Lgs. 68/2012 (in applicazione dell'art. 12 del d.l. 6.11.2021 n. 152 che così recita "In attuazione degli obiettivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, presentato alla Commissione europea ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, nelle more dell'emanazione del decreto di cui all'articolo 7, comma 7, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, gli importi delle borse di studio e i requisiti di
--	--	------	----------------	--------------	-------------------	---	---	----	----	----	----	------	------	---







	Riformare le classi di laurea	0,71	DG ORDINAMENTI	quantitativa	booleana SI/NO	2022) Elaborazione di una proposta di revisione, sulla base della modifica del DM 270/2004 2023) Adozione della proposta e sua implementazione 2024) Monitoraggio dell'attuazione ed eventuali proposte di revisione	0	SI	SI	SI	SI	100%	100%	L'elaborazione di una proposta di revisione delle classi è stata spostata al 2023 perché la riforma del DM 270/2004 non è entrata in vigore
	Favorire l'accesso al mondo professionale, incrementando i percorsi di formazione professionalizzanti e le lauree abilitanti all'esercizio delle professioni	1,43	DG ORDINAMENTI	quantitativa	efficacia quantitativa	(2022) Avvio e completamento dei processi di accreditamento dei nuovi corsi basati sulle lauree professionalizzanti. (2023) Verifica dell'attuazione dei nuovi corsi accreditati nelle classi professionalizzanti e avvio dei processi di accreditamento dei nuovi corsi, anche alla luce della legge 163/2021 sulle lauree abilitanti	0%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	
			DG ORDINAMENTI	quantitativa	efficacia quantitativa	Costituzione dei gruppi di lavoro e predisposizione dei provvedimenti attuativi degli artt. 1, 2, 3, 6 e 7, della legge n. 163/2021	0%	60%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Riordinare l'accesso alla formazione nell'area medica	4,29	DG ORDINAMENTI	quantitativa	booleana SI/NO	Adozione della convenzione MUR-CRUI per definire l'organizzazione del nuovo processo e predisposizione dei decreti con cui sono stabilite le modalità di svolgimento delle prove, in linea con la revisione proposta dal Gruppo di lavoro ministeriale	0	SI	SI	SI	SI	100%	100%		



				quantitativa	booleana SI/NO	Esame e valutazione di istanze di accesso agli atti; istanze in autotutela o ricorsi amministrativi.	0	SI	SI	SI	SI	100%	100%	
				quantitativa	booleana SI/NO	Definizione e avvio dei tavoli di lavoro per la proposta di modifica del DM n. 402 del 2017	0	SI	SI	SI	SI	100%	100%	
				quantitativa	booleana SI/NO	Adozione del DDG di emanazione del bando di concorso nazionale per l'accesso alle scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato ai medici per l'aa 2021-2022 da espletarsi entro dicembre 2022	SI	SI	SI	SI	100%	100%	100%	
4 Innovare il sistema della formazione superiore universitaria e promuovere la qualità del sistema universitario e la riduzione dei divari	Sostenere gli Atenei nel miglioramento dei propri risultati attraverso le politiche di finanziamento	1,43	DG ISTITUZIONI	risultato	booleana (SI/NO)	Definizione dei criteri di riparto delle risorse destinate alle Università statali (FFO) entro luglio 2022 e non statali (contributo L. 243/91) entro dicembre 2022	NO	SI	-	-	100%	100%	100%	
				risultato	booleana (SI/NO)	Assegnazione delle risorse per l'attuazione dei programmi strategici degli Atenei (PRO3) per gli esercizi 2021 e 2022 entro aprile 2022 e primo monitoraggio sull'andamento dei risultati entro giugno 2022	NO	SI	-	-	100%	100%	100%	



				risultato	booleana (SI/NO)	Acquisizione dei programmi di investimento degli Atenei e approvazione di almeno una graduatoria per l'ammissione a finanziamento entro dicembre 2022	NO	SI	-	-	100%	100%	100%	
	Attuazione della riforma della disciplina del dottorato di ricerca	1,43	DG ORDINAMENTI	quantitativa	booleana SI/NO	(2022) Proposta di linee guida sui dottorati, implementazione della nuova procedura di accreditamento dei corsi di dottorato, proposta di decreti di riparto delle borse di dottorato finanziate a valere sul PNRR e completamento delle relative procedure (2023) Accreditamento dei corsi di dottorato e proposta di decreti di riparto delle borse di dottorato finanziate a valere sul PNRR e completamento delle relative procedure (2024) Accreditamento dei corsi di dottorato e proposta di decreti di riparto delle borse di dottorato finanziate a valere sul PNRR e completamento delle relative procedure	0	SI	SI	SI	SI	100%	100%	
<b>5 Competere a livello globale nella ricerca</b>	Sostenere e rafforzare la ricerca, dando corso alle priorità, agli obiettivi e alle azioni individuate nel Programma Nazionale della Ricerca 2021-2027, assicurando l'allineamento del	4,43	DG RICERCA	quantitativa	booleana 0/1	Espletamento delle procedure finalizzate a garantire il finanziamento agli enti privati di ricerca	0	1	1	1	1	100%	100%	



	Paese alla visione strategica definita a livello europeo per favorire condizioni per una progressiva integrazione fra ricerca pubblica e privata. Aumentare gli investimenti in ricerca, rafforzando i programmi di ricerca di base ma anche la ricerca orientata e di filiera intorno alle sfide strategiche del Paese e potenziando gli investimenti in grandi infrastrutture di ricerca.			quantitativa	booleana 0/1	Emanazione avviso e gestione delle complessive attività relative ai bandi per Progetti di rilevante interesse nazionale PRIN anno 2022	1	1	1	1	1	100%	100%
				quantitativa	percentuale	Percentuale di gestione delle erogazioni relative ai progetti di ricerca finanziati con risorse nell'ambito dei programmi comunitari a fronte di richieste pervenute e di disponibilità delle risorse	0%	75%	75%	75%	75%	100%	100%
				quantitativa	booleana 0/1	Porre in essere le complessive attività volte alla realizzazione degli interventi introdotti dal REACT UE	0	1	1	1	1	100%	100%
				quantitativa	booleana 0/1	Gestione di tutti i procedimenti amministrativi inerenti al sostegno del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR)	0	1	1	1	1	100%	100%
<b>6 Dalla ricerca all'impresa</b>	Sostenere la crescita e l'incremento di produttività attraverso misure di sostegno e sviluppo degli investimenti in R&S, per promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie e rafforzare le competenze, favorendo la transizione verso una	2,29	DG RICERCA	quantitativa	booleana 0/1	Espletamento delle procedure relative a percorsi di dottorato svolti in collaborazione con le imprese di cui all'avviso n. 1061/2021	1	1	1	1	1	100%	100%
				qualitativa	percentuale	Percentuali di progetti in cui sia valorizzato il partenariato pubblico-privato su progetti finanziati	50%	70%	70%	70%	70%	100%	100%



Ministero dell'università e della ricerca

economia basata sulla conoscenza. Favorire, tramite gli investimenti del PNRR, la creazione di partnership pubblico/private di rilievo nazionale e rafforzare gli ecosistemi dell'innovazione, incentivando le commistioni e le collaborazioni tra Università, centri di ricerca, società ed istituzioni locali. Attivazione di percorsi di dottorati che rispondano ai fabbisogni di innovazione delle imprese e che promuovano l'assunzione degli stessi da parte delle imprese.			quantitativa	percentuale	Percentuale di progetti valutati in attuazione dei fondi di investimento attivati con la BEI a valere sul FESR e sul FSE su progetti presentati	90%	90%	90%	90%	90%	100%	100%	
			quantitativa	booleana 0/1	Emanazione avviso e gestione delle risorse a valere sul bando FISA - le risorse del FISA finalizzate a favorire le ricadute, socio-economiche e industriali, delle più innovative progettualità di ricerca, su risorse disponibili	0	1	1	1	1	100%	100%	
			qualitativa	booleana 0/1	Attuazione delle attività inerenti l'obiettivo con riferimento agli avvisi emanati su risorse stanziare dal Piano di Ripresa e Resilienza	0	1	1	1	1	100%	100%	
			quantitativa	percentuale	Percentuale di gestione delle erogazioni relative ai progetti di ricerca finanziati con risorse nazionali a fronte di richieste pervenute e di disponibilità delle risorse	0%	75%	75%	75%	75%	100%	100%	



7 Valorizzare l'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM)	Completamento della revisione complessiva del sistema della formazione artistica, musicale e coreutica, al fine di garantire il funzionamento a regime di tali istituzioni autonome	1,43	DG ISTITUZIONI	risultato	booleana (SI/NO)	Adozione per ciascuna istituzione AFAM statale di un decreto di rideterminazione della dotazione organica in attuazione dell'art. 1 co. 888-891 L. 178/2020	-	SI	SI	SI	100%	100%	100%	
	Valorizzazione delle figure professionali nell'ottica di una revisione del regolamento sul reclutamento	1,14	DG ISTITUZIONI (in raccordo con la DG ORDINAMENTI)	risultato	booleana (SI/NO)	2022: Predisposizione di una proposta di revisione di settori artistico-disciplinari entro il 31/12. 2023: Approvazione della revisione dei settori artistico-disciplinari 2024: Attuazione della revisione approvata	NO	SI	SI	SI	100%	100%	100%	
	Completare il processo di revisione e strutturazione del sistema AFAM e sostenere le Istituzioni nel miglioramento dei propri risultati	2,14	DG ISTITUZIONI	risultato	booleana (SI/NO)	Acquisizione dei programmi di investimento degli Atenei e approvazione di almeno una graduatoria per l'ammissione a finanziamento entro dicembre 2022	NO	SI	-	-	100%	100%	100%	
				risultato	booleana (SI/NO)	Adozione dei provvedimenti di statizzazione entro dicembre 2022	NO	SI	-	-	100%	100%	100%	
				risultato	booleana (SI/NO)	avvio dei processi di valutazione entro giugno 2022	NO	SI	-	-	100%	100%	100%	



	Rafforzare la struttura nazionale dell'offerta formativa delle istituzioni AFAM per continuare a garantire l'attuale sistema a qualità diffusa contrastando fenomeni di eccessiva polarizzazione e salvaguardando le specificità locali	1,43	DG ORDINAMENTI	quantitativa	percentuale	Rapporto fra istanze accreditamento dei corsi AFAM/Provvedimenti adottati	0	90%	-	-	100%	100%	100%	
				quantitativa	booleana (SI/NO)	Redazione di una proposta di decreto ministeriale attuativo dell'art. 15 del DM n. 226/2021	0	SI	SI	SI	SI	100%	100%	
<b>8</b> Costruire un sistema più semplice ed efficiente e sostenere la transizione digitale ed ecologica	Favorire per gli Atenei e le istituzioni AFAM l'adozione di uno "statuto" in grado di semplificare l'organizzazione e le procedure nonché far fronte alle sfide imposte dal progresso delle moderne tecnologie digitali	1,71	DG ISTITUZIONI	quantitativa	booleana (SI/NO)	avvio dell'iter di modifica del regolamento (d.P.R. n. 132/2003) successiva applicazione 2023 monitoraggio 2024	NO	SI	SI	SI	100%	100%	100%	



				risultato	booleana (SI/NO)	Predisposizione, ai sensi dell'art. 2, comma 8-bis, della legge n. 508/1999, dello schema di decreto, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, di definizione dei criteri per l'ammissione alla sperimentazione e le modalità di verifica periodica dei risultati conseguiti, parallelamente alla predisposizione dello schema di regolamento di cui all'art. 2, comma 7, lett. i)	NO	SI	SI	SI	100%	100%	100%	
				risultato	booleana (SI/NO)	Predisposizione, ai sensi dell'art. 1, comma2, della legge 240/2010, dello schema di decreto, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, di definizione dei criteri per l'ammissione alla sperimentazione e le modalità di verifica periodica dei risultati conseguiti.	NO	SI	SI	Si	100%	100%	100%	
	Valorizzare la formazione artistica musicale e coreutica attraverso una revisione organica del sistema	0,43	DG ISTITUZIONI	risultato	booleana (SI/NO)	Predisposizione del regolamento per la programmazione strategica e la valutazione dei risultati entro dicembre 2022	NO	SI				100%	100%	100%





<b>9 Essere protagonisti di una dimensione internazionale</b>	Incentivare la partecipazione attiva dell'Italia nei contesti decisionali, europei ed internazionali nei settori dell'educazione superiore e della ricerca; promuovere la cooperazione bilaterale, tramite un processo di consolidamento dei rapporti scientifici ed accademici; assicurare il dialogo per valutare specifiche iniziative congiunte; rinforzare ed incoraggiare iniziative e strutture trans-nazionali, anche basate su consorzi ed aggregazioni di istituzioni, al fine di internazionalizzare l'offerta formativa e promuovere la ricerca e l'innovazione italiane nel mondo; rafforzare l'attrazione	7,71	DG INTERNAZIONALIZZAZIONE E COMUNICAZIONE	quantitativa	percentuale (tasso di contributo finanziario)	Miglioramento percentuale del tasso di contributo finanziario all'Italia nei programmi dell'UE, pur con la concorrenza derivante dai bandi PNRR	7%	7,6%	7,8%	8,0%	7,6%	100%		
				quantitativa	numero di accordi negoziati	conclusione e gestione di accordi bilaterali e multilaterali	2	2	2	2	2	100%		



di studenti stranieri mediante mirate politiche di orientamento dell'offerta, di comunicazione e di canalizzazione della domanda e con lo sviluppo di strumenti che prevedano lo scambio di docenti e personale tecnico e amministrativo; realizzare un piano di diffusione dell'offerta formativa delle università italiane erogata all'estero attraverso la collaborazione interuniversitaria e attraverso il sostegno dell'intero sistema Paese (mondo delle imprese, camere di commercio, sistema bancario, ecc.); potenziare la dimensione internazionale dell'AFAM.			quantitativa	percentuale	pratiche evase rispetto alle richieste di equipollenza dei titoli di studio esteri	80%	80%	80%	80%	80%	100%		
---	--	--	--------------	-------------	--	-----	-----	-----	-----	-----	------	--	--



<b>10</b> Consolidare l'organizzazione del Ministero e migliorare il funzionamento amministrativo e gestionale	Ottimizzare le attività di supporto alla programmazione e al coordinamento delle attività delle direzioni generali, in stretta connessione gli uffici di diretta collaborazione del Ministro.	6,43	SEGRETARIATO GENERALE	quantitativa	percentuale	grado di realizzazione delle attività avviate con le Direzioni generali del MUR e con l'ufficio di Gabinetto del Ministro	-	100%	100%	100%	100%	100%	100%
	Coordinamento, in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione, relativamente alle aree della internazionalizzazione della formazione superiore, della ricerca, della promozione e produzione artistica delle istituzioni AFAM, promozione di eventi, manifestazioni e attività di comunicazione e informazione istituzionale del Ministero	6,43	SEGRETARIATO GENERALE	quantitativa	efficienza	Coordinamento attività avviate	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%



attività volta alla prevenzione della corruzione ed alla promozione della trasparenza al fine di assicurare i valori costituzionali di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione, implementando il sistema di prevenzione della corruzione, il sistema di gestione del rischio, alla luce della riorganizzazione del Ministero, mediante l'attuazione delle misure strategiche delineate nella sottosezione "Prevenzione della corruzione e trasparenza" del PIAO 2022-2024	5,57	SEGRETIARIATO GENERALE in raccordo con le DIREZIONI GENERALI, l'Unità di missione PNRR e RTPCT	quantitativa	efficienza	Coordinamento dei contributi provenienti dalle Direzioni generali ai fini della predisposizione della sottosezione "Prevenzione della corruzione e trasparenza" del PIAO 2022-2024 e monitoraggio sull'attuazione delle misure anticorruptive in esso previste	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	
			quantitativa	efficienza	monitoraggio della sezione "Amministrazione trasparente" ai fini della pubblicazione dei dati	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
			quantitativa	efficienza	Mantenimento di elevati standard di trasparenza, alla luce anche delle linee guida sull'accesso generalizzato	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%



	Strutturare amministrazione trasparente	0,57	DG INTERNAZIONALIZZAZIONE E COMUNICAZIONE	qualitativa	booleana	Gestione editoriale Amministrazione trasparente	0	1	1	1	1	100%		
	Miglioramento del funzionamento amministrativo e gestionale dell'amministrazione attraverso la promozione di processi di lavoro più efficaci	0,29	DG ISTITUZIONI	risultato	booleana (SI/NO)	Organizzazione di flussi documentali per migliorare il coordinamento e la gestione	NO	SI	SI	SI	100%	100%	100%	
	Adottare tutte le iniziative necessarie per conferire la definitiva operatività al MUR, in attuazione del dPCM 30 settembre 2020 n. 164 e del dPCM 30 settembre 2020 n. 165	8,57	DGPBSS	quantitativa	booleana	Analisi e predisposizione di atti relativi alla gestione giuridica del personale	0	1	1	1	1	100%	100%	
				quantitativa	efficacia	Percentuale di procedure di assunzione avviate rispetto a quanto autorizzato, al fine di ridurre la carenza rispetto alla dotazione organica	0%	60%	80%	100%	100%	100%	100%	
			quantitativa	booleana	Analisi e predisposizione di atti relativi alla gestione delle risorse economiche del MUR	0	1	1	1	1	100%	100%		



			qualitativa	efficacia	Gestione della procedura per l'attivazione di norme con effetti finanziari sulla tabella 11 del MUR	1	1	1	1	1	100%	100%	
			qualitativa	efficacia	Procedura finalizzata al reperimento di un immobile idoneo a garantire una nuova sede agli uffici di diretta collaborazione	0%	50%	100%	1%	100%	100%	100%	
	Rispondere alle emergenze formative organizzando specifici percorsi per innalzare il livello delle competenze del personale ministeriale in servizio	0,71	quantitativa	booleana	Predisposizione del piano triennale della formazione ovvero della sottosezione del PIAO relativa alla formazione del personale	0	1	1	1	1	100%	100%	
	Promuovere la digitalizzazione dei processi e la semplificazione amministrativa e organizzativa, tramite la leva tecnologica e l'evoluzione dei modelli di servizio interni ed esterni	1,43	quantitativa	efficacia	Effettuazione delle rilevazioni statistiche di competenza	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	
			qualitativa	efficacia	Implementazione di un sistema gestionale integrato	0%	35%	70%	90%	100%	100%	100%	
	Svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Amministrazione per garantirne e migliorarne il funzionamento	2,14	quantitativa	efficacia	Percentuale di acquisti effettuali a fronte di quelli pianificati	0%	60%	80%	90%	100%	100%	100%	



	generale tramite l'acquisto di beni e servizi e la stipula di convenzioni			quantitativa	Booleana	Incremento del numero delle convenzioni per il personale del MUR attivate rispetto all'anno precedente	0	1	1	1	1	100%	100%	
	Miglioramento del funzionamento amministrativo e gestionale dell'amministrazione attraverso la promozione di processi di lavoro più efficaci	1,86	DG ORDINAMENTI	quantitativa	booleana SI/NO	Completamento delle procedure di interpello per la copertura dei posti da dirigente di seconda fascia e rilevazione dei fabbisogni di personale della Direzione	0	SI	SI	SI	SI	100%	100%	
				quantitativa	booleana SI/NO	Efficiente ed efficace programmazione dei processi trasversali e della gestione delle risorse economiche della Direzione	0	SI	SI	SI	SI	100%	100%	



## **OBIETTIVI ANNUALI**

Il complesso degli obiettivi annuali, funzionalmente collegati agli obiettivi triennali, rappresenta l'ambito di riferimento per la misurazione e la valutazione della *performance* organizzativa del Ministero in tutte le sue componenti.

Partendo dalla programmazione triennale con l'individuazione di obiettivi legati alla creazione di Valore Pubblico, sono stati declinati gli obiettivi per l'anno di riferimento quali traguardi intermedi, da raggiungere al fine di assicurare il conseguimento dell'obiettivo triennale al quale si riferiscono.

La *performance* organizzativa annuale riferita ai Centri di responsabilità amministrativa e all'UdM PNRR, contenuta anche nella Direttiva generale per l'azione amministrativa (allegata PIAO 2022-2024), definisce per l'anno 2022, gli indirizzi generali per l'attività amministrativa e la gestione del Ministero dell'università e della ricerca e costituisce lo strumento di pianificazione e di indirizzo annuale.

Per ciascun obiettivo di *performance* organizzativa annuale sono specificate le attività e i progetti da realizzare attraverso l'indicazione dei seguenti elementi:

- risultati attesi in termini quantitativi (quindi espressi con un set di indicatori e relativi target);
- valore di partenza del/degli indicatori (baseline);
- unità organizzative che devono contribuire al raggiungimento dei risultati attesi.

La programmazione degli obiettivi annuali del MUR è stata attuata in coerenza con quanto previsto nel Sistema di misurazione e valutazione della *performance* 2021, in conformità alla normativa vigente e alle Linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica (nn. 1/2017, 2/2017, 3/2018, 4/2019, 5/2019).

Nelle Tabelle che seguono è evidenziata la declinazione annuale degli obiettivi triennali per ciascun Centro di responsabilità amministrativa e per l'UdM PNRR.





SEGRETARIATO GENERALE														
Priorità Politica di riferimento	Obiettivi specifici triennali	Obiettivi annuali	peso obiettivi annuali	Unità Organizzative coinvolte	Indicatori				Base line	Target 2022	Dato valutazione finale			
					Dimensione	Tipologia	Descrizione	peso indicatori			Valore raggiunto anno 2022	% raggiungimento del target	% raggiungimento obiettivo annuale	Eventuali cause mancato raggiungimento obiettivo
10 Consolidare l'organizzazione del Ministero e migliorare il funzionamento amministrativo e gestionale	Ottimizzare le attività di supporto alla programmazione e al coordinamento delle attività delle direzioni generali, in stretta connessione con gli uffici di diretta collaborazione del Ministro.	Ottimizzare le attività di supporto alla programmazione e al coordinamento delle attività delle direzioni generali in stretta connessione con gli uffici di diretta collaborazione del Ministro, anche alla luce del recente assetto Ministeriale, con particolare attenzione alle attività legate al PNRR.	45%	SEGRETARIATO GENERALE	quantitativa	percentuale	grado di realizzazione delle attività avviate con le Direzioni generali del MUR e con l'ufficio di Gabinetto del Ministro	100%		100%	100%	100%	100%	



	Coordinamento, in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione, relativamente alle aree della internazionalizzazione della formazione superiore, della ricerca, della promozione e produzione artistica delle istituzioni AFAM, promozione di eventi, manifestazioni e attività di comunicazione e informazione istituzionale del Ministero	Attività di coordinamento, in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione, relativamente alle aree della internazionalizzazione della formazione superiore, della ricerca, della promozione e produzione artistica delle istituzioni AFAM, promozione di eventi, manifestazioni e attività di comunicazione e informazione istituzionale del Ministero	45%	SECRETARIATO GENERALE	quantitativa	efficienza	Coordinamento attività avviate	100%	100%	100%	100%	100%	100%	
--	--	--	-----	-----------------------	--------------	------------	--------------------------------	------	------	------	------	------	------	--



Attività volta alla prevenzione della corruzione ed alla promozione della trasparenza al fine di assicurare i valori costituzionali di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione, implementando il sistema di prevenzione della corruzione, il sistema di gestione del rischio, alla luce della riorganizzazione del Ministero, mediante l'attuazione delle misure strategiche delineate nella sottosezione "Prevenzione della corruzione e trasparenza" del PIAO 2022 -2024	Coordinamento organizzativo e dei processi di programmazione e vigilanza in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza	10%	SECRETARIATO GENERALE e RTPCT in raccordo con le DIREZIONI GENERALI	quantitativa	efficienza	Coordinamento dei contributi provenienti dalle Direzioni generali ai fini della predisposizione della sottosezione "Prevenzione della corruzione e trasparenza" del PIAO 2022 - 2024 e monitoraggio sull'attuazione delle misure anti-corruttive in esso previste	33%	100%	100%	100%	100%	100%	
				quantitativa	efficienza	monitoraggio della sezione "Amministrazione trasparente" ai fini della pubblicazione dei dati	33%	100%	100%	100%	100%	100%	
				quantitativa	efficienza	Mantenimento di elevati standard di trasparenza, alla luce anche delle linee guida sull'accesso generalizzato	33%	100%	100%	100%	100%	100%	



Unità di Missione per il PNRR														
Priorità Politica di riferimento	Obiettivi specifici triennali	Obiettivi annuali	peso obiettivi annuali	Unità Organizzative coinvolte	Indicatori				Base line	Target 2022	Dato valutazione finale			
					Dimensione	Tipologia	Descrizione	peso indicatori			Valore raggiunto anno 2022	% raggiungimento del target	% raggiungimento obiettivo annuale	Eventuali cause mancato raggiungimento obiettivo
1 Attuare in modo efficiente ed efficace il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Assicurare la realizzazione, secondo la programmazione e indicata, di progetti e interventi in cui il Ministero è coinvolto nel quadro di attuazione del PNRR	Presidiare l'attuazione degli interventi PNRR di competenza del Ministero e il raggiungimento dei relativi <i>milestone</i> e <i>target</i> .	30%	Ufficio di coordinamento della gestione	qualitativa	booleana 0/1	Produce, secondo le tempistiche dettate dal Servizio Centrale per il PNRR (MEF) i report di avanzamento di investimenti e riforme, <i>milestone</i> e <i>target</i> , legati al PNRR, nonché il raggiungimento degli obiettivi	33,33%	0	1	1	100%	100%	
					qualitativa	booleana 0/1	Predisporre e aggiorna le linee guida/Istruzioni per i soggetti attuatori che declinano a livello ministeriale gli atti di indirizzo del Servizio Centrale per il PNRR (MEF)	33,33%	0	1	1	100%	100%	



					qualitativa	booleana 0/1	Istituisce misure volte a presidiare il rischio di frode (istituzione di un gruppo di lavoro dedicato, produzione linee guida/istruzioni, ecc.)	33,33%	0	1	1	100%	100%	
	Coordinamento delle attività di monitoraggio sull'attuazione degli interventi e delle riforme PNRR di competenza del Ministero dell'università e della ricerca.	Assicurare la raccolta, la conservazione e la trasmissione al Servizio centrale per il PNRR dei dati di avanzamento finanziario e di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme, nonché l'avanzamento dei relativi <i>milestone e target</i> , verificandone completezza e affidabilità, nel rispetto delle scadenze periodiche previste.	30%	Ufficio Monitoraggio	qualitativa	booleana 0/1	Acquisisce, valida e trasmette, seguendo le scadenze indicate dal Servizio Centrale per il PNRR (MEF) i dati di avanzamento finanziario e di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme; nonché i dati di avanzamento di <i>target e milestone</i>	33,33%	0	1	1	100%	100%	
					qualitativa	booleana 0/1	Effettua verifiche volte ad assicurare la qualità dei dati di avanzamento di <i>milestone e target</i> , nonché quella dei dati di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme.	33,33%	0	1	1	100%	100%	



					qualitativa	booleana 0/1	Rende disponibile sul sistema informativo ReGiS la documentazione probatoria del conseguimento di <i>mileston e target</i>	33,33%	0	1	1	100%	100%	
	Verifica della regolarità delle procedure e delle spese. Controllo delle domande di rimborso dei soggetti attuatori, dello stato di avanzamento finanziario e del raggiungimento di <i>milestone e target</i> in coerenza con gli impegni assunti.	Garantire un'efficace azione di controllo e di rendicontazione del conseguimento di <i>milestone e target</i> , delle procedure e delle spese relative agli interventi PNRR del MUR	30%	Ufficio di Rendicontazioni e Controllo	qualitativa	booleana 0/1	Verifica e valida il conseguimento di <i>milestone e target</i> valorizzati nel sistema informatico, attestando la loro congruità e coerenza rispetto ai cronoprogrammi attuativi degli interventi	33,33%	0	1	1	100%	100%	
					qualitativa	booleana 0/1	Esegue verifiche a campione circa la regolarità delle spese e delle relative procedure rendicontate, sulla base delle analisi dei rischi, sia circa la conformità degli strumenti utili a prevenire le frodi, i conflitti d'interesse ed il rischio di doppio finanziamento	33,33%	0	1	1	100%	100%	



					qualitativa	booleana 0/1	Rendiconta periodicamente le spese sostenute per l'attuazione degli interventi del Piano e il conseguimento di <i>milestone e target</i> , attestandone la regolarità	33,33%	0	1	1	100%	100%	
<b>10 Consolidare l'organizzazione e del Ministero e migliorare il funzionamento amministrativo e gestionale</b>	Attività volta alla prevenzione della corruzione ed alla promozione della trasparenza al fine di assicurare i valori costituzionali di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione, implementando il sistema di prevenzione della corruzione, il sistema di gestione del rischio, alla luce della riorganizzazione del Ministero, mediante l'attuazione delle misure strategiche delineate nella sottosezione "Prevenzione della corruzione e trasparenza" del PIAO 2022 - 2024	Aggiornamento della sottosezione "Prevenzione della corruzione e trasparenza" del PIAO per le parti di propria competenza e monitoraggio sull'attuazione delle misure anti-corruptive in esso previste; rispetto degli obblighi e delle tempistiche per la pubblicazione delle informazioni e dei dati nella sezione "Amministrazione e trasparente"; mantenimento di elevati standard di trasparenza, alla luce anche delle linee guida sull'accesso generalizzato	10%	Unità di missione PNRR in raccordo con Segretariato Generale e RTPCT	quantitativa	booleana 0/1	attuazione delle attività previste	100%	0	1	1	100%	100%	



Direzione generale delle istituzioni della formazione superiore														
Priorità Politica di riferimento	Obiettivi specifici triennali	Obiettivi annuali	peso obiettivi annuali	Unità Organizzative e coinvolte	Indicatori				Baseline	Target 2022	Dato valutazione finale			
					Dimensione	Tipologia	Descrizione	peso indicatori			Valore raggiunto o anno 2022	% raggiungimento del target	% raggiungimento obiettivo annuale	Eventuali cause mancato raggiungimento obiettivo
<b>2</b> <b>Promuovere lo sviluppo della ricerca investendo sul capitale umano e sul futuro: più giovani ricercatori e più attenzione alla carriera dei ricercatori</b>	Garantire un accesso alla carriera di dimensione europea coerente con l'effettivo carico didattico e la pianificazione sul medio-lungo periodo degli Atenei	Attuazione di misure di sostegno alla ricerca & sviluppo attraverso la semplificazione delle procedure e l'incentivo alla mobilità	5%	UFFICIO V - DG Istituzioni	risultato	booleana (SI/NO)	Predisposizione dello schema di provvedimento di mobilità tra Università e Enti Pubblici di Ricerca	30%	NO	SI	100%	100%	100%	
			5%		risultato	booleana (SI/NO)	Predisposizione Schema DM concernente i programmi di alta qualificazione	70%	NO	SI	100%	100%	100%	
	Investire sul futuro: più giovani ricercatori	Piano quinquennale per il reclutamento dei ricercatori nelle università	5%	Ufficio III - DG Istituzioni	risultato	booleana (SI/NO)	Predisposizione dello schema di provvedimento (Decreto Ministeriale) entro aprile 2022	100%	NO	SI	100%	100%	100%	





		Attuazione dell'iniziativa dei Dipartimenti di Eccellenza 2023 - 2027	5%	Ufficio III - DG Istituzioni	risultato	booleana (SI/NO)	Predisposizione dello schema di provvedimento di nomina della Commissione e di ripartizione dei progetti tra le aree CUN entro febbraio 2022 e avvio del processo di raccolta delle candidature per il quinquennio 2023 - 2027 entro maggio 2022	50%	NO	SI	100%	100%	100%	
					risultato	booleana (SI/NO)	Pubblicazione della graduatoria dei Dipartimenti ammessi a finanziamento per il quinquennio 2023 - 2027 entro i termini di legge (31/12/2022)	50%	NO	SI	100%	100%	100%	
<b>3</b> <b>Agevolare l'accesso alla formazione superiore e investire in conoscenza e formazione come fattori di sostegno e sviluppo per ridurre i divari sostenere la</b>	Potenziare l'orientamento attivo e i servizi di orientamento nella transizione scuola-università	Attuazione dei programmi PNRR relativi all'orientamento per le Università e per le istituzioni AFAM	8%	Ufficio III - DG Istituzioni	risultato	booleana (SI/NO)	Avvio dell'azione relativa all'orientamento attivo tra scuola e università nell'ambito del PNRR (predisposizione dello schema di provvedimento entro luglio 2022)	50%	NO	SI	100%	100%	100%	



crescita delle aree svantaggiate					risultato	booleana (SI/NO)	Avvio dell'azione relativa ai Teaching and Learning Centre nell'ambito del PNRR (predisposizione dello schema di provvedimento entro dicembre 2022)	50%	NO	SI	100%	100%	100%	
	Sostenere gli studenti attraverso l'estensione del diritto allo studio e della no-tax area, il tutorato e le attività didattiche integrative, il diritto di cittadinanza digitale per favorire l'accesso alla formazione superiore. Innovare le esperienze di mobilità internazionale	Sostenere gli studenti attraverso le politiche di finanziamento agli Atenei	5%	Ufficio III - DG Istituzioni	risultato	booleana (SI/NO)	Assegnazione delle risorse per gli interventi previsti dal Fondo Giovani (tutorato, incentivi alle iscrizioni) entro luglio 2022	100%	NO	SI	100%	100%	100%	
		Sostenere gli studenti attraverso le politiche di finanziamento alle istituzioni AFAM	5%	Ufficio III - DG Istituzioni	risultato	booleana (SI/NO)	Avvio del monitoraggio dell'utilizzo delle risorse stanziare nel 2021 per il supporto agli studenti con disabilità e DSA entro i termini previsti	30%	N.D	Entro ottobre 2022	100%	100%	100%	



				Ufficio III - DG Istituzioni	risultato	booleana (SI/NO)	Assegnazione delle risorse per interventi di sostegno per l'iscrizione alle istituzioni AFAM degli studenti in condizioni socio-economiche svantaggiate (pubblicazione dell'assegnazione e per l'estensione della No-Tax Area a.a. 21/22) entro settembre 2022	70%	NO	SI	100%	100%	100%	
<b>4 Innovare il sistema della formazione superiore universitaria e promuovere la qualità del sistema universitario e la riduzione dei divari</b>	Sostenere gli Atenei nel miglioramento dei propri risultati attraverso le politiche di finanziamento	Assegnazione delle risorse disponibili sulla base dei risultati conseguiti dagli Atenei, tenuto conto degli studenti regolari e dei risultati della VQR 2015 - 2019	5%	DG Istituzioni - Ufficio III	risultato	booleana (SI/NO)	Definizione dei criteri di riparto delle risorse destinate alle Università statali (FFO) entro luglio 2022 e non statali (contributo L. 243/91) entro dicembre 2022	50%	NO	SI	100%	100%	100%	
					risultato	booleana (SI/NO)	Assegnazione delle risorse per l'attuazione dei programmi strategici degli Atenei (PRO3) per gli esercizi 2021 e 2022 entro aprile 2022 e primo monitoraggio sull'andamento dei risultati entro giugno 2022	50%	NO	SI	100%	100%	100%	



		Sostenere le Università nella transizione verso l'edilizia sostenibile	5%	DG Istituzioni - Ufficio III	risultato	booleana (SI/NO)	Acquisizione dei programmi di investimento degli Atenei e approvazione di almeno una graduatoria per l'ammissione a finanziamento	100%	NO	SI	100%	100%	100%		
<b>7</b> <b>Valorizzare l'alta formazione artistica, musicale e coreutica</b>	Completamento della revisione complessiva del sistema della formazione artistica, musicale e coreutica, al fine di garantire il funzionamento a regime di tali istituzioni autonome	Ampliamento delle dotazioni organiche delle istituzioni AFAM	10%	DG Istituzioni - Ufficio VI	risultato	booleana (SI/NO)	Adozione per ciascuna istituzione AFAM statale di un decreto di rideterminazione e della dotazione organica in attuazione dell'art. 1 co. 888-891 L. 178/2020	100%	-	SI	100%	100%	100%		
	Valorizzazione delle figure professionali nell'ottica di una revisione del regolamento sul reclutamento	Revisione dei settori artistico-disciplinari AFAM con superamento della distinzione dei settori tra tipologie di istituzioni	8%	DG Istituzioni - Ufficio VI (in raccordo con la DG Ordinamenti - Ufficio IV)	risultato	booleana (SI/NO)	2022: Predisposizione di una proposta di revisione di settori artistico-disciplinari	100%	NO	SI	100%	100%	100%		
	Completare il processo di revisione e strutturazione del sistema AFAM e sostenere le Istituzioni nel miglioramento dei propri risultati	Sostenere le istituzioni AFAM nella transizione verso l'edilizia sostenibile		5%	DG Istituzioni - Ufficio III	risultato	booleana (SI/NO)	Acquisizione dei programmi di investimento delle istituzioni AFAM per l'ammissione a finanziamento	100%	NO	SI	100%	100%	100%	
		Completare il processo di statizzazione delle istituzioni AFAM		5%	DG Istituzioni - Ufficio III	risultato	booleana (SI/NO)	Adozione dei provvedimenti di statizzazione entro dicembre 2022	100%	NO	SI	100%	100%	100%	



		Avvio processo accreditamento sedi decentrate AFAM statali. Revisione procedura nuclei AFAM. Consolidamento processo accreditamento e valutazione periodica istituzioni private	5%	DG Istituzioni - Ufficio III	risultato	booleana (SI/NO)	avvio dei processi di valutazione entro giugno 2022	100%	NO	SI	100%	100%	100%	
<b>8</b> <b>Costruire un sistema più semplice ed efficiente e sostenere la transizione digitale ed ecologica</b>	Favorire per gli Atenei e le istituzioni AFAM l'adozione di uno "statuto" in grado di semplificare l'organizzazione e le procedure nonché far fronte alle sfide imposte dal progresso delle moderne tecnologie digitali	Definizione di una proposta di modifica del d.P.R. n. 132-2003	6%	DG Istituzioni - Ufficio II	risultato	booleana (SI/NO)	avvio dell'iter di modifica del regolamento 2022	100%	NO	SI	100%	100%	100%	
		Avviare il processo di sperimentazione di cui all'art. 2, comma 8 bis della legge n. 508/1999 per favorire lo sviluppo da parte delle istituzioni AFAM di propri modelli funzionali e organizzativi, ivi comprese modalità di composizione e costituzione degli organi di governo, nonché forme sostenibili di organizzazione dell'attività di ricerca	3%	DG Istituzioni - Ufficio II e III	risultato	booleana (SI/NO)	Predisposizione, ai sensi dell'art. 2, c. 8-bis, della legge n. 508 del 1999, dello schema di decreto, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, di definizione dei criteri per l'ammissione alla sperimentazione e le modalità di verifica periodica dei risultati conseguiti, parallelamente alla predisposizione dello schema di regolamento di cui all'art. 2, comma 7, lett. i)	100%	NO	SI	100%	100%	100%	



		Avviare il processo di sperimentazione di cui all'art. 1, comma 2 della Legge 240/2010 per favorire lo sviluppo da parte degli Atenei di propri modelli funzionali e organizzativi, ivi comprese modalità di composizione e costituzione degli organi di governo e forme sostenibili di organizzazione dell'attività della didattica e della ricerca su base policentrica.	3%	DG Istituzioni - Ufficio II e III	risultato	booleana (SI/NO)	Predisposizione, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 240/2010, dello schema di decreto, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, di definizione dei criteri per l'ammissione alla sperimentazione e le modalità di verifica periodica dei risultati conseguiti.	100%	NO	SI	100%	100%	100%	
	Valorizzare la formazione artistica musicale e coreutica attraverso una revisione organica del sistema	Indirizzare le istituzioni AFAM verso migliori strumenti di programmazione strategica	3%	DG Istituzioni - Ufficio III	risultato	booleana (SI/NO)	Predisposizione del regolamento per la programmazione e strategica e la valutazione dei risultati	100%	NO	SI	100%	100%	100%	



<b>10 Consolidare l'organizzazione e del Ministero e migliorare il funzionamento amministrativo e gestionale</b>	Miglioramento del funzionamento amministrativo e gestionale dell'amministrazione e attraverso la promozione di processi di lavoro più efficaci	Coordinamento degli affari legali degli uffici della Direzione generale e conseguenti rapporti con l'Avvocatura dello Stato	2%	DG Istituzioni - Ufficio I	risultato	booleana (SI/NO)	Organizzazione di flussi documentali per migliorare il coordinamento e la gestione	100%	NO	SI	100%	100%	100%	
	Attività volta alla prevenzione della corruzione ed alla promozione della trasparenza al fine di assicurare i valori costituzionali di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione, implementando il sistema di prevenzione della corruzione, il sistema di gestione del rischio, alla luce della riorganizzazione del Ministero, mediante l'attuazione delle misure strategiche delineate nella sottosezione "Prevenzione della corruzione e trasparenza" del PIAO 2022-2024	Aggiornamento della sottosezione "Prevenzione della corruzione e trasparenza" del PIAO per la parte di propria competenza e monitoraggio sull'attuazione delle misure anti-corruptive in esso previste; rispetto degli obblighi e delle tempistiche per la pubblicazione delle informazioni e dei dati nella sezione "Amministrazione e trasparente"; mantenimento di elevati standard di trasparenza, alla luce anche delle linee guida sull'accesso generalizzato	DG Istituzioni - Ufficio I in raccordo con il Segretario generale e RTPCT	2%	quantitativa	booleana (SI/NO)	attuazione delle attività previste	100%		SI	100%	100%	100%	



Direzione generale degli Ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio														
Priorità Politica di riferimento	Obiettivi specifici triennali	Obiettivi annuali	peso obiettivi annuali	Unità Organizzate coinvolte	Indicatori				Basse	Target 2022	Dato valutazione finale			
					Dimensione	Tipologia	Descrizione	peso indicatori			Valore raggiunto anno 2022	% raggiungimento del target	% raggiungimento obiettivo annuale	Eventuali cause mancato raggiungimento obiettivo
1 <b>Attuare in modo efficiente ed efficace il Piano nazionale di ripresa e resilienza</b>	Attuare la Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.4 - "Rafforzamento delle scuole universitarie superiori"	Elaborare una proposta operativa per: - agevolare le scuole superiori nell'offrire corsi e attività formative a dottorandi iscritti ad altre istituzioni; - rafforzare il ruolo delle scuole superiori nella transizione scuola-università attraverso attività di orientamento per gli studenti delle scuole; - Consentire alle Scuole Universitarie Superiori di svolgere il ruolo di hub di alta formazione per il dottorato di ricerca e offrire corsi di specializzazione post-laurea in tutte le zone del Paese.	4%	Ufficio VI	quantitativa	%	Predisporre una proposta operativa. Attuazione delle iniziative definite.	100%	0	100%	100	100%	100%	La proposta è stata formulata ed è stata sottoposta al vertice politico <i>pro tempore</i> . La medesima proposta è stata sottoposta anche al nuovo vertice politico che ha chiesto di approfondire l'impostazione del provvedimento. Nel frattempo, a fine 2022, l'art. 1, commi 586 e 587, della Legge 197 del 29.12.2022 – legge di bilancio per l'anno finanziario 2023 - ha previsto lo stanziamento di euro 3.000.000,00 per l'anno 2023 e di euro





															5.000.000,00 per ciascuno degli anni 2024 e 2025 per il sostegno e il potenziamento delle scuole superiori d'ateneo.
	Attuare la Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.4 - Creazione di 3 Digital Education Hubs (DEH) per ciascuna delle aree macroregionali d'Italia (Nord, Centro, Sud Italia e Isole).	Elaborare una proposta operativa per dare attuazione alla misura	4%	Ufficio II	quantitativa	%	Predisporre una proposta operativa. Attuazione delle iniziative definite.	100%	0	100%	100	100%	100%	100%	La proposta è stata formulata ed è stata sottoposta al vertice politico <i>pro tempore</i> . La medesima proposta è stata sottoposta anche al nuovo vertice politico che ha chiesto di approfondire l'impostazione del provvedimento
	Garantire l'attuazione del PNRR per la parte relativa agli interventi in favore degli studenti e all'offerta di residenzialità sia quella pubblica sia quella privata	Revisione della legislazione vigente relativa alla realizzazione degli alloggi per studenti ( L.338/2000 e D.Lgs . 68/2012 ) con l'obiettivo di incentivare la realizzazione, da parte dei soggetti privati, di nuove strutture di edilizia universitaria.	7%	Ufficio II	quantitativa	booleano SI/NO	Verifica di una proposta di revisione normativa	100%	0	SI	si	100%	100%		



<b>3</b> <b>Agevolare l'accesso alla formazione superiore e investire in conoscenza e formazione come fattori di sostegno e sviluppo per ridurre i divari sostenere la crescita delle aree svantaggiate</b>	Sostenere gli studenti attraverso l'estensione del diritto allo studio. Incentivare le borse di studio e i servizi residenziali in particolare per gli studenti residenti o provenienti da aree svantaggiate	Attuazione dell'art.7 del D.lgs. 68/2012 finalizzata alla definizione dei LEP, ivi compresa la definizione del valore delle borse di studio	5%	Ufficio II	quantitativa	booleano SI/NO	Stesura di una proposta di decreto concernente l'attuazione dell'art 7 del DLgs. 68/2012	100%	0	SI	si	100%	100%	
	Riformare le classi di laurea	Aggiornare la disciplina relativa agli ordinamenti didattici dei corsi di laurea in modo da consentire una maggiore flessibilità nella programmazione dei corsi di laurea triennali	5%	Ufficio VI	quantitativa	booleano SI/NO	Elaborazione di una proposta di revisione sulla modifica del DM 270/2004	100%	0	SI	si	100%	100%	
	Favorire l'accesso al mondo professionale, incrementando i percorsi di formazione professionalizzanti e le lauree abilitanti all'esercizio delle professioni	Sviluppare la formazione terziaria professionalizzante con la creazione di lauree professionalizzanti, in sinergia con il tessuto produttivo e il sistema degli Ordini professionali		2%	Ufficio VI	quantitativa	Efficacia quantitativa	Avvio e completamento dei processi di accreditamento dei nuovi corsi basati sulle lauree professionalizzanti	100%	0	100%	100	100%	100%



		Semplificare le modalità di accesso al mondo delle professioni attraverso la revisione organica dei percorsi formativi al fine di renderli abilitanti all'esercizio della professione	8%	Ufficio VI	quantitativa	Efficacia quantitativa	Costituzione dei gruppi di lavoro e predisposizione dei provvedimenti attuativi degli artt. 1, 2, 3, 6 e 7, della legge n. 163/2021	100%	0	= > 60%	100	100%	100%	
	Riordinare l'accesso alla formazione nell'area medica	Organizzazione delle prove nazionali di accesso ai corsi a numero programmato, sulla base della revisione proposta dal Gruppo di lavoro ministeriale.	10%	Ufficio III	quantitativa	booleano (SI/NO)	Adozione della convenzione MUR-CRUI per definire l'organizzazione del nuovo processo e predisposizione dei decreti con cui sono stabilite le modalità di svolgimento delle prove, in linea con la revisione proposta dal Gruppo di lavoro ministeriale	100%	0	SI	si	100%	100%	
		Analisi dell'impatto e dei benefici delle revisioni organizzative del nuovo meccanismo di accesso programmato sul sistema universitario e sugli <i>outcome</i>	2%	Ufficio III	quantitativa	booleano (SI/NO)	Esame e valutazione di istanze di accesso agli atti; istanze in autotutela o ricorsi amministrativi.	100%	0	SI	si	100%	100%	
		Proposta di modifica degli attuali standard e dei requisiti di accreditamento delle scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso	9%	Ufficio V	quantitativa	booleano (SI/NO)	Definizione e avvio dei tavoli di lavoro per la proposta di modifica del DM n. 402 del 2017	100%	0	SI	si	100%	100%	



		riservato dei medici													
		Organizzazione della procedura nazionale di accesso dei medici alle scuole di specializzazione di area sanitaria aa 2021-2022	9%	Ufficio V	quantitativa	booleano (SI/NO)	Adozione del DDG di emanazione del bando di concorso nazionale per l'accesso alle scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato ai medici per l'aa 2021-2022 da espletarsi entro dicembre 2022	100%	SI	SI	si	100%	100%		
<b>4</b>	<b>Innovare il sistema della formazione superiore universitaria e promuovere la qualità del sistema universitario e la riduzione dei divari</b>	Attuazione della riforma della disciplina del dottorato di ricerca	Realizzazione e finanziamento (a valere sui fondi PNRR) di percorsi di dottorato, in linea con il nuovo regolamento e con gli obiettivi del PNRR	10%	Ufficio VI	quantitativa	booleano SI/NO	Proposta di linee guida sui dottorati, implementazione della nuova procedura di accreditamento dei corsi di dottorato, proposta di decreti di riparto delle borse di dottorato finanziate a valere sul PNRR e completamento delle relative procedure	100%	0	SI	si	100%	100%	
<b>7</b>	<b>Valorizzare l'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM)</b>	Rafforzare la struttura nazionale dell'offerta formativa delle istituzioni AFAM per continuare a garantire l'attuale sistema a qualità	Gestione delle procedure di accreditamento dei corsi di diploma di I e II livello e dei Master di I e II livello	7%	Ufficio IV	quantitativa	%	Rapporto fra istanze accreditamento dei corsi AFAM/Provvedimenti adottati	100%	0	90%	100	100%	100%	



	diffusa contrastando fenomeni di eccessiva polarizzazione e salvaguardando le specificità locali	Approvazione della disciplina dei dottorati di ricerca AFAM	3%	Ufficio IV	quantitativa	booleano SI/NO	Redazione di una proposta di decreto ministeriale attuativo dell'art. 15 del DM n. 226/2021	100%	0	SI	si	100%	1000%	
<b>10 Consolidare l'organizzazione del Ministero e migliorare il funzionamento amministrativo e gestionale</b>	Miglioramento del funzionamento amministrativo e gestionale dell'Amministrazione attraverso la promozione di processi di lavoro più efficaci	Completamento delle procedure riguardanti il nuovo assetto della Direzione ed esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento attribuite al Direttore generale sia in ausilio sia in sostituzione, in caso di impedimento temporaneo dello stesso.	7%	Ufficio I	quantitativa	booleano SI/NO	Completamento delle procedure di interpello per la copertura dei posti da dirigente di seconda fascia e rilevazione dei fabbisogni di personale della Direzione	100%	0	SI	si	100%	100%	
		Coordinamento delle attività e dei processi trasversali di competenza della Direzione. Utilizzo di metodologie e tecniche che possano valorizzare lo smart working e l'uso di modelli di processi in ottica quality assurance	6%	Ufficio I	quantitativa	booleano SI/NO	Efficiente ed efficace programmazione dei processi trasversali e della gestione delle risorse economiche della Direzione	100%	0	SI	si	100%	100%	



	Attività volta alla prevenzione della corruzione ed alla promozione della trasparenza al fine di assicurare i valori costituzionali di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione, implementando il sistema di prevenzione della corruzione, il sistema di gestione del rischio, alla luce della riorganizzazione del Ministero, mediante l'attuazione delle misure strategiche delineate nella sottosezione "Prevenzione della corruzione e trasparenza" del PIAO 2022-2024	Aggiornamento della sottosezione "Prevenzione della corruzione e trasparenza" del PIAO per la parte di propria competenza e monitoraggio sull'attuazione delle misure anti-corruptive in esso previste; rispetto degli obblighi e delle tempistiche per la pubblicazione delle informazioni e dei dati nella sezione "Amministrazione e trasparente"; mantenimento di elevati standard di trasparenza, alla luce anche delle linee guida sull'accesso generalizzato	2%	Direzione Generale in raccordo con Segretariato Generale e RTPCT	quantitativa	booleano SI/NO	attuazione delle attività previste	100%	0	SI	si	100%	100%	
--	--	---	----	--	--------------	----------------	------------------------------------	------	---	----	----	------	------	--



Direzione generale della ricerca														
Priorità Politica di riferimento	Obiettivi specifici triennali	Obiettivi annuali	peso obiettivi annuali	Unità Organizzative coinvolte	Indicatori				Base line	Target 2022	Dato valutazione finale			
					Dimensione	Tipologia	Descrizione	peso indicatori			Valore raggiunto anno 2022	% raggiungimento del target	% raggiungimento obiettivo annuale	Eventuali cause mancato raggiungimento obiettivo
<b>I Attuare in modo efficiente ed efficace il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza</b>	Garantire gli obiettivi programmati nel Piano di Ripresa e resilienza, implementando il sostegno finanziario per progetti di ricerca di particolare rilevanza e complessità. Finalizzare il sostegno finanziario ai partenariati pubblico -privati che possano stimolare la capacità innovativa delle imprese e assicurare il necessario trasferimento tecnologico.	Attivazione e gestione degli avvisi emanati con risorse stanziare nel Piano di Ripresa e Resilienza	25%	UFFICIO II	QUANTITATIVA	booleana 0/1	Percentuale di gestione delle complessive attività inerenti l'avviso finalizzato alla creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nel rispetto della tempistica prevista e monitorata per le iniziative per PNRR	33%	1	1	1	100	100	
				UFFICIO II	QUANTITATIVA	booleana 0/1	Percentuale di gestione delle complessive attività inerenti l'avviso finalizzato al Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies - anno 2021 nel rispetto della tempistica prevista e	33%	1	1	1	100	100	



							monitorata per le iniziative per PNRR							
				UFFICIO II	QUANTITATIVA	booleana 0/1	Percentuale di gestione delle complessive attività inerenti l'avviso finalizzato creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" nel rispetto della tempistica prevista e monitorata per le iniziative per PNRR	34%	0	1	1	100	100	
<b>2</b>	<b>Promuovere lo sviluppo della ricerca investendo sul capitale umano e sul futuro: più giovani ricercatori e più attenzione alla</b>	Sostenere e potenziare la ricerca e promuovere la produttività scientifica del Paese con l'incremento delle risorse destinate agli Enti di ricerca per il reclutamento di	10%	UFFICIO V	QUALITATIVA	booleana 0/1	Erogazione dei finanziamenti inerenti la stabilizzazione di ricercatori tecnologi e personale a supporto dell'attività di ricerca degli enti entro il mese di maggio 2022	50%	0	1	1	100	100	





<b>carriera dei ricercatori</b>	giovani ricercatori, con lo snellimento delle procedure e con la promozione di percorsi di eccellenza nella ricerca degli Enti, coniugando la salvaguardia del merito con le effettive esigenze delle istituzioni. Favorire ed incentivare l'investimento in capitale umano finanziando progetti presentati da giovani ricercatori per offrire loro nuove opportunità e facilitarne la crescita al fine di trattenerli all'interno del sistema economico italiano.			UFFICIO V	QUALITATIVA	booleana 0/1	Predisposizione del Decreto di riparto delle risorse finalizzate al raggiungimento di obiettivi qualitativamente elevati di ricerca attraverso la valorizzazione del personale tecnico-amministrativo degli Enti e conseguente erogazione delle risorse	50%	0	1	1	100	100	
		Favorire ed incentivare l'investimento in capitale umano finanziando progetti presentati da giovani ricercatori e bandi per dottorati innovativi	15%	UFFICIO III	QUANTITATIVA	booleana 0/1	Gestione amministrativo-contabile delle complessive attività relative a progetti inerenti gli avvisi dottorati innovativi a caratterizzazione industriale e a tema vincolato	34%	1	1	1	100	100	
				UFFICIO III	QUANTITATIVA	booleana 0/1	Espletamento delle attività inerenti all'avviso FIS- Fondo Italiano per la Scienza 2021-2022-2023	33%	1	1	1	100	100	
				UFFICIO III	QUANTITATIVA	booleana 0/1	Espletamento delle attività relative al bando di ricerca di base PON n. 1062/2021 con incentivo all'assunzione di giovani ricercatori a tempo determinato	33%	1	1	1	100	100	



5 Competere a livello globale nella ricerca	Sostenere e rafforzare la ricerca, dando corso alle priorità, agli obiettivi e alle azioni individuate nel Programma Nazionale della Ricerca 2021-2027, assicurando l'allineamento del Paese alla visione strategica definita a livello europeo per favorire condizioni per una progressiva integrazione fra ricerca pubblica e privata. Aumentare gli investimenti in ricerca, rafforzando i programmi di ricerca di base ma anche la ricerca orientata e di filiera intorno alle sfide strategiche del Paese e potenziando gli investimenti in grandi infrastrutture di ricerca.	Attivazione e gestione di bandi per attività di ricerca fondamentale per sostegno e funzionamento di Enti privati di ricerca, fondazioni, consorzi, strutture scientifiche e per il finanziamento di progetti inerenti la promozione e la diffusione della cultura scientifica	15%	UFFICIO VI	QUANTITATIVA	booleana 0/1	Espletamento delle procedure finalizzate a garantire il finanziamento agli enti privati di ricerca	40%	0	1	1	100	100	
				UFFICIO III	QUANTITATIVA	booleana 0/1	Emanazione avviso e gestione delle complessive attività relative ai bandi per Progetti di rilevante interesse nazionale PRIN anno 2022	60%	1	1	1	100	100	
		Sostenere e rafforzare la ricerca attraverso il coordinamento e l'attuazione di specifici programmi e progetti di ricerca a valere su risorse europee	16%	UFFICIO I	QUANTITATIVA	Percentuale	Percentuale di gestione delle erogazioni relative ai progetti di ricerca finanziati con risorse nell'ambito dei programmi comunitari a fronte di richieste pervenute e di disponibilità delle risorse	50%	0%	75%	75%	100	100	
				UFFICIO IV	QUANTITATIVA	booleana 0/1	Porre in essere le complessive attività volte alla realizzazione degli interventi introdotti dal REACT UE	20%	0	1	1	100	100	
				UFFICIO IV	QUANTITATIVA	booleana 0/1	Gestione di tutti i procedimenti amministrativi inerenti al sostegno del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR)	30%	0	1	1	100	100	



6 Dalla ricerca all'impresa	Sostenere la crescita e l'incremento di produttività attraverso misure di sostegno e sviluppo degli investimenti in R&S, per promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie e rafforzare le competenze, favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza. Favorire, tramite gli investimenti del PNNR, la creazione di partnerships pubblico/private di rilievo nazionale e rafforzare gli ecosistemi dell'innovazione, incentivando le commistioni e le collaborazioni tra Università, centri di ricerca, società ed istituzioni locali. Attivazione di percorsi di dottorati che rispondano ai fabbisogni di innovazione delle imprese e che promuovano l'assunzione degli	Attivazione e gestione di bandi finalizzati con risorse nazionali ed europee per sostenere e potenziare le attività di ricerca e incrementare la produttività attraverso il rafforzamento degli investimenti pubblici e valorizzando lo strumento del partenariato pubblico-privato. Attivazione e gestione bandi per dottorati in collaborazione con imprese	16%	UFFICIO III	QUANTITATIVA	booleana 0/1	espletamento delle procedure relative a percorsi di dottorato svolti in collaborazione con le imprese di cui all'avviso n. 1061/2021	10%	1	1	1	100	100	
			UFFICIO II	QUALITATIVA	Percentuale	Percentuali di progetti in cui sia valorizzato il partenariato pubblico-privato in progetti finanziati	20%	50%	70%	70%	100	100		
			UFFICIO IV	QUANTITATIVA	Percentuale	Percentuale di progetti valutati in attuazione dei fondi di investimento attivati con la BEI a valere sul FESR e sul FSE su progetti presentati	10%	90%	90%	90%	100	100		
			UFFICIO II	QUANTITATIVA	booleana 0/1	Emanazione avviso e gestione delle risorse a valere sul bando FISA - le risorse del FISA finalizzate a favorire le ricadute, socioeconomiche e industriali, delle più innovative progettualità di ricerca, su risorse disponibili	20%	0	1	1	100	100		
			UFFICIO II	QUALITATIVA	booleana 0/1	Attuazione delle attività inerenti all'obiettivo con riferimento agli avvisi emanati su risorse stanziati dal Piano di Ripresa e Resilienza	10%	0	1	1	100	100		



	stessi da parte delle imprese.			UFFICIO I	QUANTITATIVA	Percentuale	Percentuale di erogazioni relative ai progetti di ricerca finanziati con risorse nazionali a fronte di richieste pervenute e di disponibilità delle risorse	30%	0%	75%	75%	100	100	
<b>10 Consolidare l'organizzazione del Ministero e migliorare il funzionamento amministrativo e gestionale</b>	Attività volta alla prevenzione della corruzione ed alla promozione della trasparenza al fine di assicurare i valori costituzionali di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione, implementando il sistema di prevenzione della corruzione, il sistema di gestione del rischio, alla luce della riorganizzazione del Ministero, mediante l'attuazione delle misure strategiche delineate nella sottosezione "Prevenzione della corruzione e trasparenza" del PIAO 2022-2024	Aggiornamento della sottosezione "Prevenzione della corruzione e trasparenza" del PIAO per la parte di propria competenza e monitoraggio sull'attuazione delle misure anti-corruptive in esso previste; rispetto degli obblighi e delle tempistiche per la pubblicazione delle informazioni e dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"; mantenimento di elevati standard di trasparenza, alla luce anche delle linee guida sull'accesso generalizzato	3%	Direzione generale in raccordo con il Segretario generale e RTPCT	QUANTITATIVA	booleana 0/1	attuazione delle attività previste	100%		1	1	100	100	



Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione														
Priorità Politica di riferimento	Obiettivi specifici triennali	Obiettivi annuali	peso obiettivi annuali	Unità Organizzative coinvolte	Indicatori				Base line	Target 2022	Dato valutazione finale			
					Dimensione	Tipologia	Descrizione	peso indicatori			Valore raggiunto anno 2022	% raggiungimento del target	% raggiungimento obiettivo annuale	Eventuali cause mancato raggiungimento obiettivo
1 Attuare in modo efficiente ed efficace il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Bando Infrastrutture di ricerca	chiusura della procedura	13,3%	III	qualitativa	booleana	dare attuazione all'Investimento 3.1- Missione 4,2 - del PNRR	100%	0	1	1	100%	100%	
	Bando Infrastrutture tecnologiche	chiusura della procedura	13,3%	III	qualitativa	booleana	dare attuazione all'Investimento 3.1 - Missione 4,2 - del PNRR	100%	0	1	1	100%	100%	
	Bando Giovani Ricercatori	emissione bando e chiusura della procedura	13,3%	III	qualitativa	booleana	Dare attuazione all'Investimento 1.2 - Missione 4,2 - del PNRR	100%	0	1	1	100%	100%	



<b>9</b> <b>Essere protagonisti di una dimensione internazionale</b>	Incentivare la partecipazione attiva dell'Italia nei contesti decisionali, europei ed internazionali nei settori dell'educazione superiore e della ricerca; promuovere la cooperazione bilaterale, tramite un processo di consolidamento dei rapporti scientifici ed accademici; assicurare il dialogo per valutare specifiche iniziative congiunte; rinforzare ed incoraggiare iniziative e strutture trans-nazionali, anche	Supportare le nuove iniziative di ricerca di maggiore impatto per la società (con particolare riguardo alle Missions ed alle Partnerships) e migliorare le <i>performances</i> nazionali nei programmi dell'UE.	18,0%	Ufficio III	quantitativa	percentuale (tasso di contributo finanziario)	Miglioramento percentuale del tasso di contributo finanziario all'Italia nei programmi dell'UE, pur con la concorrenza derivante dai bandi PNRR	100%	7,0%	7,6%	7,6%	100%	100%	
---	---	---	-------	-------------	--------------	---	---	------	------	------	------	------	------	--



	basate su consorzi ed aggregazioni di istituzioni, al fine di internazionalizzare l'offerta formativa e promuovere la ricerca e l'innovazione italiane nel mondo; rafforzare l'attrazione di studenti stranieri mediante mirate politiche di orientamento dell'offerta, di comunicazione e di canalizzazione della domanda e con lo sviluppo di strumenti che prevedano lo scambio di docenti e personale tecnico e amministrativo; realizzare un piano di diffusione dell'offerta formativa delle università italiane erogata all'estero attraverso la collaborazione interuniversitaria e attraverso il sostegno dell'intero sistema Paese (mondo delle imprese, camere di commercio, sistema bancario, ecc.); potenziare la dimensione internazionale dell'AFAM.	Sostenere la ricerca internazionale nel quadro della diplomazia scientifica attraverso iniziative volte in particolare alla conclusione ed alla gestione di accordi bilaterali e multilaterali	18,00%	Ufficio III	quantitativa	numero di accordi negoziati	Conclusione ed gestione di accordi bilaterali e multilaterali	100%	2	2	2	100%	100%	
--	---	--	--------	-------------	--------------	-----------------------------	---	------	---	---	---	------	------	--



		Dare attuazione al Processo di Bologna incrementando la mobilità accademica internazionale e le attività correlate all'internazionalizzazione nel sistema della formazione superiore, assicurando l'attuazione delle azioni bilaterali e multilaterali e la gestione delle pratiche di equipollenza dei titoli di studio.	18,00%	Ufficio I, II, IV	quantitativa	percentuale	pratiche evase rispetto alle richieste di equipollenza dei titoli di studio esteri	100%	80%	80%	80%	100%	100%	
<b>10 Consolidare l'organizzazione del Ministero e migliorare il funzionamento amministrativo e gestionale</b>	Strutturare Amministrazione trasparente	Strutturare ed ottimizzare il portale Amministrazione Trasparente	4,00%	IV	qualitativo	booleana	Gestione editoriale Amministrazione trasparente	100%	0	1	1	100%	100%	





	Attività volta alla prevenzione della corruzione ed alla promozione della trasparenza al fine di assicurare i valori costituzionali di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione, implementando il sistema di prevenzione della corruzione, il sistema di gestione del rischio, alla luce della riorganizzazione del Ministero, mediante l'attuazione delle misure strategiche delineate.	Aggiornamento della sottosezione "Prevenzione della corruzione e trasparenza" del PIAO per le parti di propria competenza e monitoraggio sull'attuazione delle misure anti-corruttive in esso previste; rispetto degli obblighi e delle tempistiche per la pubblicazione delle informazioni e dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"; mantenimento di elevati standard di trasparenza, alla luce anche delle linee guida sull'accesso generalizzato	2%	Uffici della Direzione in raccordo con Segretariato Generale e RTPCT	quantitativa	booleana	attuazione delle attività previste	100%		SI	SI	100%	100%	
--	--	---	----	--	--------------	----------	------------------------------------	------	--	----	----	------	------	--



Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali														
Priorità Politica di riferimento	Obiettivi specifici triennali	Obiettivi annuali	peso obiettivi annuali	Unità Organizzative coinvolte	Indicatori				Base line	Target 2022	Dato valutazione finale			
					Dimensione	Tipologia	Descrizione	peso indicatori			Valore raggiunto anno 2022	% raggiungimento del target	% raggiungimento obiettivo annuale	Eventuali cause mancato raggiungimento obiettivo
<b>10 Consolidare l'organizzazione del Ministero e migliorare il funzionamento amministrativo e gestionale</b>	Adottare tutte le iniziative necessarie per conferire la definitiva operatività al MUR, in attuazione del dPCM 30 settembre 2020 n. 164 e del dPCM 30 settembre 2020 n. 165	Adottare le misure funzionali a garantire la definitiva operatività del MUR sotto il profilo dell'organizzazione della dotazione organica e del personale, curando, <i>inter alia</i> , le procedure concorsuali in essere	20%	DGPBSS Ufficio I	Quantitativo	booleana	Predisposizione atti amministrativi relativi alle modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali	10%	0	1	1	100%	100%	
					Quantitativo	booleana	Conclusione della procedura di interpello - valevole per tutto il Ministero dell'Università e della Ricerca - per le posizioni dirigenziali di livello non generale	15%	0	1	1	100%	100%	
					Quantitativo	booleana	Predisposizione decreto ministeriale di ripartizione, tra Direzioni Generali, degli incarichi dirigenziali di livello non	10%	0	1	1	100%	100%	





				quantitativa	booleana	Adempimenti finalizzati al reclutamento di 25 funzionari a supporto dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR istituita presso il MUR e di 22 funzionari assegnati al MUR a seguito della conclusione del concorso pubblico per la copertura di 2736 posti di personale non dirigenziale nel profilo di funzionario amministrativo	15%	0	1	1	100%	100%	
	Gestire gli adempimenti in tema di contenzioso e disciplinare	5%	DGPBSS Ufficio II	quantitativa	efficacia	Percentuale di riscontri predisposti per l'Avvocatura dello Stato entro i termini fissati, a fronte di quelli richiesti	70%	0%	70%	215 riscontri predisposti su 215 richieste di parere da parte dell'Avv.St.	100%	100%	
				quantitativa	efficacia	Percentuale delle procedure disciplinari a carico del personale in servizio del MUR gestite nei	30%	0%	100%	1 procedura disciplinare gestita	100%	100%	



					tempi previsti dalla normativa								
Gestire gli adempimenti di natura retributiva	10%	DGPBSS Ufficio III	quantitativa	booleana	Predisposizione, ai fini della certificazione, del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2021	50%	0	1	1	100%	100%		
			quantitativa	booleana	Predisposizione, per il 2021, del Fondo Retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti di I fascia	50%	0	1	1	100%	100%		
Migliorare la modalità di programmazione e gestione delle risorse economiche	20%	DGPBSS Ufficio V	quantitativa	efficienza	Percentuale ordini di pagamento per spese legali effettuati a fronte delle pratiche pervenute	20%	0	80%	100%	100%	100%		
			quantitativa	booleana	Adozione provvedimenti di natura contabile e finanziaria previsti dalla normativa vigente	40%	0	1	1	100%	100%		
			quantitativa	booleana	Gestione della procedura per l'attivazione di norme con	40%	1	1	1	100%	100%		



						effetti finanziari sulla tabella 11 del MUR							
	Gestire le attività finalizzate a garantire una nuova sede agli uffici di diretta collaborazione	5%	DGPBSS Ufficio IV	quantitativa	booleana	Avvio della procedura finalizzata al reperimento di un immobile idoneo a garantire una nuova sede agli uffici di diretta collaborazione	100%	0	1	1	100%	100%	
Rispondere alle emergenze formative organizzando specifici percorsi per innalzare il livello delle competenze del personale ministeriale in servizio	Organizzare specifici percorsi formativi per innalzare il livello delle competenze del personale ministeriale in servizio, compresa la formazione del personale in materia di anticorruzione	5%	DGPBSS Ufficio II	quantitativa	efficacia	Percentuale di corsi di formazione erogati per il personale rispetto a quanto pianificato	30%	0%	70%	76% 234 iscrizioni corsi	100%	100%	Candidature ai corsi non approvate ed edizioni corsi annullate a causa di motivazioni didattiche-amministrative dell'Ente erogatore dei corsi
				quantitativa	booleana	Predisposizione del piano triennale della formazione	70%	0	1	1	100%	100%	Piano triennale della formazione 2023-2025 predisposto. La parte relativa al PIAO è stata redatta e assorbita nel PIAO 2023-2025



	Promuovere la digitalizzazione dei processi e semplificazione amministrativa e organizzativa, tramite la leva tecnologica e l'evoluzione dei modelli di servizio interni ed esterni	Garantire la regolare gestione e lo sviluppo del sistema informativo e del patrimonio statistico del MUR	5%	DGPBSS Ufficio VI	quantitativa	booleana	Predisposizione decreto interministeriale per l'istituzione dell'Anagrafe Nazionale dell'Istruzione Superiore	35%	0	1	1	100%	100%	
					quantitativa	efficacia	Percentuale di rilevazioni statistiche totali su quelle previste	35%	100%	100%	100%	100%	100%	
					quantitativa	efficacia	Aggiornamento delle schede PSN e dei dati sull'applicativo predisposto dal SISTAN	15%	100%	100%	100%	100%	100%	
					quantitativa	booleana	Pianificazione di un sistema gestionale integrato	15%	0	1	1	100%	100%	
		Provvedere all'attivazione delle utenze e alla configurazione delle postazioni di lavoro (PdL) del personale	5%	DGPBSS Ufficio VI	quantitativa	efficacia	Percentuale di richieste evase rispetto alle richieste pervenute	100%	60%	70%	90%	100%	100%	
	Svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Amministrazione per garantirne e	Provvedere all'acquisto di beni e servizi e alla stipula di convenzioni e accordi che possano	15%	DGPBSS Ufficio IV	quantitativa	efficacia	Percentuale di acquisti effettuati a fronte di quelli pianificati	30%	0%	60%	90%	100%	100%	



migliorare il funzionamento generale tramite l'acquisto di beni e servizi e la stipula di convenzioni	garantire il funzionamento dell'Amministrazione alla luce delle sue esigenze	quantitativa	booleana	Affidamento dei servizi di mobilità per i dipendenti del Ministero, ai fini di consentire lo svolgimento di attività istituzionali	15%	0	1	1	100%	100%
		quantitativa	booleana	Conclusione della procedura finalizzata all'acquisto dei buoni pasto per il personale del MUR	20%	0	1	1	100%	100%
		quantitativa	booleana	Avvio della procedura per il conferimento di dispositivi di telefonia mobile al personale dirigenziale non generale del MUR	15%	0	1	1	100%	100%
		quantitativa	booleana	Attivazione di nuove convenzioni agevolate per l'erogazione di prestazioni a favore del personale del MUR	20%	0	1	1	100%	100%





	Attività volta alla prevenzione della corruzione ed alla promozione della trasparenza al fine di assicurare i valori costituzionali di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione, implementando il sistema di prevenzione della corruzione, il sistema di gestione del rischio, alla luce della riorganizzazione del Ministero, mediante l'attuazione delle misure strategiche delineate nella sottosezione "Prevenzione della corruzione e trasparenza" del PIAO 2022 -2024	Aggiornamento della sottosezione "Prevenzione della corruzione e trasparenza" del PIAO per le parti di propria competenza e monitoraggio sull'attuazione delle misure anti corruttive in esso previste; rispetto degli obblighi e delle tempistiche per la pubblicazione delle informazioni e dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"; mantenimento di elevati standard di trasparenza, alla luce anche delle linee guida sull'accesso generalizzato	10%	Direzione Generale in raccordo con Segretariato Generale e RTPCT	quantitativa	booleana	attuazione delle attività previste	100%	0	1	1	100%	100%	
--	---	---	-----	--	--------------	----------	------------------------------------	------	---	---	---	------	------	--



## **PERFORMANCE ORGANIZZATIVA COMPLESSIVA**

All'Organismo indipendente di valutazione (OIV), ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lett. a) del d.lgs. 150/2009, *“competere la misurazione e valutazione della performance organizzativa di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso”*. L'OIV riveste – tra gli altri suoi compiti - un ruolo di misuratore e valutatore della *performance* organizzativa complessiva ed esprime un parere sulle scelte operate dall'Amministrazione in merito alla definizione della *performance* organizzativa complessiva e alle modalità di misurazione e valutazione della stessa, segnalando l'eventuale necessità di interventi correttivi. Il punto di partenza di tale processo è la valutazione della coerenza delle scelte operate dall'Amministrazione con il quadro normativo vigente e l'analisi dello specifico contesto interno (organizzativo) ed esterno dell'amministrazione di appartenenza.

L'OIV effettua la valutazione della *performance* organizzativa complessiva tenendo conto dei seguenti elementi: le misurazioni del grado di raggiungimento degli obiettivi annuali e dei target associati agli obiettivi specifici triennali effettuate dai dirigenti dell'Amministrazione; la verifica della effettiva funzionalità degli obiettivi annuali al perseguimento degli obiettivi specifici triennali; gli esiti delle indagini condotte dall'Amministrazione con i sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti e dei cittadini, nonché le informazioni eventualmente ricavate dalle comunicazioni degli utenti inviate direttamente all'OIV stesso; la multidimensionalità della *performance* organizzativa (in coerenza con i contenuti del Piano); gli eventuali mutamenti del contesto interno ed esterno in cui l'Amministrazione ha operato nell'anno di riferimento.

In questa sezione della Relazione si riportano gli esiti del processo di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa dell'Amministrazione nel suo complesso, come previsto dalle Linee Guida n. 3 del novembre 2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica, che specificano quanto disposto dall'articolo 7, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Le attività sono state effettuate in applicazione del vigente Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), adottato con decreto del Ministro 4 luglio 2021, n.728.

Nello specifico, il Sistema prevede che *“la performance organizzativa del MUR sia misurata e valutata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi specifici, nella loro declinazione annuale, relativi all'amministrazione nel suo complesso, in ragione dell'inscindibilità dell'apporto eterogeneo da parte delle diverse strutture centrali e funzionali (enti vigilati) del MUR al conseguimento delle performance”*.

All'Organismo indipendente di valutazione (OIV), ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lett. a) del d.lgs. 150/2009, *“competere la misurazione e valutazione della performance organizzativa di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso”*.

Il documento riguardante la misurazione e la valutazione della *performance* organizzativa del Ministero dell'Università e della Ricerca nel suo complesso per l'anno 2022 è stato trasmesso dall'OIV al Gabinetto del Ministro in data 11 agosto 2023, con nota n. 190.

Per svolgere le attività di competenza l'OIV ha utilizzato la documentazione di rendicontazione trasmessa dal Segretario generale e ha proceduto, per alcuni specifici indicatori, con approfondimenti richiedendo documentazione integrativa, e ricostruendo il quadro di riferimento anche attraverso i dati contenuti nella Nota integrativa allegata al Rendiconto generale dello Stato, nel testo presentato dal Governo al Parlamento il 10 luglio 2023.

Le attività sono state effettuate in applicazione del vigente Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), adottato con decreto del Ministro 4 luglio 2021, n.728.

Sono stati misurati e valutati n. 40 obiettivi specifici triennali, con n. 89 indicatori, e n. 68 obiettivi annuali affidati, con n.110 indicatori.

All'esito delle attività di misurazione e valutazione del grado di realizzazione dei valori (target) dell'anno 2022 degli indicatori associati agli obiettivi specifici triennali, non sono emersi scostamenti fra quanto programmato e quanto rendicontato per l'anno 2022. Conseguentemente è stato riconosciuto alla *performance* organizzativa complessiva del Ministero il punteggio pieno di 100/100. Tuttavia l'OIV ha ritenuto opportuno formulare alcune considerazioni al fine di favorire un miglioramento del sistema.

Nello specifico, i principali limiti attengono alla qualità dei dati di partenza utilizzati, alle modalità di aggregazione e all'utilizzo dell'indice stesso.

Emerge che l'utilizzo nella programmazione di target poco sfidanti, ha ridotto i margini di possibile scostamento rispetto al raggiungimento degli obiettivi programmati. In alcuni casi, la presenza di indicatori che, nella fase di monitoraggio e rendicontazione, hanno lasciato margini di discrezionalità per la loro misurazione, ha reso difficile poter apprezzare un eventuale scostamento ai fini del raggiungimento degli obiettivi programmati.

Ad ogni buon fine si riporta testualmente la parte conclusiva redatta dall'OIV del documento riguardante la misurazione e la valutazione della *performance* organizzativa del Ministero dell'Università e della Ricerca per l'anno 2022:

*“Alla luce del procedimento di analisi l'OIV ha stabilito di attribuire, a seguito delle attività di misurazione e valutazione come sopra descritte, il punteggio di 100/100.*

*Si tiene a precisare, riguardo all'indice sintetico della performance organizzativa dell'amministrazione nel suo complesso, che lo stesso deve essere interpretato con cautela, tenuto conto non solo dei vantaggi (in termini, ad esempio, di capacità di sintesi di un ampio numero di informazioni), ma anche dei limiti intrinseci connessi a qualunque tipologia di indice composito.*

*I principali limiti attengono alla qualità dei dati di partenza utilizzati, alle modalità di aggregazione e all'utilizzo dell'indice stesso.*

*Con riferimento al primo aspetto (qualità dei dati), infatti, si osserva che essendo l'indice costruito a partire dal grado di realizzazione dei target associati ai singoli indicatori, il valore ottenuto dipende dalla qualità dei target inseriti in fase di programmazione: target “eccessivamente prudenti”, infatti, possono costituire un elemento di rilevante criticità. Inoltre la formulazione di alcuni indicatori lascia margini di apprezzamento per la misurazione rischiando di non consentire una chiara misurazione.*

*In alcuni casi gli indicatori utilizzati per misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa ancora si confondono con i compiti assegnati all'ufficio e, pertanto, in*

*un'ottica di miglioramento del sistema, non dovrebbero essere considerati per la performance organizzativa. In altri le modalità di misurazione lasciano ampi margini interpretativi.*

*Si ribadisce che la valutazione della performance organizzativa del MUR nel 2022 deve necessariamente tener conto del contesto di riferimento, sia esterno, sia interno, caratterizzato ancora da rilevanti criticità. Prendere atto di tale oggettiva complessità legata a diversi importanti fattori, tra cui l'impegno senza precedenti richiesto per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), portano ad apprezzare maggiormente la performance del Ministero.*

*L'OIV non può che rilevare una valutazione sostanzialmente positiva della performance organizzativa dell'anno 2022 sulla base della consuntivazione degli obiettivi come programmati.*

*Su tale premessa, a conclusione della valutazione espressa, si ritiene opportuno associare alla sintesi "quantitativa" offerta dall'indice sintetico, ulteriori considerazioni di carattere più "qualitativo" per via del protrarsi della fase di definizione dell'assetto organizzativo nell'ambito del quale l'Amministrazione non ha effettuato una rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti ai fini della misurazione e valutazione della performance. Si auspica quindi che l'Amministrazione, nel percorso di consolidamento, riesca ad integrare con gradualità strumenti, forme e modelli sistematici di coinvolgimento degli stakeholder nel processo di definizione e di misurazione della performance organizzativa in tutte le sue dimensioni, in coerenza con gli artt.7, comma 2, lett.c), 8 e 19 bis, del d.lgs. 27 ottobre 2009, n.150 e successive modificazioni.*

*Si ritiene altresì auspicabile che l'Amministrazione prosegua il processo di qualificazione di obiettivi, indicatori e target, avviato con la programmazione integrata confluita nel PIAO 2023-2025, tenendo conto anche degli esiti della valutazione partecipativa degli obiettivi specifici al fine di ri-progettare attività e servizi tenendo conto delle esigenze e delle aspettative degli stakeholder, al fine di creare valore pubblico.*

*Gli obiettivi legati alla performance organizzativa sono sostanzialmente in linea con i contenuti della Nota integrativa al Bilancio e con quelli della Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione, e hanno assicurato un'integrazione fra il Ciclo della performance e il Ciclo di bilancio, sebbene nei termini già ricordati della diversa funzione degli obiettivi stessi: gli obiettivi specifici presenti nella sotto sezione del PIAO Valore pubblico, performance e prevenzione della corruzione, sono funzionali sia a orientare l'azione dell'Amministrazione, sia a favorire l'accountability nei confronti dei cittadini; gli obiettivi individuati nella programmazione finanziaria invece includono l'informazione rivolta al Parlamento sulla finalità ultima della spesa statale.*

*Si può affermare che anche se la performance organizzativa del MUR è stata completamente realizzata con l'attribuzione di 100 punti su base 100, permangono dei limiti per il superamento dei quali è opportuno proseguire il percorso di programmazione integrata, con lo strumento trasversale dell'Integration team, già sperimentato per la programmazione 2023-2025 e nuovamente costituito per la programmazione 2024-2026 nell'ottica di favorire, anche con una cultura diffusa delle metodologie e un confronto continuo tra le articolazioni interne, un miglioramento nella individuazione di obiettivi sfidanti e indicatori misurabili.*

*In questa prospettiva un passaggio importante sarà l'aggiornamento del SMVP 2021, avviato con il Decreto del Segretario generale prot. AOOSG n. 541 del 21.4.2023, nel quale sarà possibile promuovere ulteriormente, in coerenza con gli obiettivi di semplificazione perseguiti dal legislatore con l'introduzione del PIAO, una programmazione integrata che colleghi tutte le risorse agli obiettivi misurabili riportati all'ambito di responsabilità degli uffici e dei dirigenti preposti con uno sforzo*

volto al miglioramento del PIAO soprattutto con riferimento alla qualità degli obiettivi e dei relativi indicatori e target. “.

## MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDIVIDUALI

La *performance* individuale è definita dal SMVP come “l’insieme dei risultati raggiunti e dei comportamenti realizzati dall’individuo che opera nell’organizzazione. La *performance* individuale rappresenta il contributo fornito dal singolo al conseguimento della *performance* complessiva dell’organizzazione”.

La valutazione della *performance* individuale è improntata ai seguenti principi:

- predeterminazione degli obiettivi;
- motivazione del giudizio;
- diretta conoscenza dell’attività del valutato;
- partecipazione al processo da parte del valutato.

Ogni competenza comportamentale è ulteriormente declinata in specifici comportamenti organizzativi, richiesti nello svolgimento del ruolo, che sono oggetto di osservazione e di valutazione. Sia le competenze che i comportamenti possono essere oggetto di revisione annuale per garantire l’allineamento con le esigenze dell’organizzazione.

Tra le esigenze organizzative di cui tenere conto emergono quelle del lavoro agile e della trasformazione digitale, che impongono la presenza e lo sviluppo di capacità di lavorare in autonomia, di comunicare adeguatamente, di organizzare il lavoro proprio e altrui utilizzando efficacemente le tecnologie digitali (si parla di specifiche competenze digitali).

La valutazione dei comportamenti professionali e organizzativi ha l’obiettivo di confrontare i comportamenti attesi dal valutato con il ruolo effettivamente esercitato nell’organizzazione.

Tale valutazione ha, inoltre, funzione di “integrare” la valutazione dei risultati, per andare ad evidenziare efficacemente il contributo reso dai dipendenti al conseguimento della *performance* nel suo complesso.

La misurazione e valutazione degli obiettivi individuali si svolge con le modalità indicate in dettaglio nel vigente SMVP.

I risultati ottenuti rispetto a quanto oggetto degli strumenti di programmazione sono stati già descritti, in generale, nelle sezioni precedenti.

Sempre con riferimento al processo di valutazione della *performance* individuale, con nota 1479 del 15.03.2023 il Segretario Generale del MUR ha richiesto a tutte le strutture del Ministero di concludere il processo di valutazione del personale dirigenziale non generale e delle Aree, per l’anno 2022, tramite validazione delle schede-obiettivo allegata al SMVP 2021.

Con riferimento alla valutazione dei Direttori generali, il processo è stato avviato e non ancora concluso.

In merito, con nota del 15.05.2023 n. 1010 l’Organismo Indipendente di Valutazione, in riferimento alla nota 2604 del 5 maggio 2023 del Segretario Generale del MUR finalizzata a raccogliere elementi informativi relativi alla rendicontazione per l’anno 2022, tra l’altro, ha fatto presente che, sul piano metodologico, sia la vigente normativa in materia che le linee guida dell’Ufficio per la valutazione della *performance* del Dipartimento per la funzione pubblica, non contengono disposizioni che

impongano una concatenazione preordinata tra la Relazione annuale sulla *performance* e la misurazione e la valutazione della *performance* individuale dei dirigenti di vertice.

Per tale ragione, visto il parere dell'OIV, si è ritenuto di procedere alla definizione della Relazione sulla *performance* in attesa della conclusione della procedura di formulazione della proposta di valutazione individuale del Segretario Generale e dei dirigenti apicali. Si specifica in merito che, acquisita la documentazione anche da parte dei Segretari generali avvicendatisi nel corso del 2022, la stessa è stata trasmessa all'Organismo Indipendente di Valutazione per le attività di competenza. Per quanto riguarda la *performance* individuale del personale dirigenziale non generale e delle Aree, per l'anno 2022, si è proceduto a raccogliere le singole schede di valutazione dei Dirigenti degli uffici redatte dai Direttori Generali delle rispettive Direzioni Generali e quelle relative al personale delle Aree redatte dai Dirigenti non generali dei rispettivi uffici.

## PROCESSO DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Preliminarmente si ritiene opportuno ripercorrere l'iter amministrativo di assegnazione degli obiettivi individuali per l'anno 2022 caratterizzato dall'intervenuta riforma normativa, in corso d'anno, di introduzione del PIAO.

Con nota prot. n. 4534 del 24.03.2022, l'Ufficio di Gabinetto ha avviato l'attività di rilevazione dei dati e di raccolta dei contributi occorrenti per la predisposizione del Piano della performance 2022-2024.

In data 31 marzo 2022 il Segretariato generale ha formalizzato la richiesta di dati alle Direzioni generali nonché all'Unità di missione per il PNRR, indicando specificatamente quali dati occorressero in ragione delle competenze delle varie strutture.

In data 19 aprile 2022, il Segretariato generale ha trasmesso all'Ufficio di Gabinetto, per posta elettronica, i dati richiesti, specificando che il 21 aprile 2022 il Piano organizzativo lavoro agile (Pola 2022-2024) sarebbe stato sottoposto alle Organizzazioni sindacali per eventuali osservazioni e per la definitiva approvazione, riservandosi dunque di trasmettere, dopo tale data, la documentazione definitiva.

In data 6 maggio 2022 si è proceduto a sottoporre alla verifica definitiva delle Direzioni generali le schede relative agli obiettivi specifici, integrate da un nuovo obiettivo relativo alla prevenzione della corruzione ed alla promozione della trasparenza. La documentazione è stata trasmessa all'OIV il 27 maggio 2022.

In data 10 giugno 2022 l'OIV ha fornito le prime indicazioni in ordine alla correttezza metodologica inerente la programmazione 2022-2024, in base a quanto emerso dalla documentazione inviata in data 27 maggio 2022 prot. 7489 esprimendo, tra l'altro, rilievi su obiettivi e indicatori.

Con la medesima nota l'OIV concludeva: “Alla luce delle criticità evidenziate e delle indicazioni fornite, con l'occasione si formula l'auspicio che il Segretario generale, si attivi tempestivamente dando impulso a quell'azione di regia, che riconduca ad una visione integrata ed adeguata il quadro complessivo programmatico, in vista dell'elaborazione del documento unico di programmazione e governance, PIAO”.

Con nota del 22 giugno 2022, il Segretariato generale ha scritto alle Direzioni generali affinché provvedessero alle integrazioni di competenza in coerenza con le citate indicazioni OIV, considerata l'urgenza di definire la programmazione del ciclo della *performance* 2022-2024.

Il 19 luglio 2022 sono state trasmesse all'OIV le schede obiettivi della *performance* 2022-2024 comprensive di scheda triennale e annuale del Segretariato generale e schede annuali delle Direzioni generali.

Il Piano della *performance*, come sopra elaborato e recante anche gli obiettivi annuali dei Direttori generali, non è stato adottato in vista della predisposizione del PIAO come da riforma normativa.

Il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, ha differito al 30 aprile 2022 la prima applicazione del PIAO e, di nuovo, detto termine è stato prorogato al **30 giugno 2022**.

L'adozione del PIAO 2022 – 2024 è intervenuta nel mese di ottobre 2022 con decreto ministeriale del 13 ottobre 2022 n. 1174, che include la direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione del Ministero dell'Università e della Ricerca per l'anno 2022 e che definisce gli obiettivi specifici dell'Amministrazione per il triennio e gli obiettivi annuali delle strutture organizzative.

L'amministrazione, intervenuta la registrazione del PIAO da parte degli organi di controllo, in data 22 dicembre 2022, ha dato corso al processo, a cascata, di assegnazione degli obiettivi individuali.

In tale contesto si è verificato l'avvicendamento del vertice politico nonché quello del Segretario generale del Ministero, il quale ha provveduto all'assegnazione degli obiettivi di *performance* individuale ai Dirigenti di livello generale, sulla base delle indicazioni ricevute dal precedente Segretario generale al momento dell'insediamento.

L'assegnazione degli obiettivi al nuovo Segretario generale è stata effettuata, quindi, dal nuovo Ministro.

Nel dettaglio, l'Amministrazione ha proceduto alla individuazione delle modalità di collegamento tra la *performance* organizzativa attesa e la *performance* individuale legata alla programmazione annuale dei dirigenti e del personale delle aree, ai sensi del decreto ministeriale 24 giugno 2021, n. 728 di adozione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

Il documento disciplina le attività finalizzate alla misurazione e alla valutazione della *performance* che sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche nonché alla crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative, in un quadro di pari opportunità di diritti e di doveri, di trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

Il SMVP individua nel dettaglio le fasi, i soggetti, le responsabilità, le modalità e i tempi della gestione della *performance* organizzativa e individuale, in raccordo con il ciclo di programmazione economico finanziaria, le procedure di conciliazione nonché le modalità di trattamento di situazioni particolari che possono verificarsi durante il processo di valutazione.

Considerato l'assetto organizzativo molto complesso del MUR, al quale sono infatti attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di indirizzo, coordinamento, monitoraggio delle attività e finanziamento delle università e delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché l'indirizzo, la programmazione e il coordinamento in ambito nazionale e internazionale nel settore della Ricerca, il SMVP assegna una rilevanza particolare alla *performance* organizzativa, misurata e valutata sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi specifici triennali dell'Amministrazione, espressi nella loro declinazione annuale.

La *performance* organizzativa rappresenta la sintesi dei risultati raggiunti dall'Amministrazione nel suo complesso e da ciascuna articolazione ed unità organizzativa ai fini del conseguimento degli obiettivi definiti in sede di programmazione.

Per *performance* individuale, invece, deve intendersi l'insieme dei risultati raggiunti e dei contributi apportati (comportamenti organizzativi e professionali) da ciascun dipendente (Segretario Generale, dirigente o personale delle aree) e consiste nel contributo fornito al conseguimento della *performance* complessiva dell'unità organizzativa alla quale il dirigente è preposto o alla quale il personale delle aree è assegnato.

Più nel dettaglio la *performance* del Segretario generale è oggetto di misurazione e valutazione da parte del Ministro, sulla base della proposta effettuata dall'Oiv ai sensi dell'art. 14, co. 4, lett. e), d.lgs. n. 150 del 2009.

La misurazione e valutazione della *performance* dei dirigenti di uffici di livello generale compete al Segretario generale, tenendo conto del supporto istruttorio fornito dall'OIV.

La *performance* dei dirigenti di uffici di livello non generale è oggetto di misurazione e valutazione da parte del Direttore generale/Segretario generale.

La *performance* del personale delle Aree è oggetto di misurazione e valutazione da parte del dirigente o del responsabile dell'ufficio di appartenenza.

Per il personale assegnato agli Uffici di diretta collaborazione, la misurazione e la valutazione si applica quanto previsto dall'articolo 14, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e dal DPCM 30 settembre 2020 n. 165, a fronte delle responsabilità, degli obblighi di reperibilità e di disponibilità ad orari disagiati, nonché dalla relativa sezione del SMVP 2021.

Il collegamento fra gli obiettivi di *performance* organizzativa e quelli di *performance* individuale si realizza essenzialmente a partire dalle attività e dai progetti relativi alla programmazione annuale, che sono via via declinati lungo i livelli organizzativi in linee di attività/obiettivi operativi di pertinenza degli uffici dirigenziali di livello non generale.

Al personale delle aree sono quindi assegnati, previa programmazione partecipata e comunicazione da parte del dirigente, gli obiettivi relativi alla struttura di appartenenza. Gli obiettivi assegnati scaturiscono dalle priorità politiche individuate nell'Atto di indirizzo del Ministro o dalle esigenze connesse all'espletamento dei fondamentali compiti istituzionali che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere nel triennio di riferimento.

Nella fase di assegnazione degli obiettivi, a tutti i livelli, è attribuito un peso a ciascun obiettivo, idoneo a dimostrare la rilevanza che esso ha rispetto agli altri nell'ambito della struttura di riferimento.

Ai fini della misurazione e valutazione della *performance*, a ciascun obiettivo sono quindi associati uno o più indicatori, utilizzati per la misurazione dell'effettivo grado di raggiungimento dell'obiettivo medesimo.

Nell'ambito del processo di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale del MUR intervengono i seguenti soggetti:

- l'Organo di vertice politico-amministrativo, al quale compete l'esercizio della funzione di indirizzo e la definizione degli obiettivi da perseguire e dei programmi da attuare;



- l'Organismo indipendente di valutazione, che svolge un ruolo di presidio tecnico metodologico del sistema di valutazione della *performance* organizzativa dell'amministrazione e di proposta della valutazione annuale del Segretario generale;
- il Segretario generale, cui compete la responsabilità dei programmi di bilancio dei Centri di Responsabilità Amministrativa a lui assegnati, e la responsabilità dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati;
- i Dirigenti di uffici di livello generale e di livello non generale, che partecipano al processo di programmazione, contribuendo a definire gli obiettivi attraverso un processo cosiddetto a *cascading*, e al processo di monitoraggio.

Per la rilevazione dei dati a consuntivo necessari alla predisposizione della presente Relazione, si è proceduto, in analogia a quanto effettuato in fase di programmazione, grazie ai contributi forniti dai Direttori generale del Ministero e del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del MUR.

Le componenti oggetto di misurazione e i relativi criteri di valutazione sono meglio dettagliati nel richiamato Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance* del Ministero dell'università e della ricerca, accessibile tramite il seguente collegamento ipertestuale alla sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Ministero:

[https://trasparenza.mur.gov.it/contenuto208\\_2021\\_778.html](https://trasparenza.mur.gov.it/contenuto208_2021_778.html)

#### **FONTE DEI DATI**

I dati esposti a consuntivo in merito al livello di raggiungimento degli obiettivi specifici triennali e annuali definiti nel Piano della *performance* rinvergono ordinariamente la propria fonte all'interno del Ministero, negli strumenti di rilevazione tematica o nelle banche dati istituite a supporto dei vari ambiti di intervento dell'Amministrazione e/o per la tracciabilità dei relativi processi di lavoro.

In alcuni casi, la fonte interna costituisce il frutto di processi di autovalutazione condotti dai dirigenti responsabili degli Uffici coinvolti, utilizzando, ove possibile, le risultanze dei sistemi informatizzati in uso presso l'Amministrazione o di fonti dati oggettive.

Con riferimento alle risorse finanziarie finalizzate alle politiche del MUR i dati contabili sono stati estrapolati dalle Note integrative a Legge di Bilancio 2022-2024.

#### **L'UTENZA E LA VALUTAZIONE ESTERNA**

Il Ministero, per quanto concerne la valutazione partecipativa realizzata con il coinvolgimento dei cittadini o degli altri utenti finali prevista dagli artt. 14, comma 4-bis, e 19-bis del decreto, con l'intento di sviluppare un metodo per l'introduzione di alcuni principi di coinvolgimento degli *stakeholders* all'interno del ciclo della *performance* del Ministero, ha posto le basi per avviare un processo di effettivo coinvolgimento dei cittadini e degli altri utenti finali.

L'individuazione di momenti valutativi da affiancare alla misurazione degli obiettivi di *performance* istituzionale e organizzativa seguendo un approccio sistematico aperto alla prospettiva degli

*stakeholders*, è ritenuta, infatti, sostanziale al fine di migliorare l'intera *performance* dell'Amministrazione

Per il perseguimento del proprio obiettivo istituzionale, il Ministero ha interagito con tutti i soggetti che partecipano alla creazione di un contesto più favorevole allo sviluppo economico e produttivo del Paese: Unione Europea ed altre istituzioni internazionali, Ministeri, Amministrazioni locali, imprese, associazioni di categoria, parti sociali e consumatori, coordinando e indirizzando il sistema di autonomie funzionali costituito dalle Università, dalle Istituzioni AFAM e dagli Enti di ricerca.

Pur considerando che la struttura ministeriale si presenta come complessa, non tanto per la dimensione interna, quanto per eterogeneità e vastità delle materie trattate e per i numerosi portatori di interessi che con essa interagiscono, il Ministero ha ricercato la massima collaborazione di tutti gli attori interessati per affrontare di volta in volta le sfide che attendono il sistema dell'alta formazione e della ricerca nel suo insieme.

Degli stakeholders fanno parte le Istituzioni universitarie, le Istituzioni AFAM e gli Enti pubblici di ricerca, gli studenti e tutti gli utenti, attuali o potenziali, i dipendenti, ma anche altre amministrazioni pubbliche o la collettività, incluse le istituzioni pubbliche di vario livello, i gruppi organizzati quali associazioni di utenti o cittadini, associazioni di categoria, sindacati, oppure gruppi non organizzati (imprese, enti no profit, mass media).

## OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

Nel 2022 il Ministero dell'università e della ricerca ha proseguito l'azione diretta a dare al settore dell'alta formazione e della ricerca una prospettiva di sviluppo organico di medio e lungo termine. Attraverso le azioni correlate al PNRR, si sono rese possibili nuove prospettive e opportunità che hanno agevolato e stanno agevolando il processo di sviluppo e innovazione del nostro Paese e, a più lunga scadenza, il processo di crescita economica.

Nell'ultimo anno sono stati numerosi gli interventi intrapresi finalizzati a portare il settore dell'istruzione superiore al suo ruolo essenziale di elemento fondamentale nella costruzione di una società ed un'economia sostenibili e resilienti, basata sui valori comuni dell'Unione Europea di democrazia, rispetto dei diritti umani, equità e inclusione. Tanto si è fatto nel settore della ricerca sviluppo, per la transizione ecologica e digitale. La ricerca scientifica costituisce un elemento imprescindibile per accompagnare il passaggio verso una mobilità sostenibile, individuando le migliori soluzioni innovative e tecnologiche per le infrastrutture e i sistemi di mobilità.

Il contesto interno in cui il Ministero si è mosso non ha potuto prescindere dal rinnovare l'impegno sistematico a portare a termine la costruzione dei riferimenti fondamentali della sua nuova struttura secondo una logica che permetta sempre di proporre azioni efficienti ed efficaci da porre in essere nel perseguimento della missione istituzionale, nel rispetto dei principi e dei valori etici, della trasparenza, dell'integrità e della responsabilità sui risultati.

Tuttavia occorre sottolineare l'enorme sforzo profuso dal Ministero per perseguire i suoi obiettivi, ai quali si è aggiunto l'impegno senza precedenti richiesto per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), avuto riguardo della significativa carenza di personale nella quale si è

trovato ad operare anche nell'anno 2022, stimato in poco più del 40% del personale in servizio rispetto alla dotazione organica.

In tale contesto, nonostante la carenza di personale, l'istituzione dell'*integration team tematico e funzionale* ha assunto un ruolo determinante nella fase individuazione degli obiettivi sfidanti e degli indicatori misurabili per una pianificazione integrata per il 2023, ed ha inoltre costituito l'elemento fondamentale di coordinamento e di dialogo utile al processo di consolidamento tra le articolazioni. Gli obiettivi legati alla *performance* organizzativa, in linea con i contenuti della Nota integrativa al Bilancio e con quelli della Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione, hanno assicurato un'integrazione fra il Ciclo della *performance* e il Ciclo di bilancio.

La Relazione è stata redatta in coerenza con la disciplina dettata dagli artt. 10, comma 1, lett. b), 14, comma 4, lett. c) e 15, comma 2, lett. b) del d.lgs. 150/2009 e dalle Linee guida n. 3 del novembre 2018 emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il presente documento, che chiude il ciclo della *performance* dell'Amministrazione per l'anno 2022, viene adottato dal Ministro con proprio decreto, trasmesso per la validazione - ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c), del d.lgs. n. 150 del 2009, e successive modificazioni - all'OIV e pubblicato sul Portale della *performance* del Dipartimento della Funzione Pubblica. Il Ministero ne assicura la diffusione attraverso la pubblicazione sul sito *web* istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione *Performance*.